REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 41
DEL 14 OTTOBRE 2026



Anno LXIII n. 41

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2026, n. 0110/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di un componente del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per la sede di Pordenone.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2026, n. 0111/Pres.

Accordo di programma integrativo per la ristrutturazione dell'edificio di corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle imprese.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2026, n. 0112/Pres.

Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti le iniziative e le attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali).

pag. **22**

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 29 settembre 2026, n. 52060

Legge regionale 33/2015, DGR n. 816 del 26 maggio 2023. Componenti del Comitato etico territoriale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, denominato Comitato etico unico regionale (CEUR) per la sperimentazione clinica. Nomina.

pag. **38**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2026, n. 52150

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa". "Progetto operativo n. 7 - Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori". Approvazione delle attività Po 7 presentate nel mese di agosto 2026.

pag. **43**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2026, n. 52963

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. Direttiva FORLINC- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC- FPGO). Scadenza 15 settembre 2026 ore 17:00.

pag. **47**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2026, n. 52966

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 9/24. Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP). Annualità 2026-2027. Approvazione dei prototipi.

pag. **52**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2026, n. 52967

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 10/24. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. A.f. 2026-2027. Approvazione della proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS).

pag. **55**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2026, n. 52968

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 5/24. Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali - Annualità 2026-2027. Approvazione della proposta di operazione.

pag. **58**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 1 ottobre 2026, n. 52672

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2026. Programma specifico n. 7/26 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Programma specifico n. 9/26 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore STEP e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7 - Percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale. Avviso emanato con decreto n. 44256/GRFVG del 14 agosto 2026. Esiti di valutazione dei progetti presentati - Biennio 2026-2028 e triennio 2026-2029.

pag. **61**

Decreto del Direttore del Servizio sistema sociale integrato 2 ottobre 2026, n. 52943

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia" - II Edizione. Approvazione elenco delle operazioni ammesse a finanziamento ed approvazione elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento.

pag. **75**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo economico locale 1 ottobre 2026, n. 52827

Legge regionale 3/2021, articolo 84 (Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile) - Decreto n. 67769/GRFVG del 5 dicembre 2025 di approvazione Bando per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, ai sensi dell'articolo 84 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 e prenotazione risorse. Approvazione graduatoria per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile. Anno 2026.

pag. **80**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 1 ottobre 2026, n. 52586

DLgs. 152/2006, art. 28. Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 di cui al decreto n. 24295 del 7 maggio 2026 (SCR/2068). Proponente: Sunfield 1 Srl.

pag. **85**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 30 settembre 2026, n. 52386/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-2024 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - GE.CO Srl - Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Roveredo in Piano (PN), via Luciano Savio, n. 2 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 70273/GRFVG del 15 dicembre 2025 per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025.

pag. **87**

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1418

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Caneva.

pag. **88**

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1419

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Cividale del Friuli.

pag. **90**

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1433

LR 9/2026, art. 2, commi 2 e 3. Requisiti di ammissibilità dei Confidi, criteri di assegnazione e modalità di utilizzo delle risorse finanziarie da destinare alla concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative per l'accesso al credito a favore delle imprese colpite dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali. Adozione.

pag. **92**

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1441

DGR 816/2023. Assetto organizzativo della ricerca clinica nell'ambito del Servizio sanitario regionale. Ridenominazione delle segreterie amministrative e/o tecnico-scientifiche in Unità di ricerca clinica e innovazione. Aggiornamento delle relative funzioni.

pag. **101**

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1447

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2024. Aggiornamento.

pag. **106**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Deotto David.

pag. **142**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cereallcos Società agricola semplice.

pag. **142**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **143**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **144**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura – Ufficio di Presidenza – Deliberazione 30 settembre 2026, n. 277. (Estratto) - Regolamento per la concessione di contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari in attuazione dell'articolo 13, commi da 20 a 24, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021). Approvazione.

pag. **144**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza di concessione finalizzata al mantenimento e utilizzo di uno specchio acqueo di mq. 40,00 per l'ormeggio di due imbarcazioni da diporto presso l'isola della Schiusa, riva Sant'Andrea in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), parte della p.c.n. 940/8, FM 39. Richiedenti: Silvia Del Bo e Stefano Santopolo. Finalità: nautica da diporto.

pag. **157**

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan.

pag. **163**

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di approvazione del Regolamento comunale per la telefonia mobile - RCTM.

pag. **163**

Comune di Bicinicco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale inerente interventi urgenti di protezione civile, CUP J11J25001590002.

pag. **163**

Comune di Enemonzo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **164**

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Espropriazione degli immobili necessari ai lavori di "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS13 e le comunali via Armentaressa e via della Cartiera". Pagamento indennità. Pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 e smi - Prot. n. 25682 (Estratto).

pag. **164**

Comune di Ovaro (UD)

Avviso dell'indizione e convocazione della conferenza di servizi e deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Bonifica versante e protezione da caduta massi in località Baûs. Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI" (cod. intervento: D4ag022-D-ovaro-7160; CUP: D38H23000010001).

pag. **165**

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

pag. **166**

Comune di Sacile (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della "Variante n. 90 al PRGC relativa alla modifica puntuale di un ambito produttivo esistente in via Bandida, catastalmente censito al Foglio 6, mappali 449, 463 e 274, classificato in zona D3* - Attività edili e depositi a cielo aperto - e disciplinato dalla scheda normativa D3/3, nonché dell'area circostante ricadente in zona E6.1 - Ambiti di interesse agricolo produttivo. Riperimetrazione dell'area pertinenziale dell'azienda mediante compensazione tra zona produttiva e zona agricola, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e smi".

pag. **166**

Comune di San Vito al Torre (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica e economica relativo agli interventi di riqualificazione urbana del centro storico del Comune di San Vito al Torre - Parcheggio e contestuale variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 44 del 1 ottobre 2026.

pag. **167**

Comune di Sappada (UD)

Avviso di approvazione di PAC di iniziativa privata denominato "Ambito 10 - Borgata Lerpa" da realizzarsi in Comune di Sappada/Plodn dalla ditta proponente Alto Piave Srl, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007.

pag. **167**

Comune di Sappada (UD)

Avviso di approvazione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Sappada, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 16 del 18 giugno 2007 e smi.

pag. **168**

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di deposito relativo al progetto di fattibilità tecnico-economica per i "Lavori di ripristino della sicurezza nelle vie Bosconero e Principale nella frazione di Lorenzaso".

pag. **168**

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Messa in sicurezza della Strada comunale Carnia-Tugliezzo, secondo lotto (frana PAI n. 0301310200) Intervento integrativo. CUP I47H23001570002. Art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, ordinanza di pagamento indennità accettate.

pag. **168**

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Messa in sicurezza della Strada comunale Carnia-Tugliezzo, secondo lotto (frana PAI n. 0301310200). CUP I47H23001570002. Art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, ordinanza di pagamento indennità accettate.

pag. **170**

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Messa in sicurezza della Strada comunale Carnia-Tugliezzo - secondo lotto (frana PAI n. 0301310200). CUP I47H23001570002. Art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, ordinanza di pagamento indennità non accettate.

pag. **172**

Comunità di Montagna del Natisone e Torre (UD)

Esproprio dei beni immobili oggetto dei lavori di realizzazione piste ciclabili interne al territorio che colleghino le ciclabili Alpe Adria e Bimobis (collegamento tratti esistenti e realizzazione nuovi percorsi ciclabili) - Tratto 1-18 in Comune di Tarcento da SR 356 a Molinis (ex art. 23 del DPR n. 327/2001 e ssmmii) (Estratto).

pag. **174**

Ente di decentramento regionale -EDR- Udine

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Esecuzione di reti e barriere paramassi tra le progressive km 15+700 e km 22+000 della SR_UD_38 "del Cornappo" in Comune di Nimis e in Comune di Taipana". CUP: C51B24000400002 - codice UD_25_04.

pag. **180**

Ente di decentramento regionale - EDR- Udine

Mitigazione del rischio mediante esecuzione di barriere paramassi tra la progr. km 0+700 e km. 1+200 della SR UD 36 di Bordano in Comune di Trasaghis. Int. 814/21-D-edud-5399 CUP D67H22001550001. Impegno di spesa indennità di esproprio e di occupazione temporanea preordinata all'esproprio. Decreto nr. 2375 del 14 settembre 2026 (Estratto).

pag. **181**

Ente di decentramento regionale -EDR- Udine

01140.AI.UD CUP C99J22001830001 - Interventi messa in sicurezza ponte ingresso Paularo lungo la SR_UD_23 della Val d'Incarojo alla progr. km 11+500 in Comune di Paularo. Impegno indennità di occupazione temporanea. Decreto n. 2350 del 10 settembre 2026 (Estratto).

pag. **258**

Architetto Federica Barazzutti - San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 13596 del 28 luglio 2026 avente ad oggetto "Installazione impianto fotovoltaico".

pag. **261**

Architetto Federica Barazzutti - San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 13595 del 28 luglio 2026 avente ad oggetto "Installazione impianto fotovoltaico".

pag. **262**

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,37kW con accumulo pari a 10,65kWh in Comune di San Martino al Tagliamento, via Saletto Tagliamento n. 28, per conto di Salvador Franco.

pag. **262**

Energo Srl - Ponte San Nicolò (PD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) per l'installazione di impianto fotovoltaico su copertura presso il Comando Stazione dei Carabinieri di Caneva (PN), ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 e smi - PAS n. 2026/046 presentata per conto dell'Agenzia del demanio con prot. n. 14024 del 2 settembre 2026.

pag. **263**

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 9777 del 4 agosto 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Chions in via Don Luigi Sturzo n. 4 (foglio 29, particella 717).

pag. **263**

Green Team International Srl - Gonars (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta mediante Procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 (TU FER), relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 999,57 kWp per la produzione di energia da fonte rinnovabile finalizzata al conferimento in una CER e delle relative opere connesse, sito in via Strada di Sequals n. 17 nel Comune di Sequals (PN).

pag. **264**

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi ai sensi DLgs. 3 marzo 2011 n. 28 art. 6 e successivi - PAS prot. 5018 del 9 settembre 2024 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 999,7 kWp, denominato "Adriastrade" e relative opere connesse da ubicarsi nel Comune di Ronchis".

pag. **265**

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024- PAS prot. 5462 del 24 giugno 2026 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 1.253,5 kWp, da ubicarsi nel Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)".

pag. **265**

Sunrise Srl - Cordenons (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, in riferimento alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024 n. 190, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 997,92 kWp, sito in via Luigi Cadorna, Comune di Chions (PN).

pag. **266**

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Dipendenze Area Giuliana".

pag. **267**

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Disturbi del neurosviluppo e psicopatologia dell'età evolutiva - Area Giuliana".

pag. **282**

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Igiene degli alimenti e della nutrizione".

pag. **297**

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Sanità pubblica veterinaria".

pag. **312**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di Ricercatore sanitario - Laboratorio di medicina di precisione e malattie rare.

pag. **327**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_41_1_DPR_110_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2026, n. 0110/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di un componente del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per la sede di Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
VISTO l'articolo 36, comma 3 bis, lettera h), della legge regionale 18/2005, secondo cui la Regione, al fine di garantire la corretta applicazione della legge 68/1999, definisce le modalità di funzionamento e i compiti dei comitati tecnici;
VISTO l'articolo 38, comma 2, della legge regionale 18/2005, secondo cui nell'ambito dei Servizi del collocamento mirato operano i comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità con compiti relativi alla valutazione delle capacità globali, alla definizione degli strumenti delle prestazioni atti all'inserimento e alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di inabilità;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 22 aprile 2016 (Modalità di funzionamento e compiti dei comitati tecnici di cui all'articolo 38, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), la quale disciplina le modalità di funzionamento e i compiti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità che operano presso ciascuna Struttura stabile del collocamento mirato della Direzione centrale competente in materia di lavoro;
VISTO il proprio decreto n. 155 del 25 novembre 2024 (Nomina dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine);
PRESO ATTO che con nota acclarata al protocollo di Direzione al n. 987313 del 11 settembre 2026 ASFO - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale ha designato la dott.ssa Carmen Schifilliti componente sostituta in seno al Comitato tecnico di Pordenone, quale rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), in luogo della componente sostituta precedentemente nominata, dott.ssa Cristina Tito;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1377 del 25 settembre 2026;

DECRETA

1. Di nominare la dott.ssa Carmen Schifilliti componente sostituta in seno al Comitato tecnico di Pordenone, quale rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) di ASFO - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, in luogo della componente sostituta precedentemente nominata, dott.ssa Cristina Tito.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_41_1_DPR_111_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2026, n. 0111/Pres.

Accordo di programma integrativo per la ristrutturazione dell'edificio di corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle imprese.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare l'articolo 34 in materia di accordi di programma;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed in particolare l'articolo 19 in tema di accordi di programma;
VISTO il proprio decreto dell'8 ottobre 2025, n° 0103/Pres, con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma stipulato in data 29 settembre 2025 tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani di Pordenone per la ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle Imprese;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1303 del 04 settembre 2026, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo integrativo, e relativo cronoprogramma, dell'Accordo sottoscritto il 29 settembre 2025 tra la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, il Comune di Trieste, il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani di Pordenone, per la ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban Center delle Imprese;
VISTO l' accordo di programma integrativo stipulato in data 25 settembre 2026 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico, finalizzato al completamento degli interventi di ristrutturazione e all'acquisto degli arredi necessari a rendere operativo il terzo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Trieste sito in Corso Cavour e denominato "Urban Center delle Imprese", destinato allo svolgimento di attività di fabbricazione digitale (FabLab), contaminazione funzionale e animazione territoriale, nonché all'insediamento di postazioni per start up innovative, eventuali sedi degli enti gestori dei cluster regionali di cui all'articolo 15 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, e ulteriori imprese innovative allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1303 del 04 settembre 2026.

DECRETA

1. Di approvare l'Accordo di programma integrativo stipulato in data 25 settembre 2026 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico Andrea Galvani finalizzato al completamento degli interventi di ristrutturazione e all'acquisto degli arredi necessari a rendere operativo il terzo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Trieste sito in Corso Cavour e denominato "Urban Center delle Imprese" allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO

DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI CORSO CAVOUR DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TRIESTE PER L'AMPLIAMENTO DELL'URBAN CENTER DELLE IMPRESE

ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

tra:

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "Regione" o "Regione FVG"), rappresentata dal Presidente Massimiliano Fedriga, con sede legale in Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 1;
- il Comune di Trieste (di seguito "Comune"), rappresentato dal Sindaco Roberto Dipiazza con sede legale in Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 4;
- il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani S.c.p.A. di Pordenone (di seguito "Polo Tecnologico"), rappresentato dal Presidente Valerio Pontarolo, domiciliato per la carica presso la sede legale del Polo Tecnologico Alto Adriatico "Andrea Galvani" Scpa, via Roveredo 20/b Pordenone;

di seguito congiuntamente denominate "Parti".

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 141 della legge regionale 10 maggio 2024, n. 3, "Disposizioni multisettoriali e di semplificazione", e successive modifiche e integrazioni, al fine di estendere l'attuale destinazione dei primi due piani dell'edificio di Corso Cavour, denominato "Urban Center delle Imprese" e di proprietà del Comune di Trieste, allo svolgimento di attività di fabbricazione digitale (FabLab), contaminazione funzionale e animazione territoriale, nonché all'insediamento di postazioni per start up e di eventuali sedi degli enti gestori dei cluster regionali di cui all'articolo 15 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG), oltre che di imprese innovative, l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a sottoscrivere, entro il 30 settembre 2025, un accordo di programma ai sensi dell'articolo 19 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), con il Comune di Trieste e con il concessionario Polo Tecnologico, per la ristrutturazione del terzo piano dell'edificio;
- per le suddette finalità è stata autorizzata la spesa di euro 1.250.000 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma n. 3 "Ricerca e innovazione", Titolo n. 2 "Spese in conto capitale" dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027;
- il Comune ha stanziato nel bilancio 2025-2027 l'importo di euro 1.250.000,00 quale propria quota di partecipazione alla spesa relativa all'intervento;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1122 dell'8 agosto 2025 è stato:

  a) approvato lo schema di Accordo di Programma (*di seguito Accordo o Accordo originario o Accordo iniziale*) e il relativo cronoprogramma tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico, per la ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour e l'ampliamento dell'Urban Center delle Imprese;

  b) demandata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Unità Operativa Specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, l'adozione degli atti conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo e necessari alla sua attuazione;

  c) prevista la possibilità di apportare, con decreto del Direttore competente, modifiche non sostanziali allo schema di Accordo;

- con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2025, n. 0103/Pres, è stato approvato l'Accordo sottoscritto in data 29 settembre 2025 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico per la ristrutturazione dell'edificio in oggetto;
- ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dell'Accordo, lo stesso è divenuto efficace il 22 ottobre 2025, data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43;
- il Collegio di vigilanza, previsto dall'articolo 10 dell'Accordo, si è riunito in data 26 marzo e 8 luglio 2026;
- con decreto del Direttore dell'Unità Operativa Specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 59212/GRFVG del 9 novembre 2025, è stato concesso al Comune il contributo di euro 1.250.000, con impegno delle relative risorse sul capitolo 68805 del bilancio regionale per l'esercizio 2025;
- con decreto del Direttore della medesima Unità Operativa Specialistica n. 19041/GRFVG del 10 aprile 2026 è stato liquidato al Comune l'intero contributo di euro 1.250.000,00.

Considerato che

- alla data di sottoscrizione del presente Accordo integrativo le attività previste dal cronoprogramma risultano in linea con la tempistica programmata. In particolare, si è conclusa la gara espletata dal Polo Tecnologico, in collaborazione con la Centrale Unica di Committenza della Regione (di seguito CUC), per l'affidamento dei lavori secondo il Codice dei contratti pubblici, come previsto alla lettera l) del cronoprogramma allegato all'Accordo, e sono in corso le attività propedeutiche all'avvio dell'esecuzione dei lavori di cui alla lettera m);
- ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dell'Accordo, il Polo Tecnologico utilizza il contributo complessivo di euro 2.500.000, IVA compresa, prioritariamente per la realizzazione dei lavori di riqualificazione del terzo piano e della porzione residua del secondo piano dell'immobile di Corso Cavour e, nei limiti delle risorse disponibili, per la fornitura di arredi e attrezzature destinati agli spazi rinnovati;
- il budget attualmente disponibile, pari a euro 2.500.000, risulta interamente destinato alla copertura delle spese per la realizzazione dei lavori;
- ai sensi dell'articolo 9 comma 1 dell'Accordo, in caso di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive, le Parti possono prevedere ulteriori interventi riferiti alla ristrutturazione e all'allestimento dell'edificio mediante un Atto integrativo all'Accordo, restando esclusi dall'Atto integrativo gli interventi finanziati mediante economie e quelli non riconducibili all'oggetto dell'Accordo.

Visto

l'articolo 7, commi 27 e seguenti, della legge regionale 6 agosto 2026, n. 9, "Assestamento del bilancio per gli anni 2026-2028 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", che prevede:

- l'autorizzazione per l'Amministrazione regionale a sottoscrivere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, un Accordo di programma integrativo dell'Accordo sottoscritto il 29 settembre 2025 (*di seguito Accordo integrativo*) tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico, finalizzato al completamento degli interventi di ristrutturazione e all'acquisto degli arredi necessari a rendere operativo il terzo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Trieste sito in Corso Cavour e denominato "Urban Center delle Imprese", destinato allo svolgimento di attività di fabbricazione digitale (FabLab), contaminazione funzionale e animazione territoriale, nonché all'insediamento di postazioni per start up innovative, eventuali sedi degli enti gestori dei cluster regionali di cui all'articolo 15 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, e ulteriori imprese innovative;

- la stipula dell'Accordo integrativo ai sensi dell'articolo 19 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, con la definizione della natura e delle caratteristiche degli interventi, degli obblighi delle Parti, dei termini e delle condizioni per la concessione, l'erogazione e la liquidazione del finanziamento, della durata dell'Accordo e di ogni ulteriore elemento necessario alla sua attuazione;
- con particolare riferimento agli obblighi delle Parti:

  a) l'impegno dell'Amministrazione regionale a concedere al Comune di Trieste, nel rispetto dell'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, un finanziamento massimo di euro 250.000 a concorso delle spese necessarie al completamento dell'intervento;

  b) la definizione delle modalità di liquidazione e rendicontazione del contributo, nonché dell'eventuale erogazione anticipata delle risorse finanziarie al Comune in un'unica soluzione;
- la destinazione della spesa di euro 250.000 per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma n. 3 "Ricerca e innovazione", Titolo n. 2 "Spese in conto capitale" dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.

Tenuto conto

- che, nella riunione del Collegio di vigilanza dell'8 luglio 2026, il Polo Tecnologico ha precisato che l'intervento finanziato riguarda esclusivamente il terzo piano e che, allo stato, non risultano disponibili risorse sufficienti per una riqualificazione organica dell'ingresso dell'immobile, fermo restando che potranno essere realizzati limitati interventi manutentivi e di finitura;
- che il Comune di Trieste, con propria deliberazione della Giunta comunale n. XX del XXXXX, ha stanziato ulteriori risorse, per complessivi euro 250.000, destinate prioritariamente a fornitura, trasporto, montaggio, installazione e allestimento degli arredi e delle attrezzature;
- che sussistono pertanto le condizioni per la stipula dell'Accordo integrativo.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'articolo 34;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", e in particolare gli articoli 19 e 20;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Viste

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1303 del 4 settembre 2026 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo integrativo;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 492 del 21 settembre 2026 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo integrativo;
- la determinazione del Presidente del Polo Tecnologico n. 2026/97/Q-1 del 9 settembre 2026 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo integrativo.

Tutto ciò premesso,

le Parti, per quanto di rispettiva competenza, concordano quanto segue.

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo integrativo, sottoscritto dalle Parti ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e delle ulteriori disposizioni normative richiamate.

Articolo 2

(Finalità)

1. Il presente Accordo integrativo è finalizzato al completamento degli interventi di ristrutturazione e all'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessari a rendere operativo il terzo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Trieste, sito in Corso Cavour e denominato "Urban Center delle Imprese", i cui dati catastali sono riportati all'articolo 3 dell'Accordo. Con l'espressione acquisto di arredi e attrezzature, si intende oltre alla fornitura, anche il trasporto, il montaggio e l'allestimento o installazione dei beni stessi, nonché eventuali lavorazioni accessorie strettamente funzionali al loro allestimento o alla loro installazione.
2. Il presente Accordo integrativo modifica e integra, nei limiti espressamente previsti, l'Accordo di Programma originario, restando ferme tutte le disposizioni dello stesso non derogate, modificate o integrate.

Articolo 3

(Oggetto dell'Accordo integrativo)

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 e in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 6 agosto 2026, n. 9, le Parti concordano di realizzare le seguenti azioni:

   a) la concessione da parte della Regione, a favore del Comune, di un contributo massimo di euro 250.000,00, quale cofinanziamento, nel limite massimo del 50 per cento, di una spesa ammissibile complessiva di euro 500.000,00, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;

   b) il cofinanziamento da parte del Comune, per un importo massimo di euro 250.000,00;

   c) il completamento degli interventi di ristrutturazione e l'acquisto degli arredi e delle attrezzature non finanziabili con l'Accordo originario da parte del Polo Tecnologico.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate prevalentemente all'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessari a rendere operativo il terzo piano dell'immobile di Corso Cavour, comprensivo delle relative attività di fornitura, trasporto, montaggio e allestimento o installazione, nonché delle eventuali lavorazioni accessorie strettamente funzionali al loro allestimento e alla loro installazione.
3. Qualora si renda necessario, le medesime risorse sono parzialmente destinate al completamento dei lavori di riqualificazione del terzo piano e della porzione residua del secondo piano dell'immobile, nonché all'esecuzione di eventuali completamenti, finiture, predisposizioni e lavorazioni accessorie, purché strettamente funzionali alla piena e immediata utilizzabilità degli spazi.

Articolo 4

(Cronoprogramma delle azioni)

1. L'intervento oggetto del presente Accordo integrativo è realizzato secondo il cronoprogramma Allegato sub A, che sostituisce l'allegato all'Accordo iniziale, aggiornandolo e integrandolo con le nuove attività previste. Restano fermi i termini relativi alle attività già concluse o in corso di attuazione. Per le nuove attività e per quelle oggetto di modifica, i relativi termini decorrono dalla data di pubblicazione del presente Accordo integrativo sul Bollettino Ufficiale della Regione.
2. Per eventuali modifiche al cronoprogramma che non comportino uno slittamento dei termini intermedi superiore a 60 (sessanta) giorni, il Comune provvede a fornire una tempestiva comunicazione alla Regione.
3. L'eventuale proroga, dei termini finali di cui all'Allegato A , lettere t) e u) è concessa fino a un massimo di 60 (sessanta) giorni dalla Regione con decreto dirigenziale, su istanza motivata del Comune.
4. Eventuali modifiche dei termini non riconducibili alle fattispecie di cui ai commi 2 e 3 sono sottoposte all'esame del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 11, che può concordare le conseguenti variazioni al cronoprogramma.
5. Eventuali ritardi nell'adozione delle approvazioni o nell'espletamento degli adempimenti posti a carico del Comune che comportino uno slittamento rispetto al cronoprogramma determinano il conseguente differimento dei termini previsti a carico del Polo Tecnologico per un periodo pari alla durata del ritardo, purché lo stesso non sia imputabile al Polo medesimo.
6. In caso di mancato accordo tra le Parti in sede di Collegio di vigilanza, la Regione può procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo, secondo le modalità previste dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, con restituzione da parte del Comune delle somme eventualmente già erogate.

Articolo 5

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti si impegnano, nelle diverse fasi di attuazione, a ricercare ed attuare, anche mediante forme di collaborazione e coordinamento, tutte le iniziative necessarie alla completa realizzazione dell'intervento.

Articolo 6

(Rapporti economici e modalità finanziarie)

1. La Regione concede al Comune, con decreto dirigenziale, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di efficacia del presente Accordo integrativo, il contributo massimo di euro 250.000,00 previsto dall'articolo 7, commi 27 e seguenti, della legge regionale 6 agosto 2026, n. 9. Il contributo è concesso nel rispetto dell'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014, con un'intensità di aiuto non superiore al 50 per cento dei costi ammissibili, di euro 500.000,00, previa presentazione di:

   a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Comune attestante l'eventuale sussistenza di altri contributi pubblici o privati destinati al medesimo intervento;

   b) una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, relativa al regime IVA applicabile al Comune con riferimento alle spese oggetto del contributo;

   c) ogni ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Regione.

2. Ai fini della successiva liquidazione del contributo, il Comune presenta alla Regione, entro il termine stabilito nel decreto di concessione:

a) la documentazione di gara redatta dal Polo Tecnologico relativa all'affidamento in maniera integrata della progettazione, fornitura, posa in opera, montaggio, installazione e allestimento degli arredi e delle attrezzature, comprensiva del capitolato, degli indirizzi progettuali, delle specifiche tecniche minime, del quadro economico e dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, approvata dal Comune per quanto di competenza;

b) ogni ulteriore documentazione eventualmente prevista nel decreto di concessione.

3. Il contributo è erogato dalla Regione, su richiesta del Comune, fino all'intero importo concesso secondo le modalità stabilite dal decreto di concessione.

4. Il Comune, mediante il contributo regionale e le proprie risorse di bilancio, provvede, nell'ambito del mandato senza rappresentanza conferito al Polo Tecnologico, al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati dal Polo Tecnologico per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo integrativo, nel limite massimo complessivo di euro 500.000,00, IVA compresa.

5. Le risorse complessive di euro 500.000,00, IVA compresa, sono destinate secondo le modalità previste all'articolo 3 commi 2 e 3. A tal fine, la ripartizione delle risorse tra il completamento degli interventi di riqualificazione e l'acquisto degli arredi e delle attrezzature è definita nel quadro economico approvato dalle Parti interessate, fermo restando che le risorse sono destinate prevalentemente all'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessari a garantire l'operatività del terzo piano e porzione del secondo. Qualora le risorse disponibili non risultino sufficienti a completare integralmente gli allestimenti, gli spazi sono messi a disposizione con le dotazioni effettivamente realizzate e disponibili.

6. Nell'ambito del mandato senza rappresentanza, il Comune affida al Polo Tecnologico, che accetta, lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal presente Accordo integrativo. A tal fine, il Polo Tecnologico provvede, in nome proprio e nell'interesse del Comune, all'acquisizione dei beni e dei servizi e alla realizzazione delle attività previste. Il Polo Tecnologico assume le relative obbligazioni giuridiche nel rispetto del quadro economico di cui al comma 5 e delle risorse finanziarie rese disponibili dal Comune, e delle condizioni definite nei documenti di gara per l'affidamento in maniera integrata della progettazione e della fornitura degli arredi e delle attrezzature approvato dal Comune, nonché delle procedure stabilite dal presente Accordo integrativo e dalla normativa vigente.

7. Qualora, nel corso dell'attuazione degli interventi, si renda necessario sostenere spese eccedenti il limite massimo complessivo delle spese ammissibili di euro 500.000,00, tali maggiori spese non possono essere assunte dal Polo Tecnologico senza la preventiva autorizzazione del Comune e delle altre Parti interessate e senza la contestuale individuazione della relativa copertura finanziaria. In assenza di tale autorizzazione e della copertura finanziaria, le maggiori spese restano escluse dal presente Accordo integrativo e nessun relativo onere può essere posto a carico del Polo Tecnologico.

8. Sono ammissibili ai fini del rimborso al Polo Tecnologico, ai sensi del comma 10, le spese dallo stesso effettivamente sostenute che risultino conformi alla documentazione di gara per l'affidamento in maniera integrata della progettazione e della fornitura degli arredi e delle attrezzature, al relativo quadro economico e alle procedure previste dal presente Accordo integrativo. Resta ferma la facoltà del Comune di formulare rilievi in merito alla regolarità delle procedure adottate, alla documentazione giustificativa della spesa e alla coerenza delle spese sostenute con l'intervento finanziato. Sono altresì ammissibili al rimborso, previa eventuale modifica del quadro economico, i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezziari o da aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. È fatto divieto al Polo Tecnologico di imputare spese già coperte nell'ambito dell'Accordo iniziale.

9. Ai fini del rimborso, il Polo Tecnologico presenta al Comune adeguata documentazione giustificativa delle spese sostenute, comprendente, a titolo esemplificativo, i documenti attestanti l'esecuzione degli interventi o

la consegna delle forniture, l'attestazione di regolare esecuzione o di conformità, le relative fatture e ogni ulteriore documento richiesto dal Comune ai fini della liquidazione e della rendicontazione alla Regione.

10. Il Comune provvede al rimborso delle spese ammissibili entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle relative fatture e della documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta, fatto salvo il tempo necessario per l'eventuale richiesta motivata di integrazione della documentazione. Il rimborso è effettuato per importi non inferiori a euro 150.000,00, fino alla concorrenza dell'importo complessivo delle spese ammissibili sostenute e documentate e comunque nel limite massimo di euro 500.000,00, IVA compresa. Il Comune può concedere eventuali anticipazioni al Polo Tecnologico, previo accordo tra le due Parti interessate.

11. La rendicontazione del contributo da parte del Comune è effettuata ai sensi dell'articolo 42, commi 1 e 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche e integrazioni. Sono ammissibili le spese relative all'oggetto del presente Accordo integrativo riferite a procedure avviate anche anteriormente alla sua stipula, purché conformi alla normativa vigente e riconducibili agli interventi oggetto del finanziamento. Il decreto di concessione stabilisce i termini e l'eventuale ulteriore documentazione da presentare ai fini della rendicontazione. È fatto divieto di finanziare con le risorse previste nell'Accordo integrativo spese già finanziate nell'ambito dell'Accordo iniziale.

12. Qualora le spese ammissibili rendicontate risultino inferiori a euro 500.000,00, l'importo del contributo è proporzionalmente rideterminato, fermo restando il rispetto del limite massimo di intensità dell'aiuto pari al 50 per cento dei costi ammissibili previsto dall'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014.

13. È ammessa, previa presentazione di motivata richiesta, la proroga del termine previsto per la rendicontazione, purché la richiesta sia presentata prima della scadenza del termine medesimo.

14. Previa richiesta motivata del Comune e successivo assenso scritto della Regione, le eventuali economie possono essere destinate, con atto dirigenziale della Regione, alla realizzazione di interventi affini a quelli finanziati, qualora riconosciuti necessari nell'ambito di un quadro di spesa approvato dall'Ente, nonchè per l'acquisto di ulteriori arredi e attrezzature da destinare agli spazi oggetto del presente Accordo integrativo. In assenza della richiesta del Comune e successivo assenso della Regione, le eventuali quote di contributo non utilizzate al termine dell'intervento sono restituite alla Regione.

Articolo 7

(Tipologia di spese ammissibili)

1. Per i lavori si applicano le disposizioni di cui all'articolo 8 dell'Accordo iniziale.

2. Per gli arredi e le attrezzature sono ammissibili le spese di progettazione, acquisto e le relative spese accessorie, comprese quelle di trasporto, montaggio, allestimento o installazione e lavorazioni accessorie strettamente funzionali al loro allestimento o alla loro installazione.

3. Le risorse possono essere utilizzate anche per eventuali completamenti, finiture, predisposizioni o lavorazioni accessorie strettamente funzionali all'installazione o alla piena utilizzabilità degli arredi e delle attrezzature.

Articolo 8

(Vincolo di destinazione degli arredi e delle attrezzature)

1. Gli arredi, le attrezzature e le dotazioni acquistati con le risorse del presente Accordo integrativo sono destinati stabilmente all'Urban Center delle Imprese. Al termine delle procedure di acquisto, il Polo Tecnologico trasmette al Comune l'elenco analitico dei beni acquistati, recante, per ciascun bene, la descrizione, la quantità,

il valore, l'ubicazione e, ove presente, il numero seriale, nonché la relativa documentazione attestante la consegna e l'installazione, ai fini dell'inventariazione e della verifica della corretta destinazione dei beni. Nell'ambito della gestione degli spazi concessi, il Polo Tecnologico ne assicura la custodia, il corretto utilizzo e la conservazione. Salvo diversa disciplina espressamente concordata dalle Parti, gli arredi, le attrezzature e le dotazioni acquistati sono acquisiti al patrimonio del Comune di Trieste sin dalla data del loro acquisto e restano vincolati alla destinazione pubblica prevista dal presente Accordo integrativo per tutta la durata della concessione. I beni non possono essere distolti dalla predetta destinazione, alienati, ceduti o destinati a usi diversi senza la preventiva autorizzazione, ove prevista, del Comune e della Regione.

2. In considerazione del valore economico degli arredi e delle attrezzature, si applicano le disposizioni di apposizione del logo istituzionale della Regione previste con deliberazione della Giunta regionale n. 774 del 12 giugno 2025 in merito all'applicazione della legge regionale n. 12/2024.

Articolo 9

(Rinvio alle disposizioni dell'Accordo)

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo integrativo, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'Accordo originario, che si intendono qui integralmente richiamate.

2. In particolare:

a) per il reperimento e l'utilizzo di eventuali risorse finanziarie aggiuntive si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 dell'Accordo originario;

b) il Collegio di vigilanza continua a operare secondo quanto previsto dall'articolo 10 dell'Accordo originario;

c) in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11 dell'Accordo originario;

d) per le comunicazioni tra le Parti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12 dell'Accordo originario;

e) per la gestione e la risoluzione delle controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo integrativo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 dell'Accordo originario.

Articolo 10

(Procedura di approvazione, entrata in vigore ed efficacia dell'Accordo integrativo)

1. Il presente Accordo integrativo è sottoposto alle procedure di approvazione previste dall'articolo 19 della legge regionale n. 7/2000 e successive modifiche e integrazioni, che prevedono:

a) l'approvazione con Decreto del Presidente della Regione;

b) la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. L'Accordo integrativo diviene efficace dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Decreto di approvazione emanato dal Presidente della Regione.

Articolo 11

(Effetti giuridici dell'Accordo integrativo)

1. Il presente Accordo integrativo è vincolante per le Parti, che si impegnano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione e ad astenersi dall'adottare atti successivi incompatibili, lesivi o contrastanti con le relative disposizioni.
2. Le Parti si impegnano a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.
3. Il presente Accordo integrativo può essere modificato con il consenso unanime delle Parti e secondo le procedure previste dall'articolo 19 della legge regionale n. 7/2000.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo integrativo si applicano le disposizioni della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni della legge regionale 7/2000, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, recante «Disciplina organica dei lavori pubblici» e, in particolare, quelle del Capo XI «Finanziamento di lavori pubblici», nonché ogni altra disposizione normativa vigente applicabile, con particolare riferimento a:
    1. obblighi di conservazione della documentazione;
    2. controlli e verifiche da parte del Comune e della Regione per quanto di rispettiva competenza;
    3. divieto di doppio finanziamento.

Articolo 12

(Durata dell'Accordo integrativo)

1. Il presente Accordo integrativo ha durata sino alla completa realizzazione e rendicontazione dell'intervento oggetto del medesimo, fatte salve le obbligazioni delle Parti che, per loro natura o per espressa previsione normativa, siano destinate a permanere anche successivamente.
2. Restano comunque fermi gli obblighi relativi al vincolo di destinazione di cui all'articolo 8.

Il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Massimiliano Fedriga

Firmato in modalità digitale

Firmato digitalmente da:
Massimiliano Fedriga
Data: 25/09/2026 16:49:28

Il Sindaco del Comune di Trieste

Roberto Dipiazza

Firmato in modalità digitale

ROBERTO
DIPIAZZA
24.09.2026
08:48:59
GMT+02:00

Il Presidente del Polo Tecnologico

Valerio Pontarolo

Firmato in modalità digitale

Firmato digitalmente da:
Pontarolo Valerio
Firmato il 23/09/2026 09:02
Seriale Certificato: 5154855
Valido dal 01/12/2025 al 01/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4

1) Attività riferite all'Accordo iniziale e già concluse:

a. Approvazione da parte degli organi competenti dell'Accordo di Programma e, per il Comune di Trieste, anche dello schema di concessione a titolo oneroso per nove anni decorrenti dalla data di consegna dei lavori e del piano economico-finanziario presentato dal Polo Tecnologico, attestante la sostenibilità economica della gestione.
b. Sottoscrizione dell'Accordo di Programma entro 30 giorni dalla data dell'ultima approvazione da parte degli organi competenti.
c. Concessione del contributo a favore del Comune con decreto del Direttore del Servizio regionale competente entro 30 giorni dalla data di efficacia dell'Accordo.
d. Rilascio della concessione a titolo oneroso entro 30 giorni dalla data di efficacia dell'Accordo.
e. Definizione dei termini di collaborazione con la CUC, nomina del RUP e predisposizione e presentazione al Comune, da parte del RUP del Polo Tecnologico, del DIP (Documento di indirizzo alla progettazione) entro 30 giorni dalla data della concessione a titolo oneroso, salvo proroga concessa dal Comune su richiesta motivata del Polo Tecnologico.
f. Approvazione del DIP da parte della Giunta comunale.
g. Predisposizione e presentazione al Comune, da parte del Polo Tecnologico, del PFTE (Progetto di fattibilità tecnico-economica), anche mediante progettista esterno individuato secondo le procedure previste dal Codice dei contratti, entro 90 giorni dall'approvazione del DIP da parte della Giunta comunale, salvo proroga concessa dal Comune su richiesta motivata del Polo Tecnologico. Sul PFTE devono essere acquisiti tutti i pareri degli organi competenti, anche mediante conferenza di servizi, e il progetto deve essere verificato e successivamente validato ai sensi del Codice dei contratti.
h. Approvazione da parte della Giunta comunale del PFTE completo della documentazione di cui alla lettera g).
i. Presentazione alla Regione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione del contributo.
j. Predisposizione e presentazione al Comune, da parte del Polo Tecnologico, del Progetto esecutivo (PE) entro 60 giorni dall'approvazione del PFTE da parte della Giunta comunale, salvo proroga concessa dal Comune su richiesta motivata del Polo Tecnologico. Il PE deve essere verificato e successivamente validato ai sensi del Codice dei contratti.
k. Approvazione, da parte della Giunta o del Servizio comunale competente, del progetto esecutivo, comprensivo degli elaborati progettuali, dell'elenco prezzi e del computo metrico presentati dal Polo Tecnologico. In tale sede il Comune può impartire le prescrizioni necessarie ai fini dell'autorizzazione a procedere. Nella medesima fase devono essere nominati, a cura del Polo Tecnologico, il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, il collaudatore tecnico-amministrativo e il collaudatore statico.
l. Indizione della gara da parte del Polo Tecnologico, in collaborazione con la CUC, per l'affidamento dei lavori secondo il Codice dei contratti pubblici, entro 60 giorni dall'approvazione del PE.

2) Attività riferite all'Accordo iniziale, in fase di realizzazione alla data di entrata in vigore dell'Accordo integrativo

m. Esecuzione dei lavori e presentazione dei SAL (stati di avanzamento lavori) per importi non inferiori a euro 300.000,00. A seguito dell'emissione dei SAL da parte del direttore dei lavori, il RUP del Polo Tecnologico provvede all'emissione dei relativi certificati di pagamento. A fronte del certificato emesso e quietanzato, il Comune provvede al rimborso al Polo Tecnologico previa presentazione di apposita fattura. Restano a carico del Polo Tecnologico le autorizzazioni ai subappalti e le verifiche relative a subappaltatori, subaffidatari e subcontraenti eventualmente necessari nel corso dell'esecuzione.

3) Nuove attività e attività previste nell'Accordo iniziale e aggiornate alla data di entrata in vigore dell'Accordo integrativo

n. Approvazione, da parte della Giunta o del Servizio comunale competente, dei documenti di gara per l'affidamento in maniera integrata della progettazione e della fornitura degli arredi e delle attrezzature, comprensiva dei servizi accessori, entro un massimo di 30 (trenta) giorni dalla relativa presentazione da parte del Polo Tecnologico. Eventuali richieste di modifica o integrazione sono comunicate entro il medesimo termine.
o. Indizione, da parte del Polo Tecnologico, in eventuale collaborazione con la CUC, della gara, secondo il Codice dei contratti pubblici, entro 60 giorni dall'approvazione del Comune dei documenti di gara di cui alla lettera n);
p. Eventuali anticipazioni da parte del Comune al Polo Tecnologico previo accordo tra le due Parti interessate;
q. Rimborso da parte del Comune al Polo Tecnologico delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate riferite all'Accordo integrativo, per importi non inferiori a euro 150.000,00, previa presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e di fattura del Polo Tecnologico.
r. Ultimazione dei lavori entro il 31 gennaio 2027, salvo eventuali modifiche dei termini definite ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo integrativo.
s. Completamento della fornitura di arredi e attrezzature entro due mesi dall'ultimazione dei lavori, salvo eventuali modifiche dei termini definite ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo integrativo.
t. Rilascio del certificato verifica di conformità per gli arredi e le attrezzature entro i termini previsti dal codice dei contratti.
u. Espletamento del collaudo per le opere da parte della stazione appaltante entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

26_41_1_DPR_112_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2026, n. 0112/Pres.

Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti le iniziative e le attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) e in particolare l'articolo 26, comma 4, della legge regionale 16/2014, che prevede che con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabiliti i requisiti specifici richiesti ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2 bis, per l'ammissione al finanziamento, nonché i casi di esclusione, l'eventuale suddivisione delle iniziative progettuali in settori tipologici omogenei, le modalità di selezione delle iniziative da ammettere al finanziamento, i criteri di valutazione delle proposte progettuali, le modalità di quantificazione delle quote delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto, la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento della commissione di valutazione, le spese ammissibili e inammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, nonché i termini del procedimento;
VISTO il testo del "Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti le iniziative e le attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1427 del 2 ottobre 2026;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti le iniziative e le attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", nel testo allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti le iniziative e le attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)

Capo I Disposizioni generali
art. 1 Oggetto
Capo II Requisiti per l'ammissione al finanziamento, settori tipologici omogenei e casi di esclusione
art. 2 Requisiti generali e casi di esclusione
art. 3 Requisiti per l'ammissione ai finanziamenti destinati al settore tipologico <<centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare – fascia dimensionale A>>
art. 4 Requisiti per l'ammissione ai finanziamenti destinati al settore tipologico <<centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare – fascia dimensionale B>>
art. 5 Esclusività del settore tipologico scelto
Capo III Modalità di selezione delle iniziative da ammettere al finanziamento, criteri di valutazione delle proposte progettuali e modalità di quantificazione delle quote delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto
art. 6 Modalità di selezione e criteri di valutazione delle domande
art. 7 Determinazione delle quote dello stanziamento da riservare ai settori tipologici omogenei
art. 8 Determinazione del contributo annuale
Capo IV Commissione di valutazione
art. 9 Composizione, compiti e modalità di funzionamento della commissione di valutazione
Capo V Spese ammissibili e inammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo e percentuale di spese generali di funzionamento ammesse
art. 10 Principi generali per l'ammissibilità delle spese
art. 11 Spese ammissibili
art. 12 Spese non ammissibili
Capo VI Termini del procedimento
art. 13 Termini del procedimento
Capo VII Disposizioni finali
art. 14 Rinvio
art. 15 Disposizione transitoria
art. 16 Abrogazioni
art. 17 Entrata in vigore

Allegato A Indicatori di dimensione qualitativa triennale riferiti ai progetti di cui agli articoli 3 e 4
Allegato B Indicatori di dimensione qualitativa annuale riferiti ai progetti di cui agli articoli 3 e 4
Allegato C Indicatori di dimensione quantitativa annuale riferiti ai progetti di cui agli articoli 3 e 4

Capo I
Disposizioni generali

Art. 1
(Oggetto)

1. Al fine di promuovere una cultura di frontiera, nelle sue più ampie e diverse interpretazioni del concetto di confine, il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 26, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge, detta disposizioni in materia di concessione di incentivi per il finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti le iniziative e le attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare.
2. Il presente regolamento stabilisce, in particolare, i requisiti specifici richiesti ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2 bis, della legge, per l'ammissione al finanziamento, nonché i casi di esclusione, la suddivisione delle iniziative progettuali in settori tipologici omogenei, le modalità di selezione delle iniziative da ammettere al finanziamento, i criteri di valutazione delle proposte progettuali, le modalità di quantificazione delle quote delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto, la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento della commissione di valutazione, le spese ammissibili e inammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, nonché i termini del procedimento.
3. Ai sensi dell'articolo 26, comma 4 bis, della legge, le modalità e i termini di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, l'attività istruttoria, le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali acconti, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento, gli obblighi dei beneficiari del finanziamento, le variazioni progettuali, i casi di rideterminazione e revoca del finanziamento e le modalità di verifiche e controlli, sono disciplinati con avviso pubblico adottato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali.

Capo II
Requisiti per l'ammissione al finanziamento, settori tipologici omogenei e casi di esclusione

Art. 2
(Requisiti generali e casi di esclusione)

1. Per poter beneficiare dei finanziamenti disciplinati dal presente regolamento, i centri di divulgazione di cui all'articolo 26, comma 1 bis, della legge possiedono i seguenti requisiti ai sensi dell'articolo 26, comma 1 ter, della legge:
a) personalità giuridica ed autonomia patrimoniale;
b) disporre di una o più sedi operative stabili nel territorio regionale e di attrezzature idonee;
c) svolgere in maniera continuativa la propria attività e rendere fruibile al pubblico tale attività tramite l'apertura delle sedi presenti sul territorio regionale.
2. Ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge, i centri di divulgazione di cui al comma 1 svolgono attività di notevole prestigio nei settori della cultura umanistica, artistica, scientifica o multidisciplinare, prevalentemente in ambito regionale.

3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 sono posseduti per la durata del triennio di riferimento.
4. Non possono beneficiare dei finanziamenti disciplinati dal presente regolamento i soggetti di cui agli articoli 10, 17 bis, 17 ter, 20, 25, 26 bis, comma 2, 26 ter, 27 bis, 28, comma 2, 30 quinquies e 31 della legge, nonché i soggetti pubblici, le Università e le fondazioni bancarie.
5. I finanziamenti disciplinati dal presente regolamento non possono riferirsi ai medesimi progetti già finanziati ai sensi degli articoli 9, comma 2, lettera a), 12, 13, 18, commi 1 e 2, lettera a), 23, comma 1, 19, 23, comma 3, 24, 26 e 30 bis, comma 2, della legge.

Art. 3

(Requisiti per l'ammissione ai finanziamenti destinati al settore tipologico <<centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare – fascia dimensionale A>>)

1. Possono accedere ai finanziamenti annuali destinati a progetti triennali di rilevanza regionale concernenti le iniziative e le attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare – fascia dimensionale A - i soggetti, di cui all'articolo 2 che hanno realizzato iniziative di studio, promozione e divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica o multidisciplinare in maniera continuativa negli ultimi cinque anni antecedenti a quello di presentazione della domanda di finanziamento per la prima annualità del triennio e che per la durata del triennio medesimo:
a) possiedono una struttura organizzativa e amministrativa autonoma con caratteristiche di stabilità ed almeno una unità di personale amministrativo o organizzativo con contratto a tempo indeterminato o determinato, ovvero somministrato, o dipendente di altri soggetti con cui il soggetto richiedente ha stipulato un contratto di prestazioni di servizi;
b) prevedono la realizzazione di iniziative di divulgazione culturale, convegni, laboratori di divulgazione inerenti le tematiche oggetto della propria attività, presentazioni di libri, pubblicazioni, studi e ricerche in numero pari ad almeno sei all'anno;
c) prevedono la presenza di un direttore scientifico o organizzativo o di un curatore o di una o più figure ad esso assimilabili;
d) dispongono di un patrimonio bibliografico, archivistico, museale, cinematografico, musicale, audiovisivo o di attrezzature tecnico-scientifiche, inclusi software specialistici strettamente legati all'attività di studio e ricerca, pubblicamente fruibili; detto patrimonio è oggetto di attività di recupero o tutela o conservazione o valorizzazione o sviluppo finalizzata alla fruizione da parte della collettività;
e) rendono accessibile e fruibile al pubblico il patrimonio di cui alla lettera d) per almeno venticinque ore settimanali articolate su almeno quattro giornate, con la presenza di personale qualificato a supporto dell'utenza;
f) instaurano rapporti formali di collaborazione con altri soggetti aventi finalità statutarie nel settore dello studio, della promozione e della divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica o multidisciplinare, o in diversi settori delle attività culturali;
g) garantiscono la messa a disposizione sul proprio sito internet di studi, ricerche e pubblicazioni realizzati con il contributo regionale nel triennio di riferimento;
h) prevedono un fabbisogno di finanziamento non inferiore a euro 150.000,01 e non superiore a euro 300.000,00; per fabbisogno di finanziamento si intende il deficit emergente dal piano finanziario preventivo contenuto nella domanda di contributo;
i) prevedono, nel piano finanziario preventivo contenuto nella domanda di contributo, entrate diverse dal contributo regionale pari ad almeno il 20 per cento del fabbisogno di finanziamento.

Art. 4

(Requisiti per l'ammissione ai finanziamenti destinati al settore tipologico <<centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare – fascia dimensionale B>>)

1. Possono accedere ai finanziamenti annuali destinati a progetti triennali di rilevanza regionale concernenti le iniziative e le attività dei centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare – fascia dimensionale B - i soggetti di cui all'articolo 2 che hanno realizzato iniziative di studio, promozione e divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica o multidisciplinare in maniera continuativa negli ultimi cinque anni antecedenti a quello di presentazione della domanda di finanziamento per la prima annualità del triennio e che per la durata del triennio medesimo:

a) possiedono una struttura organizzativa e amministrativa autonoma con caratteristiche di stabilità ed almeno una unità di personale amministrativo o organizzativo con contratto a tempo indeterminato o determinato, ovvero somministrato, o dipendente di altri soggetti con cui il soggetto richiedente ha stipulato un contratto di prestazioni di servizi;

b) prevedono la realizzazione di iniziative di divulgazione culturale, convegni, laboratori di divulgazione inerenti le tematiche oggetto della propria attività, presentazioni di libri, pubblicazioni, studi e ricerche in numero pari ad almeno tre all'anno;

c) prevedono la presenza di un direttore scientifico o organizzativo o di un curatore o di una o più figure ad esso assimilabili;

d) dispongono di un patrimonio bibliografico, archivistico, museale, cinematografico, musicale, audiovisivo o di attrezzature tecnico- scientifiche, inclusi software specialistici strettamente legati all'attività di studio e ricerca, pubblicamente fruibili; detto patrimonio è oggetto di attività di recupero o tutela o conservazione o valorizzazione o sviluppo finalizzata alla fruizione da parte della collettività;

e) rendono accessibile e fruibile al pubblico il patrimonio di cui alla lettera d) per almeno dodici ore settimanali articolate su almeno tre giornate, con la presenza di personale qualificato a supporto dell'utenza;

f) instaurano rapporti formali di collaborazione con altri soggetti aventi finalità statutarie nel settore dello studio, della promozione e della divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica o multidisciplinare, o in diversi settori delle attività culturali;

g) garantiscono la messa a disposizione sul proprio sito internet di studi, ricerche e pubblicazioni realizzati con il contributo regionale nel triennio di riferimento;

h) prevedono un fabbisogno di finanziamento non inferiore a euro 90.000,00 e non superiore a euro 150.000,00; per fabbisogno di finanziamento si intende il deficit emergente dal piano finanziario preventivo contenuto nella domanda di contributo;

i) prevedono, nel piano finanziario preventivo contenuto nella domanda di contributo, entrate diverse dal contributo regionale pari ad almeno il 10 per cento del fabbisogno di finanziamento.

Art. 5

(Esclusività del settore tipologico scelto)

1. Può essere presentata una sola domanda di incentivo per i settori tipologici di cui agli articoli 3 e 4. La domanda presentata per un settore tipologico preclude la presentazione di altra domanda sul medesimo o su diverso settore tipologico. Nel caso di più domande il Servizio procede all'esame della sola domanda trasmessa per ultima in ordine di tempo.

Capo III

Modalità di selezione delle iniziative da ammettere al finanziamento, criteri di valutazione delle proposte progettuali e modalità di quantificazione delle quote delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto

Art. 6

(Modalità di selezione e criteri di valutazione delle domande)

1. Le domande di incentivo, presentate secondo le modalità stabilite nell'avviso pubblico di cui all'articolo 1, comma 3, sono valutate attribuendo alle attività descritte nelle relazioni culturali triennali e nelle relazioni annuali allegate alle domande stesse, un punteggio numerico, articolato secondo gli indicatori e fasce di punteggio di dimensione qualitativa triennale di cui all'allegato A, e gli indicatori e fasce di punteggio di dimensione qualitativa e quantitativa annuale di cui agli allegati B e C.
2. Qualora il punteggio numerico attribuito in base agli indicatori dell'allegato A, in sede di valutazione della domanda per la prima annualità del triennio, risulti inferiore a punti 60 su un massimo di 120 punti, il soggetto istante non accede agli incentivi per la durata del triennio e non può presentare la domanda per la seconda e terza annualità del triennio.
3. Qualora la somma dei punteggi numerici attribuiti in base agli indicatori degli allegati A, B e C, risulti inferiore a punti 210 su un massimo di 420 punti, il soggetto istante non accede agli incentivi per l'annualità a cui si riferisce la domanda di contributo, ma può presentare la domanda per altra annualità del triennio.

Art. 7

(Determinazione delle quote dello stanziamento da riservare ai settori tipologici omogenei)

1. Il finanziamento annuale per i progetti triennali di cui agli articoli 3 e 4 è stabilito ogni anno con legge regionale di stabilità o con altra legge regionale.
2. Con deliberazione di Giunta regionale vengono stabilite ogni anno le quote dello stanziamento da riservare ai singoli settori tipologici di cui agli articoli 3 e 4.
3. Qualora nel corso dell'anno il finanziamento annuale di cui al comma 1 venga incrementato, con deliberazione di Giunta regionale sono stabilite le nuove quote dello stanziamento da riservare ai singoli settori tipologici di cui agli articoli 3 e 4.

Art. 8

(Determinazione del contributo annuale)

1. La determinazione del contributo annuale per ogni singola annualità del triennio di riferimento avviene secondo la seguente modalità:
a) le risorse assegnate al singolo settore tipologico ai sensi dell'articolo 7 vengono suddivise per la somma totale dei punteggi ottenuti dai progetti ammessi a contributo per quel settore tipologico, ottenendo il valore finanziario per punto del settore;
b) il valore finanziario per punto si moltiplica per il numero dei punti attribuiti ad ogni singolo progetto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, determinando l'ammontare del contributo annuale per quel progetto.
2. Il fabbisogno di finanziamento per il secondo e il terzo anno del triennio non può essere superiore di oltre il 10 per cento rispetto al fabbisogno dell'anno precedente, e in ogni caso il calcolo dei punteggi numerici da attribuire ai progetti presentati per la seconda e per la terza annualità del triennio non può comportare una determinazione dell'incentivo annuale in misura superiore di oltre il 10 per cento rispetto all'incentivo dell'annualità precedente.
3. Nel caso in cui l'ammontare del contributo annuale ecceda la quota di cui al comma 2, le eventuali risorse eccedenti si redistribuiscono all'interno del settore tipologico, o, in caso di ulteriore eccedenza, anche in altri settori tipologici, secondo la modalità prevista dal presente articolo.

Capo IV

Commissione di valutazione

Art. 9

(Composizione, compiti e modalità di funzionamento della commissione di valutazione)

1. Le domande risultate ammissibili in esito all'attività istruttoria sono valutate, secondo le modalità e i criteri di cui all'articolo 6, da una commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura e composta dai seguenti soggetti:
a) Direttore centrale o suo delegato, con la funzione di presidente;
b) Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, o suo delegato;
c) un dipendente della Direzione centrale competente in materia di cultura.
2. La commissione di valutazione è integrata con uno o più componenti esperti esterni, ai sensi dell'articolo 32 sexies della legge, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi in capo agli stessi.
3. Ai sensi dell'articolo 32 sexies della legge, i componenti esperti esterni, di cui al comma 2, svolgono l'incarico a titolo oneroso e ad essi compete, per ciascuna seduta di prima convocazione della commissione, un gettone di presenza di euro 100,00, oltre il riconoscimento del rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali. In caso di successive convocazioni della commissione ai medesimi compete unicamente il rimborso delle spese.
4. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di attività culturali, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.
5. La commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Capo V

Spese ammissibili e inammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo e percentuale di spese generali di funzionamento ammesse

Art. 10

(Principi generali per l'ammissibilità delle spese)

1. Le spese per essere ammissibili rispettano i seguenti principi generali:
a) sono relative e riferibili ai progetti finanziati e ad essi strettamente funzionali;
b) sono generate durante il periodo di svolgimento dei progetti di iniziative finanziati, sono riferibili a tale periodo, e sono pagate entro il termine di presentazione del rendiconto;
c) sono pagate dal soggetto che riceve il finanziamento;
2. Le spese ammesse a contributo ai sensi del presente regolamento non possono essere oggetto di ulteriore finanziamento o rimborso a carico di altri fondi o contributi, pubblici o privati.

Art. 11

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
a) spese di personale: retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al progetto oggetto di finanziamento, ad esempio, personale amministrativo, tecnico,

organizzativo, direzionale, assunto o altrimenti contrattualizzato, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro, e relativi oneri sociali, previdenziali e fiscali a carico del soggetto beneficiario; spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario. Le spese di viaggio (titoli di viaggio, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali, parcheggi), di vitto (esclusivamente pranzo e cena) e di alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario sono ammissibili nella misura massima del 20 per cento dell'importo dell'incentivo ed esclusivamente in caso di prestazioni lavorative fuori sede per il tempo strettamente necessario per l'espletamento delle funzioni;
b) spese per soggetti diversi dal personale di cui alla lettera a): compensi lordi e relativi oneri sociali, previdenziali e fiscali a carico del soggetto beneficiario e spese di viaggio, di vitto e di alloggio a favore di soggetti coinvolti in iniziative e attività di divulgazione finanziate, quali, a titolo esemplificativo, relatori, studiosi, esperti della materia trattata, artisti. Sono ammissibili esclusivamente i rimborsi di spese sostenute per vitto (esclusivamente pranzo e cena), alloggio e viaggio (titoli di viaggio, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali, parcheggi) per il tempo strettamente necessario per l'espletamento delle funzioni;
c) spese di produzione: spese per la realizzazione grafica, la stampa e la digitalizzazione di studi, ricerche, cataloghi d'arte e altre pubblicazioni previste dal progetto finanziato; spese per il noleggio di strumentazione tecnica, luci e suoni (service); spese per prestazioni di terzi per allestimenti di strutture architettoniche mobili (montaggio, smontaggio, facchinaggio); spese per l'acquisto, l'abbonamento e la manutenzione di materiale librario, audiovisivo, cinematografico e scientifico; spese per il trasporto o la spedizione di opere, di strumenti e di altre attrezzature, e connesse spese assicurative; spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, spese per oneri di sicurezza e per servizi antincendio; spese per corone commemorative, esclusivamente per eventi rientranti nelle attività di progetto; spese per l'acquisto di beni strumentali ammortizzabili, per la sola quota di ammortamento prevista dal comma 3, e spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, utili alla realizzazione del progetto o del programma di iniziative e attività di divulgazione finanziate;
d) spese di pubblicità, di promozione e di rappresentanza: spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese per la creazione, la gestione e la manutenzione del sito web; altre spese di promozione, quali attività di comunicazione e marketing anche tramite i social media, e le nuove tecnologie digitali; sono ammissibili nella misura massima del 5 per cento dell'importo dell'incentivo spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali;
e) spese per la locazione di immobili utilizzati per la realizzazione del progetto o del programma di iniziative e attività di divulgazione finanziate, diversi dalle sedi operative;
f) spese in denaro per premi e concorsi nella misura massima del 10 per cento dell'importo dell'incentivo;
g) spese generali di funzionamento: spese per l'acquisto di beni strumentali ammortizzabili, per la sola quota di ammortamento prevista dal comma 3, spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili; spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione della sede legale e delle sedi operative situate nel territorio regionale, diverse da quelle di cui alla lettera e), spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative, diversi da quelli indicati alla lettera e), nonché spese di assicurazione per responsabilità civile per danni a persone o cose causati dall'attività culturale finanziata; spese di pulizia delle sedi; spese per interventi di manutenzione ordinaria riguardanti la sede legale o le sedi operative, spese telefoniche, canoni internet, traffico dati, collegamenti WI-FI; spese per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese postali; spese di cancelleria; spese bancarie; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione, in particolare commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario, quali bollo, revisione, tagliando, assicurazione e riparazioni.

2. Le spese generali di funzionamento di cui al comma 1, lettera g), sono ammissibili nella misura massima del 70 per cento dell'importo dell'incentivo.
3. Le spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali ammortizzabili di cui al comma 1, lettere c) e g), diversi da quelli indicati all'articolo 12, comma 1, lettera b), utili alla realizzazione del progetto o del programma di iniziative e attività di divulgazione finanziate, sono ammissibili esclusivamente per le quote di ammortamento maturate nel corso della realizzazione del progetto annuale, entro il limite massimo del 20 per cento del costo complessivo di acquisto del bene, determinate secondo i principi contabili applicabili in relazione alla natura giuridica del beneficiario.
4. Le spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali ammortizzabili, nei limiti di cui al comma 3, e non ammortizzabili, diversi da quelli indicati all'articolo 12, comma 1, lettera b) e le spese per il noleggio di beni strumentali utili alla realizzazione del progetto o del programma di iniziative e attività di divulgazione finanziate, sono ammissibili nella misura massima del 20 per cento dell'importo dell'incentivo.
5. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge, sono ammissibili le spese sostenute per iniziative svolte anche al di fuori del territorio regionale e nazionale.

Art. 12
(Spese non ammissibili)

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
a) imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle fatture d'acquisto, salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
b) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
c) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
d) altre spese prive di una specifica destinazione;
e) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
f) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizioni ad albi.
g) spese non strettamente necessarie alla realizzazione del progetto.

Capo VI
Termini del procedimento

Art. 13
(Termini del procedimento)

1. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilito nell'avviso pubblico di cui all'articolo 1, comma 3, con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali viene adottato l'elenco dei beneficiari degli incentivi per i progetti triennali ammissibili a finanziamento, nonché l'eventuale elenco dei soggetti non ammissibili ad incentivo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. Entro trenta giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 1, con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, viene determinata l'entità dell'incentivo assegnato ad ogni singolo beneficiario e vengono ripartite a favore dei beneficiari le risorse finanziarie disponibili.
3. Entro trenta giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 2, con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali viene concesso, e contestualmente erogato, qualora richiesto ai sensi dell'articolo 32 bis della legge, l'incentivo relativo all'annualità del triennio.

4. La rendicontazione delle spese sostenute con l'incentivo, trasmessa nei termini e con le modalità stabiliti nell'avviso pubblico di cui all'articolo 1, comma 3, è approvata entro centoventi giorni dalla data di presentazione.
5. Salvo quanto previsto dal comma 3, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Capo VII
Disposizioni finali

Art. 14
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano la legge regionale 16/2014 e legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 15
(Disposizione transitoria)

1. Ai procedimenti contributivi in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi la normativa regionale previgente.

Art. 16
(Abrogazioni)

1. Sono abrogati:
a) il decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39 (Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali));
b) il decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2017, n. 276 (Regolamento di modifica del regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39);
c) il decreto del Presidente della Regione 10 gennaio 2018, n. 2 (Regolamento di modifica del regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39);
d) il decreto del Presidente della Regione 26 settembre 2019, n. 171 (Regolamento di modifica del regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39);

e) il decreto del Presidente della Regione 21 settembre 2020, n. 116 (Regolamento di modifica del regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39);
f) il decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2022, n. 134 (Regolamento di modifica del regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, in attuazione dell'articolo 26 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39).

Art. 17
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A
(riferito all'articolo 6)
INDICATORI DI DIMENSIONE QUALITATIVA TRIENNALE RIFERITI AI PROGETTI DI CUI AGLI ARTICOLI 3 E 4

	da 0 a 120 punti				
Indicatori	**da 20 a 30 punti**	**da 10 a 19 punti**	**da 4 a 9 punti**	**da 1 a 3 punti**	**0 punti**
1) **qualità culturale, innovatività ed originalità** del progetto triennale proposto	ottima	buona	discreta	sufficiente	insufficiente
2) **impatto e ricaduta** delle attività proposte sul contesto culturale regionale, nazionale e internazionale	ottima	buona	discreta	sufficiente	insufficiente
3) **qualità della direzione** scientifica o organizzativa o della curatela	ottima	buona	discreta	sufficiente	insufficiente
4) **capacità organizzativa** e affidabilità gestionale del soggetto richiedente	ottima	buona	discreta	sufficiente	insufficiente

Allegato B
(riferito all'articolo 6)
INDICATORI DI DIMENSIONE QUALITATIVA ANNUALE RIFERITI AI PROGETTI DI CUI AGLI ARTICOLI 3 E 4

	da 0 a 180 punti				
Indicatori	**da 20 a 30 punti**	**da 10 a 19 punti**	**da 4 a 9 punti**	**da 1 a 3 punti**	**0 punti**
1) **qualità culturale, innovatività ed originalità** del progetto annuale proposto	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
2) **consistenza e rilevanza del patrimonio o delle attrezzature tecnico-scientifiche** disponibili e fruibili al pubblico, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera d) e 4, comma 1, lettera d)	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
3) rilevanza e qualità di un **programma di didattica** rivolto agli allievi della Regione FVG delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, e delle università	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
4) **offerta di servizi al pubblico** (a titolo di esempio: ricerche, prestito di opere, attività didattiche, corsi di formazione per docenti)	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
5) **partnership e rapporti di collaborazione formali instaurati** con altri soggetti aventi finalità statutarie nel settore dello studio, della promozione e della divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica o multidisciplinare, o in	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente

diversi settori delle attività culturali					
6) **piano di comunicazione e promozione** del proprio patrimonio, dei servizi offerti e delle iniziative proposte	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente

Allegato C
(riferito all'articolo 6)
INDICATORI DI DIMENSIONE QUANTITATIVA ANNUALE RIFERITI AI PROGETTI DI CUI AGLI ARTICOLI 3 E 4

	da 0 a 120 punti				
Indicatori	**da 20 a 30 punti**	**da 10 a 19 punti**	**da 4 a 9 punti**	**da 1 a 3 punti**	**0 punti**
1) **numero di eventi pubblici** che verranno realizzati nell'ambito del progetto di divulgazione annuale proposto di cui agli articoli 3, comma 1, lettera b) e 4 comma 1, lettera b); i laboratori di divulgazione della durata di più giorni e gli altri eventi organizzati nell'arco dell'intera giornata, con una durata effettiva di almeno 6 ore, vengono valutati come 2 eventi	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* da 21 a 25 eventi (2 punti per evento), oltre 25 eventi 30 punti *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* da 18 a 22 eventi (2 punti per evento), oltre 22 eventi 30 punti	*Centri fascia dimensionale A (art. 3*): da 16 a 20 eventi (2 punti per evento) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* da 13 a 17 eventi (2 punti per evento)	*Centri fascia dimensionale A (art. 3*): da 10 a 15 eventi (1 punto per evento) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* da 7 a 12 eventi (1 punto per evento)	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* da 7 a 9 eventi (1 punto per evento) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* da 4 a 6 eventi (1 punto per evento)	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* 6 eventi (numero minimo di eventi ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* 3 eventi (numero minimo di eventi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b)
2) **numero di ore settimanali di apertura al pubblico della sede operativa stabile o delle sedi operative stabili per la fruizione del patrimonio disponibile**, con la presenza di personale qualificato proprio del centro di divulgazione (l'articolazione dell'orario di apertura al pubblico dichiarata	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* da 37 a 41 ore (2 punti per ora), oltre 41 ore 30 punti *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* da 24 a 28 ore (2 punti per ora), oltre 28 ore 30 punti	*Centri fascia dimensionale A (art. 3*): da 32 a 36 ore (2 punti per ora) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* da 19 a 23 ore (2 punti per ora)	*Centri fascia dimensionale A (art. 3*): da 29 a 31 ore (2 punti per ora) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* da 16 a 18 ore (2 punti per ora)	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* da 26 a 28 ore (1 punti per ora) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* da 13 a 15 ore (1 punto per ora)	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* 25 ore (numero minimo di ore di apertura al pubblico ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* 12 ore (numero minimo di ore di apertura al pubblico ai

corrisponde agli orari dichiarati nel sito web del centro; in presenza di più sedi sul territorio regionale in cui sia possibile fruire del patrimonio del centro, il numero delle ore viene cumulato e specificato; eventuali orari stagionali vengono dettagliati)					sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e)
3) **storicità del centro di divulgazione**	da 25 a 34 anni (1 punto per anno); oltre 34 anni 30 punti	da 15 a 24 anni (1 punto per anno)	da 9 a 14 anni (1 punto per anno)	da 6 a 8 anni (1 punto per anno)	5 anni (numero minimo di anni di attività ai sensi degli articoli 3, comma 1, e 4, comma 1)
	30 punti	**20 punti**	**10 punti**	**5 punti**	**0 punti**
4) **percentuale di apporto fondi** rispetto al fabbisogno di finanziamento, diversi dal contributo richiesto di cui al presente Regolamento, per la realizzazione del progetto proposto (in particolare, altri contributi pubblici, finanziamenti privati, sponsorizzazioni, entrate da vendita di biglietti o libri; non sono ammessi contributi in natura)	apporto fondi oltre il 40%	apporto fondi dal 30,01% al 40%	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* apporto fondi dal 25,01% al 30% *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* apporto fondi dal 15,01% fino al 30%	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* apporto fondi dal 20,01% al 25% *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* apporto fondi dal 10,01% fino al 15%	*Centri fascia dimensionale A (art. 3):* apporto fondi del 20% (percentuale minima di entrate diverse dal contributo regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera i) *Centri fascia dimensionale B (art. 4):* apporto fondi del 10% (percentuale minima di entrate diverse dal contributo regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera i)

LEGENDA

INDICATORE	DESCRIZIONE
Ottimo	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza
Buono	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio
Discreto	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
Sufficiente	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti
Insufficiente	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti
Non valutabile, punteggio pari a 0	Il campo risulta privo di compilazione e non consente di effettuare alcuna valutazione

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

26_41_1_DDC_SAL DIS_52060_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 29 settembre 2026, n. 52060

Legge regionale 33/2015, DGR n. 816 del 26 maggio 2023. Componenti del Comitato etico territoriale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, denominato Comitato etico unico regionale (CEUR) per la sperimentazione clinica. Nomina.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del consiglio n. 536 del 16 aprile 2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano e che abroga la Direttiva 2001/20/CE e ss.mm.ii;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 745 del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici che modifica la direttiva 2001/83/CE, il Regolamento (CE) n. 178/2002 e il Regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio e ss.mm.ii. e i relativi atti di attuazione e di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee;
VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e, in particolare, l'art. 12-bis, comma 9, ai sensi del quale "[...] Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano disciplinano l'organizzazione e il funzionamento di Comitati etici istituiti presso ciascuna azienda sanitaria ai sensi dei decreti ministeriali 15 luglio 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 18 agosto 1997, n. 191, e 18 marzo 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 28 maggio 1998, n. 122, tenendo conto delle indicazioni e dei requisiti minimi di cui ai predetti decreti e istituendo un registro dei Comitati etici operanti nei propri ambiti territoriali";
VISTO il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211, recante "Attuazione della direttiva 2001/20/CE relativa all'applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico", che disciplina le modalità di conduzione delle sperimentazioni cliniche;
VISTO il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 e, in particolare, l'articolo 12, comma 10, che attribuisce alle Regioni il compito di provvedere a riorganizzare i comitati etici istituiti nel proprio territorio, attenendosi ai criteri ivi stabiliti;
VISTA la Legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52, recante "Attuazione della delega per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali per uso umano ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";
VISTO il decreto del Ministro della salute del 26 gennaio 2023, recante "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali", che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia un CET, denominato Comitato etico unico regionale (di seguito, CEUR);
VISTO il Decreto del Ministero della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 31 del 07 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali" e, in particolare, l'art. 3 comma 7, che dispone che "I componenti dei comitati etici restano in carica tre anni. Il mandato non può essere rinnovato consecutivamente più di una volta a partire dall'entrata in vigore del presente decreto. Il presidente non può ricoprire tale carica per più di due mandati consecutivi. Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adottano idonee misure per assicurare la continuità di funzionamento dei comitati etici alla scadenza dei mandati";
VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale";
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33, recante "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018" e ss.mm.ii., la quale prevede, in particolare, all'art. 5, comma 2, che: "[…] La composizione del comitato è definita con deliberazione della Giunta regionale e la nomina con decreto del direttore centrale della Direzione regionale competente in materia di salute";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante l'Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale (SSR) e ss.mm.ii.;
RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 816 del 26 maggio 2023, avente ad oggetto: "L. 3/2018 delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute. Ricostituzione CEUR";
VISTO il Decreto del Direttore Centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 37036 del 09 agosto 2023, con il quale sono stati nominati i componenti del CEUR ed è stato individuato l'elenco di esperti esterni per il periodo intercorrente dal 10 agosto 2023 al 09 agosto 2026;
VISTA la nota del Presidente del Centro di Coordinamento nazionale dei comitati etici dd. 05.03.2026 sub. prot. n. 45121-31.03.2026-AIFA-AIFA_APA-P con la quale, in considerazione della scadenza del mandato dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET), nominati ai sensi del citato Decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2023, ciascuna Regione è stata invitata a voler adottare le iniziative di competenza volte ad assicurare la piena operatività dei Comitati Etici Territoriali di riferimento, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e in coerenza con quanto previsto dal decreto ministeriale sopra richiamato, garantendo così la continuità delle attività di valutazione e autorizzazione delle sperimentazioni cliniche e degli studi non interventistici;
DATO ATTO che con nota prot. n. 447860/P dd. 15/04/2026 la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha invitato l'Azienda regionale di Coordinamento per la Salute (di seguito, ARCS) a voler provvedere tempestivamente agli adempimenti di propria competenza, al fine di trasmettere alla scrivente Direzione centrale gli elenchi dei candidati all'assunzione dell'incarico di componente del CEUR, divisi per profili ed esperti per la nomina del nuovo CEUR per il prossimo mandato;
DATO ATTO che il 5 giugno 2026 ARCS ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale l'"Avviso per l'acquisizione di candidature per la manifestazione di interesse per l'individuazione dei componenti e degli esperti esterni del Comitato etico unico regionale (CEUR) per la sperimentazione clinica - DGR n.816/2023", avente termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse il 22 giugno 2026;
DATO ATTO che, al fine di garantire la massima visibilità possibile, dal 10 giugno 2026 al 22 giugno 2026 sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione, in particolare sulle sezioni "Ultime notizie" della pagina web "Promozione della salute e prevenzione" e nella sezione "In evidenza" della home page, i riferimenti e i collegamenti utili per accedere all'Avviso per l'acquisizione di candidature predetto;
DATO ATTO che con note di ARCS prot. n. 23537/P/GEN/ARCS dd. 30.06.2026 (acquisite al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0737237-A dd.01/07/2026) e prot. n. 23538/P/GEN/ARCS dd. 30.06.2026 (acquisite al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0737250-A dd.01/07/2026) sono stati trasmessi alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'aggiornamento delle candidature pervenute dal 22/03/2026 al 22/06/2026, suddivise per profili ed esperti, comprendenti le candidature pervenute ai termini dell'Avviso sopra richiamato, ai fini della nomina dei componenti del CEUR, nonché le dichiarazioni di rinuncia alle candidature per il successivo mandato del Comitato pervenute nel medesimo periodo;
DATO ATTO che con decreto del Direttore centrale n. 39242/GRFVG del 20/07/2026 è stato istituito il Gruppo tecnico di supporto istruttorio del Direttore centrale per la valutazione delle candidature per la nomina a componente del CEUR per la sperimentazione clinica e che tale Gruppo è stato incaricato, tra l'altro, di supportare la verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata;
DATO ATTO che con ulteriori note di ARCS prot. n. 26426/P/GEN/ARCS dd. 21/07/2026 (acquisite al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0810978-A dd. 22/07/2026) e prot. n. 26427/P/GEN/ARCS dd. 21/07/2026 (acquisite al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0810986-A dd. 22/07/2026) sono state trasmesse integrazioni documentali alle domande trasmesse entro il 22/06/2026 con le note di ARCS sopra richiamate;
RILEVATO che a seguito della trasmissione delle note di ARCS richiamate sono risultate pervenute candidature in numero non sufficiente a garantire, per tutti i profili previsti dalla normativa vigente, un'adeguata valutazione comparativa ai fini della nomina dei componenti del CEUR;
PRESO ATTO che con decreto del Direttore centrale prot. n. 40433/GRFVG del 24/07/2026 è stato prorogato il termine di scadenza del mandato dei componenti del CEUR, nominati con il citato decreto n. 37036/2023 del 09 agosto 2023, fino alla data del 30 settembre 2026 e, comunque, non oltre l'adozione del decreto di nomina dei nuovi componenti del Comitato medesimo;
PRESO ATTO che con nota del Direttore centrale prot. n. 822279/P/GEN dd. 24/07/2026 ARCS è stata invitata a voler provvedere alla riapertura tempestiva dei termini del citato Avviso stabilendo un nuovo termine di almeno 20 giorni, al fine di acquisire ulteriori candidature per tutti i profili previsti dalla normativa;
PRESO ATTO che il 29/07/2026 ARCS ha provveduto alla nuova pubblicazione e riapertura dei termini dell'Avviso in parola fissando la nuova scadenza per la presentazione delle candidature al 04 settembre 2026 e mantenendo validamente acquisite e valide le candidature già pervenute;

PRESO ATTO che con note di ARCS prot. n. 32556/P/GEN/ARCS dd. 11/09/2026 (acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0986400-A), prot. n. 32557/P/GEN/ARCS dd. 11/09/2026 (acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0986536-A), prot. n. 32586/P/GEN/ARCS dd. 11/09/2026 (acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0986588-A), prot. n. 32587/P/GEN/ARCS dd. 11/09/2026 (acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0986593-A), prot. n. 32582/P/GEN/ARCS dd. 11/09/2026 (acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0986600-A), prot. n.32584/P/GEN/ARCS dd. 11/09/2026 (acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0986605-A), prot. n. 32583/P/GEN/ARCS dd. 11/09/2026 (acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0986619-A) sono state trasmesse alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità le candidature e le rinunce alle ricandidature pervenute ai sensi e per gli effetti della riapertura dei termini dell'Avviso citato;
PRESO ATTO che il Gruppo tecnico di supporto istruttorio del Direttore centrale si è riunito nelle date del 15, 21 e 23 settembre 2026 per la valutazione delle candidature pervenute;
RILEVATO che il CEUR è l'organismo preposto alla tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere delle persone coinvolte nelle sperimentazioni cliniche e nelle indagini sui dispositivi medici rendendo pertanto necessario garantirne la continuità operativa;
RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dei componenti e alla formazione dell'elenco degli esperti esterni del CEUR;
PRECISATO che, per la nomina dei nuovi componenti del CEUR, si è tenuto conto dei criteri definiti nel citato Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali";
DATO ATTO che la nomina dei componenti è subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse previste dal Decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2023 e dalla normativa vigente in materia;
DATO ATTO che in base ai criteri di cui sopra sono stati individuati, al fine della nomina del CEUR, i componenti indicati nella tabella sotto riportata, subordinatamente al rilascio delle dichiarazioni e autorizzazioni ut infra indicate:

n.2	Clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
	Fasola Gianpiero
	Tiribelli Mario
n.1	Clinico esperto in materia di sperimentazione clinica ed esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive.
	Vetrugno Luigi
n.1	Medico di medicina generale territoriale
	Falanga Rosario
n.1	Pediatra
	Di Giorgio Angelo
n.1	Biostatistico
	Polesel Jerry
n.1	Farmacologo
	Baraldo Massimo
n.1	Farmacista ospedaliero
	Fratucello Anna
n.1	Esperto in materia giuridica
	Costantini Federico
n.1	Esperto in materia assicurativa
	Sana Maurizio
n.1	Medico legale
	Moreschi Carlo
n.1	Esperto di bioetica
	Nigris Fabiano
n.1	Rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
	Provenzano Valeria
n.1	Rappresentante delle associazioni di pazienti o cittadini impegnati sui temi della salute
	Mazzega Sbovata Loretta
n.1	Esperto in dispositivi medici
	Tommasi Silvia
n.1	Ingegnere clinico o fisico medico
	Saliceti Rosario

n.1	Esperto in nutrizione
	Anese Monica
n.1	Esperto in genetica
	Damante Giuseppe

DATO ATTO altresì che, ai sensi del Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali", è stato formato il seguente elenco di esperti esterni, subordinatamente al rilascio delle dichiarazioni e autorizzazioni ut infra indicate:

n.2	Psicologo clinico
	De Vita Chiara
	Ponton Paola
n.1	Esperto in economia sanitaria
	Gandolfi Chiara
n.1	Esperto in materie informatiche, di intelligenza artificiale e internet of Health
	Micheloni Christian

DATO ATTO che ai fini dell'incarico i componenti ed esperti esterni individuati ut supra dovranno far pervenire alla Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità la seguente documentazione entro e non oltre quindici giorni (n. 15 giorni) dalla data di adozione del presente provvedimento:
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445 relative all'assenza di cause ostative all'assunzione della carica;
- le autorizzazioni all'espletamento dell'incarico previste dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni;
RITENUTO di precisare che qualora la documentazione richiesta non pervenga entro e non oltre quindici giorni (n. 15 giorni) dalla data di adozione del presente provvedimento, i soggetti condizionatamente nominati con il presente provvedimento sono da intendersi automaticamente decaduti e si provvederà alla individuazione e nomina di un ulteriore soggetto;
RITENUTO di precisare che il CEUR svolge tutte le funzioni previste dalla delibera di Giunta Regionale n. 816 del 26 maggio 2023 "L. 3/2018 delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. Ricostituzione CEUR", ovvero è competente in qualità di comitato etico territoriale, in via esclusiva per la valutazione delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase I, II, III e IV, delle indagini cliniche sui dispositivi medici e degli studi osservazionali farmacologici, in aderenza al decreto 26 gennaio 2023 sopra richiamato, degli usi terapeutici di medicinali sottoposti a sperimentazione clinica e di dispositivi medici privi di marcatura CE per singoli pazienti in casi eccezionali (c.d. usi compassionevoli) e delle attività concernenti ogni altra questione sull'uso dei medicinali e dei dispositivi medici, sull'impiego di procedure chirurgiche e cliniche o relativa allo studio di prodotti alimentari sull'uomo generalmente rimessa, per prassi internazionale, alle valutazioni dei comitati etici, ferma restando la competenza affidata ai Nuclei etici per la pratica clinica istituiti con DGR n. 73/2016 al fine di assicurare funzioni consultive in relazione a questioni etiche connesse con le attività cliniche ed assistenziali proprie di ciascun ente, richiamate dall'art. 1 comma 3 del D.M. 30 gennaio 2023 recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali", allo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona;

DECRETA

1. di disporre, per quanto esposto in parte motiva e da intendersi qui richiamato, la composizione del CEUR, con decorrenza dal giorno 01 ottobre 2026 e fino al 30 settembre 2029, come indicato nella tabella di seguito riportata:

n.2	Clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
	Fasola Gianpiero
	Tiribelli Mario
n.1	Clinico esperto in materia di sperimentazione clinica ed esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive.
	Vetrugno Luigi
n.1	Medico di medicina generale territoriale
	Falanga Rosario
n.1	Pediatra
	Di Giorgio Angelo

n.1	Biostatistico
	Polesel Jerry
n.1	Farmacologo
	Baraldo Massimo
n.1	Farmacista ospedaliero
	Fratucello Anna
n.1	Esperto in materia giuridica
	Costantini Federico
n.1	Esperto in materia assicurativa
	Sana Maurizio
n.1	Medico legale
	Moreschi Carlo
n.1	Esperto di bioetica
	Nigris Fabiano
n.1	Rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
	Provenzano Valeria
n.1	Rappresentante delle associazioni di pazienti o cittadini impegnati sui temi della salute
	Mazzega Sbovata Loretta
n.1	Esperto in dispositivi medici
	Tommasi Silvia
n.1	Ingegnere clinico o fisico medico
	Saliceti Rosario
n.1	Esperto in nutrizione
	Anese Monica
n.1	Esperto in genetica
	Damante Giuseppe

2. di disporre che, per quanto esposto in parte motiva e da intendersi qui richiamato, l'elenco degli esperti esterni risulta il seguente:

n.2	Psicologo clinico
	De Vita Chiara
	Ponton Paola
n.1	Esperto in economia sanitaria
	Gandolfi Chiara
n.1	Esperto in materie informatiche, di intelligenza artificiale e internet of Health
	Micheloni Christian

3. di disporre che, entro e non oltre quindici giorni (15 giorni) dalla data di adozione del presente provvedimento, dovrà essere trasmessa alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità la seguente documentazione relativa ai componenti nominati di cui al punto 1 e agli esperti esterni individuati di cui al punto 2:
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445 relative all'assenza di cause ostative all'assunzione della carica;
- le autorizzazioni all'espletamento dell'incarico previste dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni;
4. di dare atto che l'efficacia delle nomine di cui al punto 1 e l'individuazione degli esperti esterni di cui al punto 2 sono subordinate alla verifica positiva delle dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi previste dalla normativa vigente;
5. di trasmettere per via telematica al Ministero della salute e all'AIFA il presente provvedimento e ogni successivo aggiornamento, come previsto dall'art. 8, comma 1 del D.M. 30.01.2023 recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali";
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Etico Unico Regionale (CEUR) presso l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), affinché si provveda alla convocazione della prima seduta di insediamento del Comitato medesimo;
7. di precisare che il CEUR svolge tutte le funzioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 816 del 26 maggio 2023 "L. 3/2018 delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. Ricostituzione CEUR", ovvero è competente in qualità di comitato etico territoriale, in via esclusiva

per la valutazione delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase I, II, III e IV, delle indagini cliniche sui dispositivi medici e degli studi osservazionali farmacologici, in aderenza al decreto 26 gennaio 2023, degli usi terapeutici di medicinali sottoposti a sperimentazione clinica e di dispositivi medici privi di marcatura CE per singoli pazienti in casi eccezionali (c.d. usi compassionevoli) e delle attività concernenti ogni altra questione sull'uso dei medicinali e dei dispositivi medici, sull'impiego di procedure chirurgiche e cliniche o relativa allo studio di prodotti alimentari sull'uomo generalmente rimessa, per prassi internazionale, alle valutazioni dei comitati etici, ferma restando la competenza affidata ai Nuclei etici per la pratica clinica istituiti con DGR n. 73/2016 al fine di assicurare funzioni consultive in relazione a questioni etiche connesse con le attività cliniche ed assistenziali proprie di ciascun ente, richiamate dall'art. 1 comma 3 del D.M. 30 gennaio 2023 recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali", allo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.).

Trieste, 29 settembre 2026

ASARO

26_41_1_DDS_FORM_52150_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2026, n. 52150

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa". "Progetto operativo n. 7 - Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori". Approvazione delle attività Po 7 presentate nel mese di agosto 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 5945 finale dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 recante "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36-bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. n. 0146/Pres del 30 agosto 2023;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023" approvato con delibera della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., il quale individua i programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione", il quale sviluppa le proprie politiche e misure di carattere formativo a favore della popola-

zione adulta, mirando ad assicurare un'offerta permanente, consolidata sul territorio regionale, flessibile e innovativa;

DATO ATTO che il citato documento Pianificazione Periodica delle Operazioni, annualità 2023, approvato con delibera della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. prevede la realizzazione del Programma specifico n. 1/23 Progetto "NuovaImpresa" a valere sulla Priorità 1 -Occupazione- del PR FSE+, obiettivo specifico 04.01 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.000.000,00;

DATO ATTO che la delibera di Giunta regionale n. 1498 dell'11 ottobre 2024 recante "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento." ha incrementato di euro 2.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del Programma Specifico 1/23 - Progetto NuovaImpresa - che passa da euro 4.000.000,00 a euro 6.000.000,00, considerata la complessità del citato programma specifico che prevede la realizzazione di dieci progetti operativi;

RICHIAMATO il decreto n. 52175/GRFVG del 29 ottobre 2024 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni formative e non formative concernenti il Progetto "NuovaImpresa", pubblicato sul BUR n. 46 del 13 novembre 2024;

RICHIAMATO il decreto n. 19871/GRFVG del 15 aprile 2026 con il quale sono state approvate le Linee guida per il Soggetto attuatore ai fini della realizzazione dei Progetti operativi (non formativi e formativi) concernenti il Programma specifico n. 1/23 - Progetto NuovaImpresa, di seguito "Linee guida";

RICHIAMATO il decreto n. 24885/GRFVG del 16 maggio 2025 con il quale, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle candidature ed individuato il seguente Soggetto Attuatore:

- ATI NuovaImpresa 2528 con capofila FORMINDUSTRIA FVG SCARL;

SPECIFICATO che con il medesimo decreto n. 24885/GRFVG/2025 sono stati approvati i Progetti operativi ed i prototipi di base;

EVIDENZIATO che, come indicato nell'Allegato 1 al decreto di cui al paragrafo precedente, le risorse finanziarie disponibili alla realizzazione dei Progetto operativo 7 sono le seguenti:

ATI	Capofila	Linea Intervento	CUP	Contributo ammesso
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa - 7 -Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	D92B24002150006	500.000,00

VISTO il decreto n. 61015/GRFVG del 14 novembre 2025 con il quale è stata disposta la concessione a favore del Beneficiario "ATI NuovaImpresa 2528" con capofila FORMINDUSTRIA FVG SCARL del contributo totale di € 5.999.886,30 per la realizzazione del progetto denominato "NuovaImpresa", CUP D92B24002150006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dall'ATI;

VISTE le operazioni PO 7 - "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" presentate nel mese di agosto;

CONSIDERATO che sono pervenute complessivamente 4 operazioni;

RITENUTO di approvare il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni PO 7 per complessivi €33.815,47, a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027;

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione per la realizzazione dell'attività PO 7 a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni -PPO- Annualità 2023 - Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa" sono le seguenti:

ATI	Capofila	Linea intervento	TOTALE RESIDUO
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa - 7 -Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	389.058,03

RICORDATO che, come definito al paragrafo 12.1 dell'Avviso di cui al decreto n. 52175/GRFVG/2024, la realizzazione delle attività rivolte al target D (imprenditori e lavoratori autonomi) con riferimento al Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" avviene sulla base delle regole sugli aiuti in regime "de minimis" di cui al citato Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023;
SPECIFICATO che, come previsto dal paragrafo 3 "Attuazione dei Progetti operativi dal n.1 al n.10", sottoparagrafo 3.7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori", punto 16 delle Linee guida di cui al decreto n. 19871/GRFVG/2026, la registrazione e la gestione degli aiuti individuali in RNA è affidata al soggetto attuatore, che è tenuto alla registrazione dei contributi in regime "de minimis" e all'acquisizione dei codici RNA-COR nel Registro nazionale degli aiuti di Stato;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e s.m.i., recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1029 del 17 luglio 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2026 all' 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito delle operazioni PO 7 presentate a valere sul Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa" nel mese di agosto 2026, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni PO 7 per complessivi € 33.815,47, a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027;
3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione per la realizzazione dell'attività PO 7 a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni -PPO- Annualità 2023 - Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa" sono le seguenti:

ATI	Capofila	Linea intervento	TOTALE RESIDUO
NuovaImpresa 2528	Formindustria FVG SCARL	FSE+ 2021/27 - PS 1/23 - NuovaImpresa - 7 -Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	389.058,03

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 settembre 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
Nuovalmpresa 2528	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 – PS 1/23 - Nuovalmpresa - 7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	2026/19782	04/08/2026 15:22:55	2026/19782/0	D92B24002150006	Nuovo modello di business	8.736,00	8.736,00
	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 – PS 1/23 - Nuovalmpresa - 7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	2026/19783	04/08/2026 15:26:47	2026/19783/0	D92B24002150006	Supporto alla definizione della strategia di business per una nuova idea imprenditoriale	8.736,00	8.736,00
	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 – PS 1/23 - Nuovalmpresa - 7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	2026/19784	04/08/2026 15:28:39	2026/19784/0	D92B24002150006	Mappatura e miglioramento Lean dei processi produttivi e organizzativi di Piaval S.r.l.	8.736,00	8.736,00
	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSE+ 2021/27 – PS 1/23 - Nuovalmpresa - 7 - Accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	2026/21102	31/08/2026 14:22:17	2026/21102/0	D92B24002150006	AIM Kick-off	7.607,47	7.607,47
				N.ro operazioni :	**4**			**33.815,47**	**33.815,47**
				Totale N.ro operazioni :	**4**		**Totale con finanziamento :**	**33.815,47**	**33.815,47**

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

26_41_1_DDS_FORM_52963_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2026, n. 52963

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. Direttiva FORLINC- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC- FPGO). Scadenza 15 settembre 2026 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e

con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:
- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848 del 22 settembre 2025;
VISTO il decreto n. 17247/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee Guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";
PRECISATO che per l'attuazione del Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva "P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale" possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:
- Area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 - Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 - Formazione continua (LINC-FORCON);

RICHIAMATO il paragrafo 19 della direttiva Forlinc, il quale definisce le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2024 e 2025:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;
EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sul Percorso 5 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P5 - Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	491.771,96	660.724,29	356.006,69	1.508.502,94

VISTO il decreto n. 31674/GRFVG del 12 giugno 2026, con il quale è stata approvata la modifica della ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorso n. 5 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P5 - Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	436.927,50	587.037,56	316.303,34	1.340.268,40

SPECIFICATO che le operazioni LINC-FPGO possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;
SPECIFICATO che al paragrafo 15, capoverso 15.03, la Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
EVIDENZIATO che le operazioni a valere sulla Direttiva FORLINC vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;
DATO ATTO che sono state ammesse alla valutazione di ammissibilità due operazioni LINC-FPGO presentate da ATI 2 - FRIULI dopo il termine dello sportello quindicinale con scadenza alle ore 17.00 del 15 settembre 2026, essendo stato accertato un ritardo nella trasmissione delle operazioni stesse non riconducibile al richiedente, bensì ad una provvisoria indisponibilità del sistema informativo;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22468/GRFVG del 16 maggio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il citato termine, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 1° ottobre 2026;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che le 2 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni LINC- FPGO presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 2 operazioni LINC-FPGO per complessivi euro 23.599,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del Percorso n. 5 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P5 - Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	436.927,50	563.438,56	316.303,34	1.316.669,40

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione a quanto specificato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni LINC-FPGO presentate a valere sul Programma GOL annualità 2024 e 2025 entro le ore 17:00 del giorno 15 settembre 2026, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 2 operazioni LINC-FPGO per complessivi euro 23.599,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annua-

lità 2024 e 2025, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - ATI 2 - FRIULI.

3. La disponibilità residua del Percorso n. 5 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P5 - Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	436.927,50	563.438,56	316.303,34	1.316.669,40

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 2 ottobre 2026

MARZINOTTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL 2024-2025 - P5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FPGO	2026/22236	15/09/2026 18:30:32	2026/22236/0	D21J22000740001	TECNICHE BASE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	16.400,00	16.400,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL 2024-2025 - P5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FPGO	2026/22237	15/09/2026 18:31:36	2026/22237/0	D21J22000740001	INGLESE PROFESSIONALE	7.199,00	7.199,00
				N.ro operazioni :	2			**23.599,00**	**23.599,00**
				Totale N.ro operazioni :	2		Totale con finanziamento :	**23.599,00**	**23.599,00**

26_41_1_DDS_FORM_52966_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2026, n. 52966

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 9/24. Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP). Annualità 2026-2027. Approvazione dei prototipi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;
VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;
VISTO il decreto 9760/GRFVG dell'1 marzo 2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG/2023;
VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e s.m.i. e in particolare il PS 9/24 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 46518/GRFVG del 31 agosto 2026, con il quale sono state emanate le Direttive la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2026/2027;
RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 delle Direttive;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTI i prototipi relativi ai percorsi di integrazione extracurricolare codici 2026/23580/0 e 2026/23581/0 (CUP D21J26000290009) presentati entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 30 settembre 2026;
VISTO il decreto n. 52596/GRFVG del 1 ottobre 2026 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;
VISTO il verbale del 2 ottobre 2026 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione sono state approvate come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 all'1 agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i prototipi relativi ai percorsi di integrazione extracurricolare codici 2026/23580/0 e 2026/23581/0 (CUP D21J26000290009) di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 ottobre 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 9/24 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di IeFP – Prototipi 2026	25/09/2026 11:49:39	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2026/23580	2026/23580	Non definito	PROGETTAZIONE DI MENU' PER LA FOOD DIVERSITY	€ 8.225,00
	25/09/2026 11:57:11	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2026/23581	2026/23581	Non definito	PREPARAZIONE ALLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE SCOLASTICA	€ 6.580,00
FSE+ 2021/27 - PS 9/24 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di IeFP – Prototipi 2026			**Totale operazioni**	**2**			**€ 14.805,00**
			Totale complessivo operazioni	**2**		**Totale con finanziamento :**	**€ 14.805,00**

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

26_41_1_DDS_FORM_52967_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2026, n. 52967

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 10/24. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. A.f. 2026-2027. Approvazione della proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;
VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;
VISTO il decreto 9760/GRFVG dell'1 marzo 2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG/2023;
VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e s.m.i. e in particolare il PS 10/24 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 46517/GRFVG del 31 agosto 2026, con il quale sono state emanate le Direttive per la per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato 1 delle Direttive;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA la proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) codice operazione 2026/22823/0 (CUP D22B26003060009) presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 24 settembre 2026;
VISTO il decreto n. 51976/GRFVG del 28 settembre 2026 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;
VISTO il verbale del 2 ottobre 2026 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione 1PERS è stata approvata come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 2 dell'Allegato 1 delle Direttive;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'operazione in argomento per l'annualità 2026/2027 ammontano complessivamente a 110.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'AT Effe.Pi 2027 per un ammontare complessivo di 108.800,00 EUR;
CONSIDERATO che per l'operazione il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 108.800,00 EUR;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 all'1 agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvata l'operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) codice operazione 2026/22823/0 (CUP D22B26003060009) di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 ottobre 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 10/24 - Reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP 1PERS - 2026	21/09/2026 12:51:34	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2026/22823	2026/22823/0	D22B26003060009	TUTORAGGIO PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI	€ 108.800,00
FSE+ 2021/27 - PS 10/24 - Reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP 1PERS - 2026			**Totale operazioni**	**1**			
			Totale complessivo operazioni	**1**		**Totale con finanziamento :**	**€ 108.800,00**

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

26_41_1_DDS_FORM_52968_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2026, n. 52968

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 5/24. Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali - Annualità 2026-2027. Approvazione della proposta di operazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;
VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;
VISTO il decreto 9760/GRFVG dell'1 marzo 2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG/2023;
VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e s.m.i. e in particolare il PS 5/24 - Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 46516/GRFVG del 31 agosto 2026, con il quale sono state emanate le Direttive per la per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali;
RICORDATO che la selezione e l'approvazione dell'operazione avvengono secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 11 delle Direttive;
EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA la proposta di operazione non formativa per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali codice operazione 2026/22822/0 (CUP D29I26000820009) presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 24 settembre 2026;
VISTO il decreto n. 51977/GRFVG del 28 settembre 2026 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;
VISTO il verbale del 02 ottobre 2026 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione è stata approvata come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 8 delle Direttive;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'operazione in argomento per l'annualità 2026/2027 ammontano complessivamente a 100.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'AT Effe.Pi 2027 per un ammontare complessivo di 99.995,00 EUR;
CONSIDERATO che per l'operazione il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 99.995,00 EUR;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 all'1 agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvata e ammessa a finanziamento l'operazione non formativa per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali codice operazione 2026/22822/0 (CUP D29I26000820009) di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 ottobre 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 5/24 – Predisposizione, aggiornamento, manutenzione reper. qual. regio. - 2026	21/09/2026 12:28:58	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2026/22822	2026/22822/0	D29I26000820009	AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEL REPERTORIO REGIONALE 2026	€ 99.995,00
FSE+ 2021/27 – PS 5/24 – Predisposizione, aggiornamento, manutenzione reper. qual. regio. - 2026			**Totale operazioni**	**1**			
			Totale complessivo operazioni	**1**		**Totale con finanziamento :**	**€ 99.995,00**

26_41_1_DDS_ISTR ORIENT_52672_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 1 ottobre 2026, n. 52672

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2026. Programma specifico n. 7/26 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Programma specifico n. 9/26 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore STEP e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7 - Percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale. Avviso emanato con decreto n. 44256/GRFVG del 14 agosto 2026. Esiti di valutazione dei progetti presentati - Biennio 2026-2028 e triennio 2026-2029.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", poi "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita", ora "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy "e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

PRESO ATTO che la fondazione its per le nuove tecnologie della vita "a. volta" (codice fiscale 90142930321) ha comunicato, con nota protocollata con numero 447705-GRFVG-GEN-2024 del 18/07/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy (codice fiscale 90142930321);

PRESO ATTO che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria Meccanica e Aeronautica A. Malignani di Udine (codice fiscale 02629970308) ha comunicato, con nota protocollata con numero 623289-GRFVG-GEN-2024 del 14/10/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308);

PRESO ATTO che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) ha inviato una nota in data 27/03/2025 e protocollata in data 28/03/2025 con il numero GRFVG-GEN-2025-0247963 con la quale ha comunicato il cambio denominazione in "Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico" in breve Fondazione "ITS Academy Alto Adriatico" (codice fiscale 91079520937), integrata poi con nota GRFVG-GEN-2025 -0336530-A del 06/05/2025;

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n.191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento" ed in particolare l'art 2 comma 1, il quale prevede che le Regioni, nell'esercizio della propria

competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevedono, nell'ambito di piani territoriali triennali di intervento, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 99/2022, e ai rispettivi ambiti di articolazione;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
VISTO il Regolamento per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), approvato con D.P. Reg. n. 098 del 26 luglio 2024;
VISTA la deliberazione n. 237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal Decreto del MIM n. 259/2023 ha dato atto che le sopraccitate Fondazioni ITS Academy risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;
VISTI i decreti n. 50983/GRFVG perfezionato con presa d'atto prot. n. 138434 dd. 18 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 14088/GRFVG del 23 marzo 2025 e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, corretto per errori materiali col decreto n. 51294/GRFVG di pari data, perfezionato con la successiva presa d'atto prot. n. 124274 dd. 12 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 42115 del 13 agosto 2025, e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;
PRESO ATTO, pertanto, che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano attualmente accreditate ad operare nelle seguenti aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	**Aree Tecnologiche**
Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Energia Sistema Agroalimentare
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Chimica e nuove tecnologie della vita
Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Sistema Casa e ambiente costruito Meccatronica Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

RILEVATO che a partire dal 19 giugno 2026 le Fondazioni hanno potuto presentare domanda di accreditamento definitivo alla Regione Friuli Venezia Giulia e che nel caso la procedura di accreditamento definitivo non sia ancora conclusa all'atto di presentazione delle operazioni ITS, le Fondazioni ITS Academy devono allegare ai progetti una dichiarazione riportante gli estremi della richiesta di accreditamento, già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità delle operazioni alla valutazione e che l'attivazione delle operazioni ITS approvate e ammesse al finanziamento rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito;
VISTI i decreti di accoglimento delle domande di accreditamento delle Fondazioni ITS Academy:
- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico: decreto n. 39167/GRFVG del 20/07/2026;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine: decreto n. 40164/GRFVG del 23/07/2026;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy: decreto n. 45001/GRFVG del 20/08/2026;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy per le tecnologie della informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico: decreto n. 49059/GRFVG del 14/09/2026;

DATO ATTO che le Fondazioni ITS Academy risultano quindi accreditate ad operare nelle aree tecnologiche indicate nella soprastante tabella senza una scadenza predefinita, fatto salvo l'onere, in capo a ciascun Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy) di mantenere nel tempo i requisiti di accreditamento e di sottoporsi ai controlli previsti dal Regolamento regionale;
VISTA la deliberazione n. 714 del 22 maggio 2026 con la quale la Giunta regionale ha adottato il documento "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy anni 2026, 2027, 2028, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026";
DATO ATTO che il citato Piano Territoriale prevede che, fatte salve eventuali proroghe al PNRR, al finanziamento dell'offerta formativa ITS si provvede con le risorse nazionali MIM, con i fondi di derivazione co-

munitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 (all'interno delle quali è garantito il cofinanziamento regionale attraverso questo fondo di almeno il 30%, come previsto da normativa nazionale), con un co-finanziamento da sostenere da parte delle Fondazioni calcolato sul costo complessivo di tutti i progetti presentati pari almeno al 9%, e con eventuali risorse del bilancio regionale;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2026", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 312 del 13 marzo 2026 e ss.mm.ii, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2026 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il Programma Specifico 7/26 che dispone uno stanziamento di euro 5.550.000,00- (di cui euro 5.500.000,00 per i percorsi ITS non STEP ed euro 50.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile e al Programma Specifico n. 9/26 che dispone uno stanziamento di euro 3.500.000,00- (di cui euro 3.450.000,00 per i percorsi ITS STEP ed euro 50.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile;
VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore n. 894 del 20/05/2026 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2026, che prevede in favore della Regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 2.317.250,37, di cui euro 1.357.954,70 sono destinati al finanziamento dei percorsi ITS e dei corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie;
VISTA la Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7, che prevede che le Fondazioni ITS Academy possano attivare percorsi ITS, presso le sedi operative già esistenti localizzate in territori caratterizzati da condizioni strutturali di marginalità geografica o in aree montane o aree interne, ovvero presso sedi situate in territori comunali in cui non siano già presenti delle sedi operative ITS;
VISTO il decreto n. 44256/GRFVG del 14 agosto 2026, di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2026/2028 e il triennio 2026/2029;
DATO ATTO che il suddetto Avviso al paragrafo 8.2 "Copertura finanziaria e cofinanziamento" stabilisce che:
- alla copertura del costo complessivo del progetto Percorso ITS Academy STEP e non STEP si provvede con le risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e del merito e quelle di derivazione comunitaria a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus gestite dal Servizio e con il cofinanziamento delle Fondazioni ITS;
- a tutte le Fondazioni ITS viene richiesto un co-finanziamento, obbligatorio, minimo del 17% del costo complessivo dell'operazione;
- qualora l'operazione ITS venga attivata in deroga al numero minimo di allievi, secondo quanto previsto al paragrafo 7.2 "Caratteristiche delle attività - Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi ITS", sarà imputata esclusivamente alla dotazione FSE+ assegnata alla Fondazione e al co-finanziamento obbligatorio;
- le attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie sono finanziate con risorse statali e con un co-finanziamento obbligatorio pari al 9% del costo del progetto.
PRECISATO, inoltre, che l'appendice in calce all'Avviso di cui si discute disciplina l'attivazione, la gestione e la rendicontazione di eventuali percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale di cui alla succitata Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7;
VERIFICATO che i termini per la presentazione delle operazioni ITS previste dal suddetto Avviso sono scaduti alle ore 12.00 del 14 settembre 2026;
VISTO il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
PRESO ATTO che il citato Avviso rispettivamente ai paragrafi 10.1 e 10.2 prevede che la valutazione di ciascun progetto ITS STEP e non STEP avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità che fa capo al responsabile dell'istruttoria e una fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti a carattere formativo), svolta da un'apposita Commissione nominata dalla SRA, secondo i criteri definiti nei medesimi paragrafi;
VISTI i progetti presentati dalle quattro Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia, entro i termini stabiliti dall'Avviso, secondo quanto di seguito specificato:
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy per le tecnologie della informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico:
  - n. 3 progetti biennali STEP per un valore complessivo di euro 1.021.005,00;
  - n. 5 progetti biennali non STEP per un valore complessivo di euro 1.691.689,00;

- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico:
  - n.1 progetto triennale per un valore complessivo di euro 390.265,00;
  - n. 6 progetti biennali non STEP per un valore complessivo di euro 1.987.821,00;
  - n. 2 corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie per un valore complessivo di euro 100.000,00;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy:
  - n.1 progetto triennale per un valore complessivo di euro 390.265,00;
  - n. 4 progetti biennali STEP per un valore complessivo di euro 1.361.340,00;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine:
  - n. 3 progetti biennali STEP per un valore complessivo di euro 1.021.005,00;
  - n. 9 progetti biennali non STEP per un valore complessivo di euro 3.053.029,00;

VISTO il decreto n. 50566/GRFVG del 22/09/2026 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione delle proposte di operazioni presentate da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Biennio 2026-2028 - Triennio 2026-2029, Programma specifico n. 7/26 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile; Programma specifico n. 9/26 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore STEP e Voucher per incentivare la partecipazione femminile; Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7 - Percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale;

VISTO il verbale di ammissibilità alla valutazione di coerenza dei n. 2 progetti ITS triennali, dei n. 10 progetti ITS biennali STEP; dei n. 20 progetti ITS biennali non STEP e dei n. 2 Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presentati dalle Fondazioni ITS Academy, redatto in data 22 agosto 2026, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi, ad esclusione del progetto codice 2026/21815/0 T.S. per la gestione dei processi qualitativi e industriali in ambito cosmeceutico, nutraceutico e alimentare e del progetto 2026/21820/0 T.S. per l'economia circolare e la bioeconomia nei sistemi produttivi e territoriali della Fondazione ITS per la chimica e le nuove tecnologie della vita-LifeTech ITS Academy non sono ammessi alla valutazione; i suddetti progetti non rispettano il requisito di ammissibilità 3)"Completezza e correttezza della documentazione" previsto dall'Avviso, in quanto le competenze in esito nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che l'Allegato 1 al D.M. 20 ottobre 2023 n. 203 individua per la figura professionale di riferimento del progetto medesimo, come previsto dal paragrafo 7.2 dell'Avviso; in particolare, per il progetto codice 2026/21815/0 mancano due macro competenze rispetto a quanto previsto dall'Allegato 1 al D.M. 20 ottobre 2023 n. 203, mentre per il progetto codice 2026/21820 le macro competenze sono difformi da quanto previsto dal medesimo documento;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 23 settembre 2026, dal quale si evince che:

- risultano approvati n. 2 progetti ITS triennali afferenti il PS 7/26, come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
- risultano approvati n. 19 progetti ITS biennali non STEP afferenti il PS 7/26 come riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
- risultano approvati n. 2 Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie a finanziamento MIM, come riportato nell'allegato 3, parte integrante del presente decreto;
- risultano approvati n. 7 progetti ITS biennali STEP afferenti il PS 9/26 come riportato nell'allegato 4, parte integrante del presente decreto;
- il progetto codice 2026/21932/0 T.S. per il design sostenibile e l'innovazione del settore legno e arredamento - Green Industrial Design non è approvato per mancato rispetto del criterio di congruenza finanziaria "Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dall'Avviso"; nello specifico l'incongruenza è data dalla differenza fra le ore indicate nella domanda (1996) e il costo del corso richiesto (corrispondente a 2000 ore), come riportato nell'allegato 5, parte integrante del presente decreto;
- il progetto codice 2026/21816/0 T.S. per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica presentato dalla Fondazione ITS per la chimica e le nuove tecnologie della vita-LifeTech ITS Academy non è approvato per mancanza di coerenza del progetto; nello specifico manca nel documento "Allegato 2: ATTIVITÀ A: PERCORSO ITS STEP- Moduli formativi" l'UF "Gestione didattica", come riportato nell'allegato 5, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO pertanto di approvare n. 2 progetti ITS triennali afferenti il PS 7/26 di cui all'allegato 1;

RITENUTO altresì di approvare 19 progetti ITS biennali non STEP afferenti il PS 7/26 di cui all'allegato 2;

RITENUTO di approvare e ammettere al finanziamento n. 2 Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie a finanziamento MIM di cui all'allegato 3;

RITENUTO di approvare n. 7 progetti ITS biennali STEP afferenti il PS 9/26 di cui all'allegato 4;
RITENUTO di non approvare i seguenti progetti, di cui all'allegato 5:
- il progetto codice 2026/21932/0 T.S. per il design sostenibile e l'innovazione del settore legno e arredamento - Green Industrial Design presentato dalla Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine;
- il progetto codice 2026/21816/0 T.S. per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica presentato dalla Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy;

DATO ATTO che, con atto successivo, in base alle risorse pubbliche disponibili e fino all'esaurimento delle stesse, si provvederà a determinare l'ammissione al finanziamento a valere sul FSE+ 2021-2027 e sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica delle operazioni approvate in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse e sulla base delle schede finanziarie dettagliate inviate dalle Fondazioni ITS Academy entro il 30 ottobre 2026, come previsto dal paragrafo 12 dell'Avviso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
VISTO il Decreto del Direttore centrale n. 31114/GRFVG del 10/06/2026, che attribuisce l'incarico di DIRETTORE del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, con decorrenza 15/06/2026 e fino al 01/08/2026, alla dott.ssa Elisa Marzinotto, già nominata Direttore del Servizio formazione per il periodo dal 02/08/2023 al 01/08/2026 con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167;
VISTO il Decreto del Direttore centrale n. 39995/GRFVG del 23/07/2026, che attribuisce l'incarico di Direttore ad interim del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, alla dott.ssa Elisa Marzinotto, Direttore del Servizio formazione, con decorrenza 02/08/2026 e fino al 01/08/2029, o se precedente, fino alla nomina del dirigente titolare;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, si dà atto che i progetti codice 2026/21815/0 T.S. per la gestione dei processi qualitativi e industriali in ambito cosmeceutico, nutraceutico e alimentare e 2026/21820/0 T.S. per l'economia circolare e la bioeconomia nei sistemi produttivi e territoriali, risultano non ammessi alla valutazione di coerenza, come si evince dal verbale degli esiti di ammissibilità del 22 settembre 2026.
2. Si determina, inoltre, quanto segue:
- vengono approvati n. 2 progetti ITS triennali afferenti il PS 7/26, come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
- vengono approvati n. 19 progetti ITS biennali non STEP afferenti il PS 7/26, come riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
- vengono approvati n. 2 Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie a finanziamento MIM, come riportato nell'allegato 3, parte integrante del presente decreto;
- vengono approvati n. 7 progetti ITS biennali STEP afferenti il PS 9/26, come riportato nell'allegato 4, parte integrante del presente decreto.

3. Si dà atto che i seguenti progetti non vengono approvati, come riportato nell'allegato 5:
- il progetto codice 2026/21932/0 T.S. per il design sostenibile e l'innovazione del settore legno e arredamento - Green Industrial Design presentato dalla Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine per mancato rispetto del criterio di congruenza finanziaria;
- il progetto codice 2026/21816/0 T.S. per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica presentato dalla Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy per mancanza di coerenza del progetto.

4. Con atto successivo, in base alle risorse pubbliche disponibili e fino all'esaurimento delle stesse, si provvederà a determinare l'ammissione al finanziamento a valere sul FSE+ 2021-2027 e sul Fondo per l'Istruzione Teconologica delle operazioni approvate in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse e sulla base delle schede finanziarie dettagliate inviate dalle Fondazioni ITS Academy entro il 30 ottobre 2026, come previsto dal paragrafo 12 dell'Avviso;

5. Secondo quanto previsto dai paragrafi 10.1 e 10.2 dell'Avviso, il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio comunicherà con nota formale alle Fondazioni ITS Academy interessate il termine ultimo per la ripresentazione dei progetti non ammessi alla valutazione o non approvati.
6. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegati: allegato 1 - Elenco dei progetti ITS triennali approvati - PS 7/26;
allegato 2 - Elenco dei progetti ITS biennali non STEP approvati - PS 7/26;
allegato 3 - Elenco delle attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie a finanziamento MIM approvati;
allegato 4 - Elenco dei progetti ITS biennali STEP approvati - PS 9/26;
allegato 5 - Elenco dei progetti ITS biennali non STEP e STEP non approvati - PS 7/26 e PS 9/26.

Trieste, 1 ottobre 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1
Elenco dei progetti ITS triennali approvati - PS 7/26
Avviso n. 44256/GRFVG del 14/08/2026

COD. PROGETTO	PROPONENTE	TITOLO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO	CUP	ESITO
2026/21675/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	T. S. PER LA MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI "ALLIEVI UFFICIALI DI COPERTA E MACCHINA" 26-29	10/09/2026 11:50	23/09/2026	390.265,00 €	D94D26003480008	**APPROVATO**
2026/21814/0	LifeTech ITS Academy	T.S. PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TERMALI E DEL BENESSERE DELLA PERSONA	11/09/2026 12:07	23/09/2026	390.265,00 €	D94D26003500005	**APPROVATO**
				TOTALE	**780.530,00 €**		

ALLEGATO 2
Elenco dei progetti ITS biennali non STEP approvati – PS 7/26
Avviso n. 44256/GRFVG del
14/08/2026

COD. PROGETTO	PROPONENTE	TITOLO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO	CUP	ESITO
2026/21668/0	ITS Academy Alto Adriatico	T.S. ARTIFICIAL INTELLIGENCE DEVELOPER	10/09/2026 10:25	23/09/2026	340.335,00 €	D54D26005040005	**APPROVATO**
2026/21671/0	ITS Academy Alto Adriatico	T.S. DIGITAL BUSINESS INNOVATION MANAGER	10/09/2026 10:28	23/09/2026	340.335,00 €	D54D26005050005	**APPROVATO**
2026/21672/0	ITS Academy Alto Adriatico	T.S. DIGITAL MEDIA SPECIALIST	10/09/2026 10:30	23/09/2026	340.335,00 €	D54D26005060005	**APPROVATO**
2026/21673/0	ITS Academy Alto Adriatico	T.S. ENERGY MANGER	10/09/2026 10:32	23/09/2026	340.335,00 €	D54D26005110007	**APPROVATO**
2026/21674/0	ITS Academy Alto Adriatico	T.S. SMART FARM SPECIALIST	10/09/2026 10:35	23/09/2026	330.349,00 €	D54D26005070005	**APPROVATO**
2026/21676/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	T.S. PER LA LOGISTICA E IL TRASPORTO INTERMODALE "TECNICO DELLA LOGISTICA" – TS1	10/09/2026 12:00	23/09/2026	335.342,00 €	D94D26003510005	**APPROVATO**
2026/21677/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	T.S. PER LA LOGISTICA E IL TRASPORTO INTERMODALE "TECNICO DELLA LOGISTICA" TS2	10/09/2026 12:09	23/09/2026	335.342,00 €	D94D26003520005	**APPROVATO**

2026/21678/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	T.S.PER L'EFFICIENTAMENTO, LA PRODUZIONE E LA MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE "DISEGNATORE E MANUTENTORE NAVALE" 26-28	10/09/2026 12:28	23/09/2026	325.723,00 €	D94D26003530005	**APPROVATO**
2026/21679/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	T.S. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI TECNICI DI BORDO "CYBER SECURITY DEI SISTEMI E DELLE RETI" 26-28	10/09/2026 12:33	23/09/2026	325.723,00 €	D94D26003540005	**APPROVATO**
2026/21680/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	T.S. DEL TRASPORTO FERROVIARIO E INTERMODALE "GESTIONE E CONDUZIONE DEL MEZZO FERROVIARIO" 26-28	10/09/2026 12:38	23/09/2026	330.349,00 €	D94D26003550005	**APPROVATO**
2026/21682/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	T. S. PER LA LOGISTICA E IL TRASPORTO INTERMODALE "TECNICO DELLA LOGISTICA" GO	10/09/2026 15:23	23/09/2026	335.342,00 €	D94D26003600007	**APPROVATO**
2026/21928/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER IL DESIGN SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE DEL SETTORE LEGNO E ARREDAMENTO – ARREDO NAVALE, NAUTICO E DELL'HOSPITALITY	14/09/2026 08:40	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003170005	**APPROVATO**
2026/21931/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S.PER LA COMUNICAZIONE, IL MARKETING INTERNAZIONALE E LE VENDITE PER IL SETTORE LEGNO E ARREDAMENTO – EXPORT SPECIALIST	14/09/2026 08:42	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003180005	**APPROVATO**

2026/21933/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ DELLE ABITAZIONI – CONSTRUCTION SITES SPECIALIST	14/09/2026 08:47	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003190005	**APPROVATO**
2026/21935/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER L'AUTOMAZIONE E LA ROBOTICA INDUSTRIALE - MECHATRONICS & ROBOTICS	14/09/2026 08:58	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003200005	**APPROVATO**
2026/21936/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER L'AUTOMAZIONE E LA ROBOTICA INDUSTRIALE - MECHATRONICS&ROBOTICS - GREEN MANAGEMENT	14/09/2026 09:00	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003210005	**APPROVATO**
2026/21938/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER L'AUTOMAZIONE E LA ROBOTICA INDUSTRIALE - MECHATRONICS & ROBOTICS – SMART MANUFACTURING	14/09/2026 09:06	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003220005	**APPROVATO**
2026/21940/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AGLI OSPITI - TOURISM 4.0 SPECIALIST	14/09/2026 09:32	23/09/2026	330.349,00 €	D24D26003230005	**APPROVATO**
2026/21941/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI E PER L'APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE ABILITANTI AI PROCESSI INDUSTRIALI - MECHATRONICS & ROBOTICS SMART SHIP	14/09/2026 10:21	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003280007	**APPROVATO**
				TOTALE	**6.392.204,00 €**		

ALLEGATO 3
Elenco delle attività B – Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie a finanziamento MIM approvati
Avviso n. 44256/GRFVG del 14/08/2026

COD. PROGETTO	PROPONENTE	TITOLO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO	CUP	ESITO
2026/21812/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	CORSI PRESSO CENTRI ACCREDITATI PER L'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE	11/09/2026 11:14	23/09/2026	50.000,00 €	D94D26003570008	**APPROVATO**
2026/21817/0	ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	LICENZA EUROPEA	11/09/2026 11:32	23/09/2026	50.000,00 €	D94D26003580008	**APPROVATO**
				TOTALE	**100.000,00 €**		

ALLEGATO 4
Elenco dei progetti ITS biennali STEP approvati – PS 9/26
Avviso n. 44256/GRFVG del
14/08/2026

COD. PROGETTO	PROPONENTE	TITOLO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO	CUP	ESITO
2026/21681/0	ITS Academy Alto Adriatico	T.S. BACKEND CLOUD DEVELOPER	10/09/2026 10:13	23/09/2026	340.335,00 €	D54D26005080005	**APPROVATO**
2026/21803/0	ITS Academy Alto Adriatico	T.S. SYSTEM SECURITY ADMINISTRATOR	10/09/2026 10:20	23/09/2026	340.335,00 €	D54D26005090005	**APPROVATO**
2026/21804/0	ITS Academy Alto Adriatico	T.S CYBERSECURITY SPECIALIST	10/09/2026 10:22	23/09/2026	340.335,00 €	D54D26005100005	**APPROVATO**
2026/21819/0	LifeTech ITS Academy	T.S. PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE, PER LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PER LE BIOTECNOLOGIE	11/09/2026 13:13	23/09/2026	340.335,00 €	D94D26003590005	**APPROVATO**
2026/21925/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER L'AUTOMAZIONE E LA ROBOTICA INDUSTRIALE - MECHATRONICS & ROBOTICS - GREEN MATERIALS	14/09/2026 08:29	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003240005	**APPROVATO**
2026/21926/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI E PER L'APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE ABILITANTI AI PROCESSI INDUSTRIALI - SMART AUTOMATION	14/09/2026 08:32	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003250005	**APPROVATO**

2026/21927/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S PER LA PROGETTAZIONE E LA PRODUZIONE MECCATRONICA AVANZATA - MANUTENTORE DI AEROMOBILI	14/09/2026 08:36	23/09/2026	340.335,00 €	D24D26003260005	**APPROVATO**
				TOTALE	**2.382.345,00 €**		

Allegato 5

Elenco dei progetti ITS non STEP e STEP non approvati - PS 7/96 e PS 9/26
Avviso n. 44256/GRFVG del 14/08/2026

COD. PROGETTO	PROPONENTE	TITOLO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	COSTO PROGETTO	ESITO
2026/21816/0	LifeTech ITS Accademy	T.S. PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA	11/09/2026 12:57	23/09/2026	340.335,00 €	**NON APPROVATO**
2026/21932/0	Fondazione ITS Academy UD	T.S. PER IL DESIGN SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE DEL SETTORE LEGNO E ARREDAMENTO – GREEN INDUSTRIAL DESIGN	14/09/2026 08:45	23/09/2026	340.335,00 €	**NON APPROVATO**
				TOTALE	**680.670,00 €**	

26_41_1_DDS_SIST SOC_52943_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistema sociale integrato 2 ottobre 2026, n. 52943

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia" - II Edizione. Approvazione elenco delle operazioni ammesse a finanziamento ed approvazione elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTI il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) ed il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo sociale europeo Plus;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione Europea con la sopracitata decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022, e la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, come riprogrammato e modificato con la decisione della Commissione Europea n. C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con Decreto del Presidente della Regione n° 0146 / Pres. del 30 agosto 2023;

VISTI, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024 "PR FSE+ 2021/2027. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40. C. 2. Lett. A), del Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di sorveglianza. Modifica DGR 1008/2023" ed il decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i., <<PR FSE+ 2021/2027. Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento>>;

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, che approva il "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Approvazione", e s.m.i., la quale prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico (PS) n. 31/23 "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale";

DATO ATTO, altresì, che la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, come da ultimo modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1153 del 31 luglio 2026, individua il Servizio sistema sociale integrato, quale Struttura Regionale Attuatrice (SRA) del PS 31/23;

VISTI il decreto del direttore della SRA n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025, che dispone l'approvazione e l'emanazione dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione" con il relativo Allegato 1, di seguito "Avviso", finalizzato all'attivazione delle procedure per la selezione di soggetti per la prosecuzione della realizzazione delle operazioni relative al PS 31/23, già avviata con l'emanazione di un primo Avviso pubblico adottato con decreto n. 35657/GRFVG del 24 luglio 2024, e finanziato con uno stanziamento complessivo di euro 1.535.680,14, dato dalla differenza tra stanziamento complessivo e impegni assunti per la realizzazione delle operazioni presentate a valere sul primo Avviso pubblico ed il decreto del direttore della SRA n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026 di modifica del citato decreto n. 69587/ 2025;

DATO ATTO che l'Avviso in parola

- al paragrafo 9 "Termini e modalità per l'attivazione delle operazioni e la concessione del contributo", fissa il termine per la presentazione delle operazioni al 31 luglio 2026, ore 12.00, nonché le modalità di invio della domanda di finanziamento e di concessione del contributo richiesto;
- al paragrafo 10 "Fasi della procedura di valutazione. Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione", specifica che le operazioni presentate sono selezionate nelle due fasi consecutive denominate "Fase 1 - Istruttoria" per la verifica dei requisiti di ammissibilità e "Fase 2 - Valutazione" per la valutazione delle

domande di finanziamento secondo la procedura che il sopracitato Manuale delle procedure identifica come "Procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo", indicando per ciascuna fase i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione;
- al paragrafo 11 "Modalità di erogazione dei contributi" stabilisce che:
  - nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento di attuazione del FSE+, nonché del paragrafo 3.1.4.3 (Allegato: Avviso tipo) del Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" sopra citato, "in relazione ad ogni operazione è prevista una anticipazione dell'85% del valore dell'operazione, da erogarsi successivamente all'avvio delle attività ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione)" (punto 2);
  - l'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo (punto 3);
  - il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) (punto 4);

DATO ATTO, altresì, che l'Avviso in argomento individua il responsabile dell'istruttoria per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa;
DATO ATTO, inoltre, che il sopracitato Manuale delle procedure individua il dirigente della SRA quale responsabile del procedimento e stabilisce che la selezione delle operazioni con l'applicazione della procedura di coerenza è svolta da una Commissione costituita, successivamente al termine di chiusura per la presentazione delle operazioni, con decreto del responsabile della SRA;
VISTO il decreto n. 46478 del 31 agosto 2026, ad oggetto <<Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023 - Programma Specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia" - II edizione. Nomina Commissione di valutazione>>, con il quale, tra l'altro, il sottoscritto in qualità di Direttore sostituto del Servizio sistema sociale integrato è nominato Presidente della Commissione di valutazione per la "Fase 2 - Valutazione" di cui al paragrafo 10 dell'Avviso in oggetto;
RISCONTRATA la nota assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0940118-P del 1° settembre 2026, con la quale il responsabile dell'istruttoria trasmette al responsabile del procedimento, nonché Presidente della Commissione di valutazione, il verbale prot. n. 0926312/P/GEN del 27 agosto 2026 relativo alla seduta di verifica dell'ammissibilità dell'unica domanda di finanziamento pervenuta entro il termine fissato dall'Avviso, comprensivo della check-list riportante i requisiti di ammissibilità dell'Avviso e l'indicazione dell'operazione ammessa alla successiva fase di valutazione;
PRESO ATTO degli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità relativa all'unica domanda pervenuta a valere sull'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", emanato con decreto n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 in attuazione del PS 31/23 del PR FSE+ 2021/2027 e modificato con decreto n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026, come di seguito indicato:

N. PROGRESSIVO E CODICE OPERAZIONE		SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	ESITO DELL'ISTRUTTORIA
1	2026/19668 del 27/07/2026, ore 10:53	Comune di Latisana, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Riviera Bassa Friulana"	FAMIGLIE SOLIDALI IN RETE - Costruzione di una comunità che si prende cura nell'Ambito Territoriale Riviera Bassa Friulana	SOGGETTO AMMESSO ALLA FASE 2 - VALUTAZIONE

VISTO il verbale di valutazione di coerenza dell'unica operazione pervenuta alla data del 31 luglio 2026 a valere sull'Avviso pubblico in parola, relativo alla Fase 2 - Valutazione, assunto al prot. n. 0001207/VERB del 10 settembre 2026, comprensivo degli allegati parte integrante e sostanziale, Allegato 1 - "Esiti della Fase I Istruttoria" ed Allegato 2 - "Fase 2 Valutazione - Elenco delle operazioni ammesse ed elenco delle operazioni non ammesse";
PRESO ATTO degli esiti del verbale di valutazione di coerenza sopra richiamato;
VISTO il documento "Elenco delle operazioni ammesse a finanziamento ed elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione", Allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale, recante l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista, nonché l'elenco delle operazioni non approvate, in coerenza con gli esiti del verbale di valutazione di coerenza sopra richiamato;
RITENUTO di approvare il documento denominato "Elenco delle operazioni ammesse a finanziamento ed elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione", Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, in relazione alle domande di finanziamento pervenute a valere sull'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", approvato con decreto n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 e modificato con decreto n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026, e in base alla disponibilità finanziaria prevista, di approvare, per un importo complessivo pari a euro 74.976,18, l'ammissione al finanziamento dell'operazione presentata dal Comune di Latisana, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Riviera Bassa Friulana", denominata "FAMIGLIE SOLIDALI IN RETE - Costruzione di una comunità che si prende cura nell'Ambito Territoriale Riviera Bassa Friulana" (codice 2026/19668 del 27/07/2026);
CONSIDERATO che il sopracitato Manuale delle procedure stabilisce che
- la SRA adotti, entro 30 giorni dalla selezione delle operazioni, l'atto di approvazione dell'elenco delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse a finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista, nonché dell'elenco delle operazioni non approvate, con pubblicazione del decreto sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG e che, successivamente, adotti l'atto di concessione del contributo (paragrafo 3.1.4);
- conclusa la fase di valutazione delle operazioni e preliminarmente all'adozione del decreto di approvazione delle stesse, la SRA acquisisce il Codice Unico di Progetto (CUP), il quale, nel caso di soggetti pubblici, viene acquisito da parte dello stesso soggetto beneficiario e comunicato alla SRA in tempo utile per l'adozione del decreto che sostanzia l'obbligazione giuridica nei confronti del beneficiario e al livello al quale viene assunto l'impegno e liquidato il contributo (paragrafi 7.4 e 7.5);
RITENUTO necessario inviare al soggetto proponente per il quale sia stata approvata l'ammissione al finanziamento, nel rispetto dei termini prescritti dal Manuale delle procedure e tenuto conto dell'istruttoria svolta, specifica nota di richiesta del CUP, della data di avvio delle attività e di conferma della richiesta di anticipazione finanziaria, al fine di consentire l'acquisizione degli elementi necessari per l'adozione degli atti di concessione, impegno e liquidazione, per la parte di anticipazione, dei contributi ammessi a finanziamento;
DATO ATTO che avverso il presente provvedimento è ammissibile ricorso nelle modalità e nei termini di legge;
DATO ATTO di pubblicare il presente decreto sul BUR e sul sito istituzionale, al fine di rendere noti gli esiti della procedura a tutti i partecipanti e con valore di notifica ai soggetti proponenti;
VISTE le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia Giulia (DPReg. n. 153/Pres. del 21 novembre 2022);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e le successive DGR di modifica;
VISTO, in particolare, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 17 aprile 2026 è stata, tra l'altro, modificata l'articolazione organizzativa della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità prevedendo a far data dal 1° maggio 2026 l'istituzione della Unità operativa complessa Welfare di Comunità presso la quale è incardinato il Servizio sistema sociale integrato e che, al momento, l'incarico di direttore del predetto Servizio è vacante;
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 30 aprile 2026 l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa complessa Welfare di Comunità è stato conferito al dott. Ranieri Antonio Zuttion a decorrere dal giorno 1° maggio 2026 e fino al giorno 30 aprile 2029;
VISTO l'articolo 20ter, comma 1, lettera k), del regolamento di organizzazione, che prevede che il direttore centrale di Unità operativa complessa esercita il potere sostitutivo in caso di assenza, impedimento o vacanza dei direttori dei Servizi ricompresi nell'Unità operativa complessa, qualora non risulti attribuito l'incarico di sostituzione;
TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. Di prendere atto degli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità relativa alla domanda pervenuta a valere sull'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", emanato con decreto n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 in attuazione del PS 31/23 del PR FSE+ 2021/2027 e modificato con decreto n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026, come di seguito indicato:

N. PROGRESSIVO E CODICE OPERAZIONE		SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	ESITO DELL'ISTRUTTORIA
1	2026/19668 del 27/07/2026, ore 10:53	Comune di Latisana, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Riviera Bassa Friulana"	FAMIGLIE SOLIDALI IN RETE - Costruzione di una comunità che si prende cura nell'Ambito Territoriale Riviera Bassa Friulana	SOGGETTO AMMESSO ALLA FASE 2 - VALUTAZIONE

2. Di approvare il documento denominato "Elenco delle operazioni ammesse a finanziamento ed elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione", Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare, in relazione alle domande di finanziamento pervenute a valere sull'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", approvato con decreto n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 e modificato con decreto n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026, in base alla disponibilità finanziaria prevista, per un importo complessivo pari a euro 74.976,18, l'ammissione al finanziamento dell'operazione presentata dal Comune di Latisana, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Riviera Bassa Friulana", denominata "FAMIGLIE SOLIDALI IN RETE - Costruzione di una comunità che si prende cura nell'Ambito Territoriale Riviera Bassa Friulana" (codice 2026/19668 del 27/07/2026).
4. Di inviare al soggetto proponente per il quale sia stata approvata l'ammissione al finanziamento nota di richiesta del CUP, della data di avvio delle attività e di conferma della richiesta di anticipazione finanziaria, al fine di consentire l'acquisizione degli elementi necessari per l'adozione degli atti di concessione, impegno e liquidazione, per la parte di anticipazione, dei contributi ammessi a finanziamento.
5. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto o dalla sua conoscenza, ai sensi del D.Lgs. 104/2010 "Codice del processo amministrativo", o in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi del DPR 1199/71 artt. 8 e ss.;
6. Di pubblicare il presente decreto sul BUR e sul sito istituzionale, al fine di rendere noti gli esiti della procedura a tutti i partecipanti e con valore di notifica.
7. L'allegato A costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Trieste, 2 ottobre 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
ZUTTION

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Unità operativa complessa
Welfare di comunità

Servizio sistema sociale integrato

salute@certregione.fvg.it
sociale@regione.fvg.it
I-34121 Trieste
Via Cassa di Risparmio 10

Allegato A – Elenco delle operazioni ammesse al finanziamento ed elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione

Elenco delle operazioni ammesse a finanziamento

N. PROGRESSIVO E CODICE OPERAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	IMPORTO RICHIESTO	ESITO DELLA SELEZIONE
2026/19668 del 27/07/2026, ore 10:53	Comune di Latisana, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Riviera Bassa Friulana"	FAMIGLIE SOLIDALI IN RETE – Costruzione di una comunità che si prende cura nell'Ambito Territoriale Riviera Bassa Friulana	Euro 74.976,18	SOGGETTO **AMMESSO**

Elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento: //

26_41_1_DDS_SVIL ECON_52827_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo economico locale 1 ottobre 2026, n. 52827

Legge regionale 3/2021, articolo 84 (Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile) - Decreto n. 67769/GRFVG del 5 dicembre 2025 di approvazione Bando per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, ai sensi dell'articolo 84 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 e prenotazione risorse. Approvazione graduatoria per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile. Anno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il Capo III (Riuso e recupero) del Titolo IV (Misure per la sostenibilità dell'economia regionale) che prevede misure volte a favorire la riqualificazione del territorio ed il recupero della competitività del tessuto produttivo, attraverso il riuso del suolo e del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 82 della legge regionale 3/2021, che definisce i complessi produttivi degradati e dispone che entro il perimetro di tali siti siano realizzati interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:

a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;

b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;

c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia e tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico;

RICORDATO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1370 del 23 settembre 2022 è stato approvato in via definitiva il Master Plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa - Friuli Venezia Giulia - L.R n. 3 del 22 febbraio 2021", individuando n.180 complessi produttivi degradati, distribuiti sull'intero territorio regionale, con caratteristiche tali da poter essere oggetto di misure di sostegno finanziario per il recupero di dette aree;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 24 novembre 2022 è stata riconosciuta per tutti i complessi produttivi degradati individuati nel Master Plan di indirizzo strategico sopra richiamato l'assoggettabilità degli stessi ad interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:

a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;

b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;

c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia e tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1547 del 06/10/2023 è stato aggiornato l'elenco dei complessi produttivi degradati contenuto nel master plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa Friuli Venezia Giulia - LR n. 3 del 22 febbraio 2021", approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale 1370/2022 e riconosciuto con deliberazione della Giunta regionale 1820/2022, con l'inserimento di n. 2 nuovi siti;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1703 del 14/11/2024 è stato integrato l'elenco dei complessi produttivi degradati contenuto nel master plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa Friuli Venezia Giulia - LR n. 3 del 22 febbraio 2021", approvato in via definitiva con propria deliberazione 1370/2022 con le informazioni relative a n. 40 nuovi siti;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 13/02/2026 è stato integrato l'elenco dei complessi produttivi degradati contenuto nel master plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa Friuli Venezia Giulia - LR n. 3 del 22 febbraio 2021", approvato in via definitiva con propria deliberazione 1370/2022 e riconosciuti con propria deliberazione 1820/2022, con le informazioni relative a n. 1 sito;

RICHIAMATO l'articolo 84 della legge regionale n. 3/2021, rubricato "Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile", che dispone che "1. Costituiscono interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, la realizzazione di interventi quali demolizione, la demolizione per riconversione, la demolizione con ricostruzione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione, l'allacciamento alle reti infrastrutturali di edifici produttivi, finalizzati al riutilizzo a fini produttivi dei complessi produttivi degradati.
2. Nel caso di interventi su immobili esistenti gli stessi devono comportare il miglioramento della qualità edilizia in relazione ad almeno tre dei seguenti parametri:
a) qualità architettonica;
b) qualità delle caratteristiche costruttive, dell'impiantistica e della tecnologia;
c) efficentamento energetico e riduzione dell'inquinamento atmosferico;
d) eliminazione o riduzione delle barriere architettoniche;
e) incremento della sicurezza sotto il profilo statico e antisismico;
f) qualità paesaggistica.
3. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare le imprese, i privati e i Consorzi di sviluppo economico locale, nella misura massima del 50 per cento, per interventi di riqualificazione del sistema infrastrutturale di cui al comma 1 correlato agli immobili presenti all'interno delle aree di cui all'articolo 82, comma 2, con incentivi, concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento dell'Unione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", assegnati, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000, con procedimento valutativo a bando, che disciplina anche i punteggi per la selezione degli interventi. La selezione degli interventi è effettuata sulla base dei seguenti parametri:
a) intervento di demolizione con ricostruzione di edifici già produttivi;
b) intervento di allacciamento alle reti infrastrutturali;
c) classe energetica posseduta dal fabbricato oggetto di contributo, a conclusione dell'intervento finanziato;
d) classificazione dell'intervento secondo la disciplina del decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni");
e) rapporto tra il contributo richiesto e la spesa da sostenere dal beneficiario del contributo;
f) attribuzione al fabbricato oggetto di contributo, a conclusione dell'intervento finanziato, di destinazione industriale o artigianale;
g) interventi di bonifica del suolo o dall'amianto presente negli edifici.";
VISTO il proprio decreto n. 67769/GRFVG del 05/12/2025 di approvazione del relativo bando 2025/2026 per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale, che, all'articolo 8, comma 2, ha individuato il termine finale per la presentazione delle domande per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, nelle ore 23.59 del 28 febbraio 2026;
VISTO altresì il proprio decreto n. 8442/GRFVG del 24/02/2026 con il quale si è stabilito di prorogare il suddetto termine finale, fissandolo alle ore 23.59 del 30 marzo 2026;
RICHIAMATO l'articolo 11 del Bando (approvazione della graduatoria e concessione del contributo) ai sensi del quale:
"1. Il Servizio competente adotta entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 8, comma 2, la graduatoria riferita alle domande presentate.
2. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore di Servizio competente e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. Il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio competente entro sessanta giorni, decorrenti dalla data di comunicazione ai beneficiari del decreto di approvazione della graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili; con il decreto di concessione sono stabiliti i termini per l'avvio e per la conclusione degli interventi, nonché le modalità ed i termini per la rendicontazione;
4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa dell'ultima domanda finanziabile, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile. A tale fine, a seguito dell'approvazione della graduatoria, il Servizio competente richiede al beneficiario di comunicare il proprio assenso entro il termine di dieci giorni. Decorso inutilmente tale termine, il Servizio competente procede allo scorrimento della graduatoria.
5. A seguito della disponibilità di nuove risorse finanziarie, si procede allo scorrimento della graduatoria che resta valida fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello della sua approvazione.
6. Le domande collocate in graduatoria, non finanziate entro il termine di cui al comma 5, sono archiviate";
RILEVATO che sono pervenute entro i termini fissati n. 10 domande, come di seguito indicato:

Data di ricevimento e protocollo e data domanda	Soggetto richiedente, Codice Fiscale e P.IVA	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella domanda di contributo	Spesa complessiva dichiarata (€)	Importo incentivo richiesto (€)	Complesso Produttivo Degradato - n. scheda
Domanda trasmessa il 26/02/2026, H: 18:38:57; assunta al Prot. GRFVG - GEN. N. 258528 del 27/02/2026	TMB GREEN WORKS di Tambosco Jacopo di Forgaria nel Friuli (UD) C.F. omissis/P.IVA 03153710300	Foglio 21 particella/mappale 122 SUB.1-2 del Catasto terreni del Comune di Forgaria nel Friuli	€ 214.804,41	€ 107.402,20	Sito ID 155
Domanda trasmessa il 03/03/2026, H: 11:48:57; assunta al Prot. GRFVG - GEN. N. 271581 del 03/03/2026	GIZI S.r.l. di Premariacco (UD) C.F./P.IVA 02673550303 SITO 149 Loc. Leproso - Premariacco (UD)	Foglio 32 Particella/mappale 375 del Catasto terreni Comune di Premariacco	€ 123.459,87	€ 37.037,96	Sito ID 149
Domanda trasmessa il 03/03/2026, H: 11:55:01; assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 271673 del 03/03/2026	GIZI S.r.l. di Premariacco (UD) C.F./P.IVA 02673550303 SITO 46 Manzano (UD)	Foglio 1 Particella/mappale 112-197 Catasto terreni Comune di Manzano (UD)	€ 121.459,82	€ 36.437,95	Sito ID 46
Domanda trasmessa il 03/03/2026, H: 11:58:13; assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 271720 del 03/03/2026	IMMOBILIARE VAL NATISONE S.a.s. di Bucino Giovanni & c. C.F./P.IVA 00467620308	Foglio 15 Particella/mappale 381 Catasto terreni del Comune di San Giovanni al Natisone (UD)	€ 652.645,67	€ 261.058,27	Sito ID 53
Domanda trasmessa il 12/03/2026, H: 20:28:40; assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 315296 del 13/03/2026	J.D.F. Navticne Storitve d.o.o. di Kromberk - Nova Gorica (Slovenia)	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 10 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO)	€ 400.000,00	€ 200.000,00	Sito ID 70
Domanda trasmessa il 13/03/2026, H: 11:18:53; assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 316575 del 13/03/2026	DE VITO DAVIDE di Gorizia C.F. omissis	Foglio 11/c Particella/mappale 44/1 Sub. 3-4-5-6-8-9 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	€ 400.000,00	€ 200.000,00	Sito ID 70
Domanda trasmessa il 13/03/2026, H: 12:12:00; assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 316981 del 13/03/2026	EKO COSTRUZIONI S.r.l.s. di Gorizia (GO) C.F./P.IVA 01211870314	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 25 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	€ 400.000,00	€ 200.000,00	Sito ID 70
Domanda trasmessa il 13/03/2026, H: 13:15:59; assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 317450 del 13/03/2026	FVG SERVICE S.r.l. di Milano (MI) C.F./P.IVA 14256550964	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 23 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	€ 400.000,00	€ 200.000,00	Sito ID 70
Domanda trasmessa il 14/03/2026, H: 10:42:07; assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 322683 del 16/03/2026	MUZIC MARKO di Rozna Dolina - Nova Gorica (Slovenia) C.F. omissis	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 35 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	€ 243.854,12	€ 121.927,06	Sito ID 70
Domanda trasmessa il 16/03/2026, H: 14:02:23; assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 324059 del 16/03/2026	VI.BI PROIZVODNJA IN TRGOVINA d.o.o. Di Rozna Dolina - Nova Gorica (Slovenia) C.F./P.IVA 01280250315	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 34 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	€ 400.000,00	€ 200.000,00	Sito ID 70

VISTO l'articolo 9 (criteri di valutazione) del bando, che dispone:
"1. Ai fini della formazione della graduatoria di cui all'articolo 11, alle domande presentate sono attribuiti i punteggi di seguito indicati:
1) intervento di demolizione con ricostruzione di edifici già produttivi: 15 punti;
2) intervento di allacciamento alle reti infrastrutturali: 5 punti;
3) classe energetica posseduta dal fabbricato oggetto di contributo, a conclusione dell'intervento finanziato:
3.1 classe A: 5 punti;
3.2 classe B: 2 punti;
4) classificazione dell'intervento secondo la disciplina del decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norma tecniche per le costruzioni"):
4.1 intervento di miglioramento sismico: 10 punti;
4.2 intervento di adeguamento sismico 15 punti;
5) rapporto tra il contributo richiesto e la spesa da sostenere dal beneficiario del contributo:
5.1 almeno l'80 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 6 punti;
5.2 almeno il 70 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 4 punti;
5.3 almeno il 60 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 2 punti;
6) attribuzione al fabbricato oggetto di intervento, a conclusione dell'intervento finanziato, di destinazione industriale o artigianale: 5 punti;
7) interventi di bonifica del sito quali operazioni di rimozione di fabbricati, trasporto e smaltimento di rifiuti: 5 punti;
8) interventi di bonifica dall'amianto presente negli edifici: 5 punti.
2. I punteggi di cui al comma 1 sono cumulabili fra loro.
3. In caso di parità di punteggio è data precedenza alle domande pervenute secondo ordine cronologico.";
ATTESO che il Servizio competente ha attribuito alle iniziative oggetto della richiesta di contributo i punteggi sottoindicati, in base ai quali è stata predisposta la graduatoria delle istanze contributive;
RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, di approvare la graduatoria delle domande per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile ai sensi dell'articolo 84 Legge regionale 3/2021, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Impresa richiedente	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella domanda di contributo	Complesso Produttivo Degradato n. scheda	Punteggio
1	GIZI S.r.l. di Premariacco (UD) C.F./P.IVA 02673550303	Foglio 1 Particella/mappale 112-197 Catasto terreni Comune di Manzano (UD)	Sito ID 46	19
2	J.D.F. Navticne Storitve d.o.o. di Kromberk - Nova Gorica (Slovenia)	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 10 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO)	Sito ID 70	15
3	GIZI S.r.l. di Premariacco (UD) C.F./P.IVA 02673550303 SITO 149 Loc. Leproso - Premariacco (UD)	Foglio 32 Particella/mappale 375 del Catasto terreni Comune di Premariacco	Sito ID 149	14
4	IMMOBILIARE VAL NATISONE S.a.s. di Bucino Giovanni & c. C.F./P.IVA 00467620308	Foglio 15 Particella/mappale 381 Catasto terreni del Comune di San Giovanni al Natisone (UD)	Sito ID 53	12
5	TMB GREEN WORKS di Tambosco Jacopo di Forgaria nel Friuli (UD) C.F. omissis/P.IVA 03153710300	Foglio 21 Particella/mappale 122 SUB.1-2 del Catasto terreni del Comune di Forgaria nel Friuli	Sito ID 155	10

6	FVG SERVICE S.r.l. di Milano (MI) C.F./P.IVA 14256550964	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 23 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	10
7	MUZIC MARKO di Rozna Dolina - Nova Gorica (Slovenia) C.F. omissis	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 35 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	10
8	DE VITO DAVIDE di Gorizia C.F. omissis	Foglio 11/c Particella/mappale 44/1 Sub. 3-4-5-6-8-9 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	5
9	EKO COSTRUZIONI S.r.l.s. di Gorizia (GO) C.F./P.IVA 01211870314	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 25 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	5
10	VI.BI PROIZVODNJA IN TRGOVINA d.o.o. Di Rozna Dolina - Nova Gorica (Slovenia) C.F./P.IVA 01280250315	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 34 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	5

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.PReg del 27/08/2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

DECRETA

1. Di approvare la graduatoria delle domande di contributo a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, ai sensi dell'articolo 84 Legge regionale 3/2021, di cui al bando approvato con Decreto n. 67769/GRFVG del 5 dicembre 2025, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Impresa richiedente	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella domanda di contributo	Complesso Produttivo Degradato n. scheda	Punteggio
1	GIZI S.r.l. di Premariacco (UD) C.F./P.IVA 02673550303	Foglio 1 Particella/mappale 112-197 Catasto terreni Comune di Manzano (UD)	Sito ID 46	19
2	J.D.F. Navticne Storitve d.o.o. di Kromberk - Nova Gorica (Slovenia)	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 10 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO)	Sito ID 70	15
3	GIZI S.r.l. di Premariacco (UD) C.F./P.IVA 02673550303 SITO 149 Loc. Leproso - Premariacco (UD)	Foglio 32 Particella/mappale 375 del Catasto terreni Comune di Premariacco	Sito ID 149	14
4	IMMOBILIARE VAL NATISONE S.a.s. di Bucino Giovanni & c. C.F./P.IVA 00467620308	Foglio 15 Particella/mappale 381 Catasto terreni del Comune di San Giovanni al Natisone (UD)	Sito ID 53	12

5	TMB GREEN WORKS di Tambosco Jacopo di Forgaria nel Friuli (UD) C.F. omissis/P.IVA 03153710300	Foglio 21 Particella/mappale 122 SUB.1-2 del Catasto terreni del Comune di Forgaria nel Friuli	Sito ID 155	10
6	FVG SERVICE S.r.l. di Milano (MI) C.F./P.IVA 14256550964	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 23 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	10
7	MUZIC MARKO di Rozna Dolina - Nova Gorica (Slovenia) C.F. omissis	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 35 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	10
8	DE VITO DAVIDE di Gorizia C.F. omissis	Foglio 11/c Particella/mappale 44/1 Sub. 3-4-5-6-8-9 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	5
9	EKO COSTRUZIONI S.r.l.s. di Gorizia (GO) C.F./P.IVA 01211870314	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 25 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	5
10	VI.BI PROIZVODNJA IN TRGOVINA d.o.o. Di Rozna Dolina - Nova Gorica (Slovenia) C.F./P.IVA 01280250315	Foglio 8/c Particella/mappale 42 Sub. 34 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO))	Sito ID 70	5

2. Di rinviare a propri successivi provvedimenti l'adozione dei relativi decreti di concessione del contributo spettante a ciascun beneficiario individuato nella suddetta graduatoria.
3. Di disporre la pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata del sito internet della Regione.
4. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR dello stesso; in alternativa può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Udine, 1 ottobre 2026

ADAMI

26_41_1_DPO_COORD VAL AMB_52586_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 1 ottobre 2026, n. 52586

DLgs. 152/2006, art. 28. Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 di cui al decreto n. 24295 del 7 maggio 2026 (SCR/2068). Proponente: Sunfield 1 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la relativa verifica di ot-

temperanza ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 152/2006, pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;
VISTI il decreto n. 24295 del 7 maggio 2026 con cui il progetto dell'impianto agrivoltaico denominato "Pista Nazca" da realizzarsi in Comune di Mortegliano non è stato assoggettato a VIA e le condizioni ambientali ivi previste;
VISTA l'istanza presentata da Sunfield 1 srl in data 10 settembre 2026 (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2026-979172 -A) per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 contenute nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto e di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dell'iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il documento progettuale denominato "Valutazione di impatto acustico" dovrà essere aggiornato, prevedendo anche di effettuare una campagna di rilievi fonometrici in post-operam, secondo le indicazioni fornite da ARPA nel parere prot. 9357 del 20.03.2026.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dell'iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere predisposto un Piano di monitoraggio delle componenti biologica e chimico-fisica del suolo e della componente meteo-climatica secondo quanto indicato da ARPA nel parere prot. 2788 del 28.01.2026.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

Numero condizione	3
Macrofase/fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dell'iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale relativa alle opere di mitigazione a verde dovrà essere aggiornata secondo i seguenti punti: a) relativamente alla fascia vegetata perimetrale dovranno essere indicate le dimensioni e l'età degli individui che saranno messi a dimora per le singole specie utilizzate, al fine di ottenere un "pronto effetto" mitigativo della siepe; b) relativamente alle nuove aree boscate rinaturalizzate, riportate nella Tavola PIS_SINT02 Interventi di rispetto della Rete Ecologica, dovranno essere indicate le specie utilizzate (che dovranno essere tipiche della vegetazione potenziale ad alto fusto autoctona del territorio), il relativo sesto di impianto e le attività di manutenzione previste.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	

VISTA la nota prot. 984696-P del 11 settembre 2026 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;
VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza consistente nell'aggiornamento del documento denominato "Valutazione di impatto acustico", in riferimento alla condizione ambientale n. 1, nel Piano di monitoraggio delle componenti biologica e chimico-fisica del suolo e della componente meteo-climatica, in riferimento alla condizione ambientale n. 2, nella relazione denominata "Mitigazione visiva e aree destinate a rinaturalizzazione" e relative tavole, in riferimento alla condizione ambientale n. 3;
VISTA la nota prot. 33049 del 28 settembre 2026 con cui ARPA, in qualità di Ente coinvolto per le verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1 e 2 del Decreto n. 24295 del 7 maggio 2026, ha ritenuto che:
- in relazione alla condizione ambientale n. 1 il proponente abbia sostanzialmente adempiuto a quanto prescritto ricordando, in particolare, che le previste misurazioni in post-operam dovranno avvenire "nelle condizioni più gravose di esercizio, tenuto anche conto della possibile presenza di componenti tonali del

rumore associabili al funzionamento degli impianti in parola ed eventualmente penalizzabili ai sensi di legge";
- in relazione alla condizione ambientale n. 2 il Piano di monitoraggio proposto sia nel complesso coerente con il protocollo fornito da ARPA stessa, precisando, in particolare, che il quadro climatico previsto dal protocollo venga fornito prima dell'avvio del monitoraggio ante-operam;
RITENUTO, per quanto sopra, che le condizioni ambientali n. 1 e 2 siano state correttamente ottemperate;
RITENUTO inoltre che la condizione ambientale n. 3 sia stata ottemperata in quanto la documentazione relativa alle opere di mitigazione a verde è stata aggiornata secondo le indicazioni previste dalla condizione ambientale medesima;
RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3 di cui al Decreto n. 24295 del 7 maggio 2026 attestando che, con le precisazioni fornite da ARPA nel parere prot. 33049 del 28 settembre 2026, le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali, al proponente e all'ARPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 1 ottobre 2026

PAOLI

26_41_1_DPO_IMP RIF_52386_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 30 settembre 2026, n. 52386/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-2024 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - GE.CO Srl - Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Roveredo in Piano (PN), via Luciano Savio, n. 2 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 70273/GRFVG del 15 dicembre 2025 per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di aggiornare l'autorizzazione unica di cui al Decreto n. 70273/GRFVG del 15.12.2025 per la gestione dell'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Roveredo in Piano, Via Luciano Savio, n.2, intestata alla Società GE.CO SRL, c.f. 01495580936, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'adeguamento alle disposizioni della Decisione (UE) 2025/934.

(omissis)

Trieste, 30 settembre 2026

BIRTIG

26_41_1_DGR_1418_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1418

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Caneva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:
1. di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
2. di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:
- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;
DATO ATTO che:
- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:
  - <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art 148 del Codice e disciplinata dall'art 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;
  - <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole fun-

zioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) purché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che:

  • <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, tra i quali il Comune di Caneva;

VISTO l'articolo 10 comma 3 del D.P.Reg 4 marzo 2021, n. 026/Pres. ai sensi del quale i Comuni trasmettono alla struttura regionale competente in materia di paesaggio l'istanza per il conferimento o per la conferma della delega all'esercizio, in forma singola o associata, delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, corredata dalla seguente documentazione:

a) convenzione per l'istituzione e la gestione della Commissione locale, qualora la delega sia richiesta per la gestione in forma associata delle funzioni paesaggistiche;

b) copia del provvedimento istitutivo della Commissione locale e dei rispettivi curricula dei componenti nominati per le finalità di cui all'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007;

c) l'ulteriore documentazione individuata con deliberazione della Giunta regionale ai sensi del comma 2;

VISTO l'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827 che prevede all'art. 4 comma 1 la documentazione per il conferimento della delega:

a) copia della convenzione per lo svolgimento coordinato delle funzioni in materia paesaggistica e per l'istituzione e la gestione della Commissione locale, qualora la delega sia richiesta per la gestione in forma associata delle funzioni paesaggistiche, nonché copia dei presupposti atti deliberativi comunali;

b) copia del provvedimento istitutivo della Commissione locale e dei rispettivi curricula dei componenti nominati per le finalità di cui all'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007;

c) copia del provvedimento di nomina del responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico;

VISTA la nota prot. 14479 del 10/09/2026 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0983217-A dell'11/09/2026 con cui il Comune di Caneva ha richiesto la conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 07/09/2026 avente ad oggetto 'NOMINA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DI CUI ALL'ART. 59 DELLA L.R. N. 5/2007 E S.M.I. IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON D.C.C. N. 12 DEL 27.04.09';
- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;
- attestazione che la dotazione organizzativa consente di nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio;

DATO ATTO che il Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007 e s.m.i., di confermare la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Caneva.
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_41_1_DGR_1419_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1419

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Cividale del Friuli.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:
1. di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
2. di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:
- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;
DATO ATTO che:
- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

• <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art 148 del Codice e disciplinata dall'art 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;

• <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) purché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che:

• <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, tra i quali il Comune di Cividale del Friuli;
- la deliberazione della Giunta regionale del 09 giugno 2017, n. 1057, con la quale è stata conferita la delega ai Comuni di Cividale del Friuli (comune capofila), San Pietro Al Natisone, Pulfero, Savogna e Moimacco, in attuazione della convenzione reg. s.p. n. 1447;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 agosto 2020, n. 1328, con la quale è stata conferita la delega ai Comuni di Cividale del Friuli (comune capofila) e Moimacco, in attuazione della convenzione reg. s.p. n. 1699, sottoscritta in data 24/06/2020, con scadenza 31 dicembre 2020;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 febbraio 2021, n. 284, con la quale è stata confermata al Comune di Cividale del Friuli la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

VISTO l'articolo 10 comma 3 del D.P.Reg 4 marzo 2021, n. 026/Pres. ai sensi del quale i Comuni trasmettono alla struttura regionale competente in materia di paesaggio l'istanza per il conferimento o per la conferma della delega all'esercizio, in forma singola o associata, delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, corredata dalla seguente documentazione:

a) convenzione per l'istituzione e la gestione della Commissione locale, qualora la delega sia richiesta per la gestione in forma associata delle funzioni paesaggistiche;

b) copia del provvedimento istitutivo della Commissione locale e dei rispettivi curricula dei componenti nominati per le finalità di cui all'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007;

c) l'ulteriore documentazione individuata con deliberazione della Giunta regionale ai sensi del comma 2;

VISTO l'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827 che prevede all'art. 4 comma 1 la documentazione per il conferimento della delega:

a) copia della convenzione per lo svolgimento coordinato delle funzioni in materia paesaggistica e per l'istituzione e la gestione della Commissione locale, qualora la delega sia richiesta per la gestione in forma associata delle funzioni paesaggistiche, nonché copia dei presupposti atti deliberativi comunali;

b) copia del provvedimento istitutivo della Commissione locale e dei rispettivi curricula dei componenti nominati per le finalità di cui all'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007;

c) copia del provvedimento di nomina del responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico;

VISTA la nota prot. 29546 del 07/09/2026 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0965160-A del 08/09/2026 e le integrazioni spontanee necessarie per la procedibilità dell'istanza prot. 30572 del 16/09/2026 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-1010461-A del 17/09/2026 con cui il Comune di Cividale del Friuli ha richiesto la conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:
- deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 24/08/2026 avente ad oggetto 'COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO DEL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI - NOMINA;
- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;
- attestazione che la dotazione organizzativa consente di nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio;
DATO ATTO che il Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007 e s.m.i., di confermare la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Cividale del Friuli.
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_41_1_DGR_1433_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1433

LR 9/2026, art. 2, commi 2 e 3. Requisiti di ammissibilità dei Confidi, criteri di assegnazione e modalità di utilizzo delle risorse finanziarie da destinare alla concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative per l'accesso al credito a favore delle imprese colpite dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 6 agosto 2026, n. 9 (Assestamento del bilancio per gli anni 2026-2028 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), e in particolare l'articolo 2, comma 2, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare risorse ai Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) di cui all'articolo 7 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), da destinare alla concessione di garanzie e di contribuzioni integrative per l'accesso al credito a favore delle imprese, aventi sede legale o operativa nel territorio regionale e colpite dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali;
RILEVATO che il medesimo articolo 2, al comma 3, prevede che con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive e turismo, siano stabiliti:
a) nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, criteri e modalità per la concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative per l'accesso al credito a favore delle imprese, aventi sede legale o

operativa nel territorio regionale, colpite dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali, sì da sostenere il rilancio delle relative attività economiche;
b) i requisiti di ammissibilità dei Confidi ed i criteri di assegnazione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie da destinare ai fini di cui alla lettera a), nel rispetto dell'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;
VISTO il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2024, n. 160 (Regolamento per gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa a favore delle imprese diretti a sostenere il finanziamento di investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 7 e 7 bis, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2), modificato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2025, n. 16, di seguito "Regolamento generale", il quale, nel rispetto dell'articolo 13 del decreto legge 269/2003, convertito con modificazioni dalla legge 326/2003, disciplina l'assegnazione delle risorse stanziate in via ordinaria ai Confidi ai sensi della legge regionale 2/2012 nonché le relative modalità di utilizzo;
RITENUTO di assumere il Regolamento generale quale disciplina di riferimento con particolare riguardo ai requisiti di ammissibilità dei Confidi, all'integrazione negli organi sociali dei rappresentanti della Regione e ai criteri di riparto in caso di richieste di assegnazione eccedenti la disponibilità delle risorse stanziate;
RITENUTO, in conformità alle finalità stabilite dall'articolo 2, comma 2, della legge regionale 9/2026, di prevedere che le risorse in oggetto siano destinate alle imprese operanti nei settori economici maggiormente colpiti dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali, le quali a causa di tali effetti presentano esigenze di credito a breve e medio termine per rilanciare le loro attività economiche connesse ad ambiti di operatività aziendale o professionale in relazione a sedi stabilite in Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che nella definizione della misura della contribuzione integrativa è opportuno, per dare maggiore sollievo alle imprese con maggiori ostacoli di accesso al credito, calibrare il sostegno in maniera inversamente proporzionale al rating delle imprese destinatarie, determinando le percentuali agevolative sulla scorta di fasce di merito creditizio identificate in applicazione del modello di valutazione utilizzato dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);
RITENUTO pertanto di determinare la misura della contribuzione integrativa applicando una differente percentuale agevolativa al premio teorico di mercato della garanzia in base alle diverse fasce di valutazione del merito creditizio, in scala inversamente proporzionale al valore del merito creditizio;
VISTO il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUE L del 15 dicembre 2023);
RITENUTO di adottare, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, i criteri e le modalità per la concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative per l'accesso al credito a favore delle imprese colpite dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali, sì da sostenere il rilancio delle relative attività economiche nel territorio regionale, nonché di determinare i requisiti di ammissibilità dei Confidi, i criteri di assegnazione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie da destinare alla concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della legge regionale 9/2026;
VISTO lo Statuto speciale della Regione;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera a);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della legge regionale 9/2026, nel testo dell'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione, i requisiti di ammissibilità dei Confidi, i criteri di assegnazione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie da destinare alla concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative a favore delle imprese colpite dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali, sì da sostenere il rilancio delle relative attività economiche nel territorio regionale.
2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Disposizione dei criteri e modalità per la concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative per l'accesso al credito a favore delle imprese colpite dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali, sì da sostenere il rilancio delle relative attività economiche nel territorio regionale, nonché determinazione dei requisiti di ammissibilità dei Confidi, dei criteri di assegnazione e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie da destinare alla concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della legge regionale 9/2026

Art. 1
(*Finalità*)

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 6 agosto 2026, n. 9 (Assestamento del bilancio per gli anni 2026-2028 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), la presente deliberazione stabilisce:
a) nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, criteri e modalità per la concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative per l'accesso al credito a favore delle imprese, aventi sede legale o operativa nel territorio regionale, colpite dagli effetti derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali, sì da sostenere il rilancio delle relative attività economiche;
b) i requisiti di ammissibilità dei Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) di cui all'articolo 7 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese) ed i criteri di assegnazione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie da destinare ai fini di cui alla lettera a), nel rispetto dell'articolo 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Art. 2
(*Requisiti di ammissibilità dei Confidi)*

1. Possono presentare domanda di assegnazione delle risorse i Confidi in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dall'articolo 4, comma 1, del regolamento emanato con il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2024, n. 160 (Regolamento per gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa a favore delle imprese diretti a sostenere il finanziamento di investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 7 e 7 bis, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese)), di seguito indicato come "Regolamento generale".
2. I Confidi che non possiedono il requisito di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 del Regolamento generale possono presentare domanda di assegnazione delle risorse se si obbligano a soddisfarlo entro venti giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande stabilita dal bando di cui all'articolo 3, comma 1.
3. I Confidi che non soddisfano il requisito di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 4 del Regolamento generale possono presentare domanda di assegnazione delle risorse se si obbligano a soddisfarlo entro

venti giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande stabilita dal bando di cui all'articolo 3, comma 1.
4. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, pena l'esclusione dall'assegnazione delle risorse richieste, i Confidi richiedenti trasmettono all'Amministrazione regionale la documentazione che attesta l'adempimento degli obblighi ivi previsti entro trenta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda.
5. Salvo quanto previsto al comma 6, i Confidi che non soddisfano il requisito di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 4 del Regolamento generale possono presentare domanda di assegnazione delle risorse se si obbligano a procedere all'integrazione nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale dei rappresentanti designati dalla Regione, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento generale, entro un termine non superiore alla prima scadenza del pertinente organo sociale che segue la notifica del provvedimento di accoglimento di cui all'articolo 4, comma 2.
6. Nel caso in cui siano stati ammessi ad assegnazioni di risorse ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della 25 luglio 2007, n. 226 (Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della Regione Friuli Venezia Giulia) ovvero ai sensi del Regolamento generale, i Confidi inadempienti agli obblighi conseguenti a tali assegnazioni non possono presentare domanda di assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla presente deliberazione.

Art. 3
(Presentazione delle domande)

1. Le domande di assegnazione sono presentate all'Amministrazione regionale nei termini e con le modalità stabilite con bando, che individua altresì le risorse a disposizione, emanato con decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese.
2. I Confidi richiedenti specificano nella domanda:
a) l'importo delle risorse finanziarie di cui è richiesta l'assegnazione;
b) il piano di utilizzo delle risorse finanziarie richieste, anche con riferimento alle modalità di esame delle domande dei destinatari finali;
c) i dati necessari per l'eventuale applicazione dei criteri di cui all'articolo 5.

Art. 4
(Istruttoria delle domande e assegnazione delle risorse)

1. L'Amministrazione regionale verifica la regolare e completa presentazione delle domande dei Confidi richiedenti e valuta la congruità tecnico-finanziaria dei dati e del piano di utilizzo presentati, provvedendo, se del caso, a richiedere ulteriore documentazione e a comunicare i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
2. Entro cinquanta giorni dal termine di presentazione delle domande, sulla base delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 1, l'Amministrazione regionale approva il piano di riparto per l'assegnazione delle risorse finanziarie, adotta i provvedimenti di accoglimento o di rigetto delle domande e li notifica ai Confidi richiedenti.
3. Nel caso in cui le risorse complessivamente richieste dai Confidi ammissibili siano uguali o inferiori alla dotazione del bando di cui all'articolo 3, comma 1, le risorse sono ripartite in accoglimento di quanto singolarmente richiesto nelle domande di assegnazione.

4. Nel caso in cui l'importo complessivo di risorse richiesto dai Confidi ammissibili ecceda la dotazione di risorse del bando di cui all'articolo 3, comma 1, le risorse sono ripartite in applicazione dei criteri di cui all'articolo 5.

Art. 5
(Criteri di assegnazione)

1. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, nel caso di cui al comma 4 dell'articolo 4 le risorse da assegnare a ciascun Confidi ammissibile sono determinate in applicazione dei seguenti criteri:
a) per il 40% sulla base del valore totale, al termine dell'anno precedente alla pubblicazione del bando, dell'importo del rischio in essere per operazioni di garanzia deliberate a favore di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, calcolato complessivamente in termini di euro;
b) per il 40% sulla base del numero totale delle operazioni di garanzia a favore di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, in essere al termine dell'anno precedente alla pubblicazione del bando, calcolato complessivamente in termini di unità;
c) per il 20% sulla base del numero di imprese aventi la sede legale o almeno un'unità locale nel territorio della Regione, associate al termine dell'anno precedente alla pubblicazione del bando, calcolato in termini di unità.
2. Se all'esito del riparto eseguito in applicazione dei criteri di cui al comma 1, in virtù degli importi di risorse richiesti dai diversi Confidi ammissibili, le risorse non risultano completamente assegnate, la parte residua è ripartita tra i Confidi ammissibili le cui richieste non sono state completamente soddisfatte, in applicazione dei criteri di cui al comma 1. In ogni caso, le risorse sono assegnate in misura non superiore a quella richiesta nella domanda di assegnazione da ciascun Confidi ammissibile.

Articolo 6
(Erogazione delle risorse assegnate)

1. Salvo quanto stabilito al comma 2, le risorse assegnate sono erogate dall'Amministrazione regionale entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione del Confidi assegnatario, da far pervenire entro sessanta giorni dal ricevimento della notificazione del provvedimento di accoglimento ai sensi dell'articolo 4, comma 2.
2. Nel caso di cui all'articolo 2, comma 5, i Confidi assegnatari trasmettono la richiesta di erogazione delle risorse assegnate entro sessanta giorni dall'integrazione nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale dei rappresentanti designati dalla Regione ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento generale, unitamente alla documentazione che attesta l'adempimento degli obblighi di integrazione. L'Amministrazione regionale eroga le risorse assegnate entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di cui al primo periodo.

Articolo 7
(Vincoli di destinazione e altri obblighi)
1. Le risorse assegnate sono destinate alla costituzione da parte dei Confidi assegnatari di apposito fondo rischi indisponibile dedicato esclusivamente alla concessione delle garanzie e delle contribuzioni integrative di cui alla presente deliberazione. Tali risorse sono utilizzate in applicazione di quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10 e 11.

2. Nella nota integrativa al bilancio di esercizio i Confidi assegnatari evidenziano la destinazione delle risorse assegnate in conformità alla presente deliberazione nonché lo svolgimento di attività di promozione dell'accesso al credito a favore dei soggetti beneficiari a valere sulle medesime.
3. I Confidi assegnatari hanno l'obbligo di mantenere nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale i rappresentanti designati dalla Regione fino all'esaurimento delle risorse assegnate con il provvedimento di accoglimento di cui all'articolo 4, comma 2.

Art. 8
(*Soggetti destinatari finali*)

1. Sono destinatari finali degli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa di cui alla presente deliberazione le imprese che presentano esigenze di credito a breve e medio termine causate dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali, come attestate dalle imprese medesime in sede di presentazione della domanda al Confidi assegnatario, in relazione allo svolgimento in sedi stabilite in Friuli Venezia Giulia di attività economiche svolte in via primaria o prevalente ricomprese nei seguenti codici ATECO:

CODICE ATECO 2025	TITOLO
38.1	Raccolta dei rifiuti
41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	Ingegneria civile
43	Lavori di costruzione specializzati
46.1	Attività di servizi di intermediazione per il commercio all'ingrosso
46.81.00	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
47	Commercio al dettaglio
49.20	Trasporto ferroviario di merci
49.31	Trasporto di linea di passeggeri su strada
49.32	Trasporto non di linea di passeggeri su strada
49.33	Trasporto di passeggeri a richiesta su veicoli con conducente
49.39	Altri trasporti terrestri di passeggeri n.c.a.
49.41	Trasporto di merci su strada
49.42	Servizi di trasloco
49.5	Trasporto mediante condotte
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
52.10	Magazzinaggio e deposito
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.22	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
52.24	Movimentazione merci
52.25	Servizi di logistica
52.26	Altre attività di supporto ai trasporti
52.31	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di merci
52.32	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
53	Attività postali e di corriere
56.12	Attività di servizi di ristorazione mobile
56.2 (escluso 56.22.02)	Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi

59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
80.01.2	Attività di vigilanza privata
80.09	Attività di vigilanza n.c.a.
81.2	Attività di pulizia
81.30	Attività di servizi per la cura del paesaggio
85.53	Attività di scuole guida
86.92	Trasporto di pazienti in ambulanza
88.1	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità
96.10.1	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili forniti da lavanderie industriali
96.3	Servizi funerari e attività connesse

2. Gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa non sono attivabili a favore di destinatari finali:
a) destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica);
b) in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali o nei cui confronti è in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali.

Articolo 9
(Interventi di garanzia)

1. Nel rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza e pubblicità, gli interventi di garanzia attivati a valere sulle risorse assegnate dai Confidi assegnatari sono diretti a promuovere l'accesso dei destinatari finali a finanziamenti che mirano al sostegno delle esigenze di credito a breve e medio termine causate dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali e favorire così il rilancio delle attività economiche connesse ad ambiti di operatività aziendale o professionale riferiti a sedi stabilite in Friuli Venezia Giulia.
2. Gli interventi di cui al comma 1 assicurano la promozione dell'accesso al credito a vantaggio dei destinatari finali, sotto forma di minori commissioni di garanzia, di maggiori volumi di garanzia o finanziamento, di minori tassi d'interesse o di minori requisiti di garanzia reale, assicurativa, bancaria o personale.
3. Ai fini di cui al comma 2, i Confidi assegnatari comunicano ai destinatari finali il vantaggio riconosciuto, scegliendo una o più opzioni tra quelle di seguito indicate ed esplicitando i differenti trattamenti nelle due ipotesi di utilizzo e di non utilizzo delle risorse assegnate, in termini di:
a) minore commissione di garanzia richiesta;
b) maggiore importo della garanzia concessa;
c) minore tasso d'interesse del finanziamento garantito;
d) maggiore importo del finanziamento garantito;
e) minore importo delle eventuali altre garanzie reali, assicurative, bancarie e personali richieste.

Art. 10
(Interventi di contribuzione integrativa)

1. Nel rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza e pubblicità, le contribuzioni integrative concesse dai Confidi assegnatari a favore dei destinatari finali a valere sulle risorse assegnate sono dirette

all'abbattimento delle commissioni di garanzia in relazione alla concessione di finanziamenti che mirano al sostegno delle esigenze di credito a breve e medio termine causate dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici conseguente alle recenti crisi internazionali e favorire il rilancio delle attività economiche connesse ad ambiti di operatività aziendale o professionale riferiti a sedi stabilite in Friuli Venezia Giulia.
2. Le contribuzioni integrative di cui alla presente deliberazione possono riguardare garanzie prestate a valere sulle risorse di cui alla presente deliberazione, garanzie prestate a valere su altre risorse assegnate ai sensi della normativa regionale in materia di consorzi di garanzia fidi ovvero garanzie prestate su fondi propri dei Confidi.
3. La contribuzione integrativa è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto calcolato in rapporto al "premio teorico di mercato della garanzia" di cui alla decisione della Commissione del 6 luglio 2010, C(2010)4505 def. (Aiuto di Stato N 182/2010 - Italia -Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI), come di seguito stabilito:

A	B
Fascia di valutazione del destinatario finale in esito all'applicazione del modello del Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996	Percentuale di contribuzione
1	25
2	30
3	35
4	55
5	70

4. Le nuove imprese non valutabili ai fini del merito creditizio per carenza di dati storici, sono da collocare nella fascia di valutazione 5 della tabella di cui al comma 5, ai fini dell'applicazione delle relative percentuali di contribuzione integrativa.
5. La contribuzione integrativa è diretta all'abbattimento della commissione di garanzia richiesta dal Confidi assegnatario e non può superare in ogni caso l'importo di quest'ultima.

Art. 11
(*Regime di aiuto e cumulabilità*)

1. Le agevolazioni sono concesse sotto forma di garanzia e di contribuzione integrativa nel rispetto e in applicazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUE L del 15 dicembre 2023).
2. L'aiuto generato dall'intervento di garanzia a favore delle PMI è espresso in termini di equivalente sovvenzione lordo ed è calcolato al momento della concessione sulla base della decisione della Commissione C(2010)4505 def.
3. Le agevolazioni concesse ai sensi del presente regolamento sono cumulabili con altre agevolazioni a favore dei soggetti destinatari, nel rispetto della normativa applicabile per la disciplina degli aiuti di Stato.

Art. 12

(*Revoca*)

1. L'assegnazione delle risorse è revocata:
a) nel caso di cui all'articolo 2, comma 5, qualora il Confidi assegnatario non soddisfi l'obbligo ivi previsto entro un termine non superiore alla prima scadenza del pertinente organo sociale che segue la notifica del provvedimento di accoglimento di cui all'articolo 4, comma 2;
b) qualora il Confidi assegnatario non trasmetta la richiesta di erogazione in conformità all'articolo 6;
c) nel caso di mancato rispetto dei vincoli di destinazione e degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 7;
d) nel caso in cui il Confidi assegnatario non provveda al mantenimento nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale dei rappresentanti designati dalla Regione nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 7, comma 3;
g) nel caso in cui il Confidi assegnatario non mantenga i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento generale, fino all'esaurimento delle risorse assegnate con il provvedimento di accoglimento di cui all'articolo 4, comma 2;
h) nel caso di violazione dei criteri di cui agli articoli 9, comma 1, e 10, comma 1.

Art. 13
(*Monitoraggio*)

1. I Confidi assegnatari trasmettono ogni anno all'Amministrazione regionale, entro 6 mesi dalla scadenza dell'esercizio di bilancio, i dati relativi ai soggetti destinatari, alle garanzie rilasciate e alle garanzie in essere, alle agevolazioni concesse nel corso dell'esercizio scaduto a valere sulle risorse assegnate ai sensi della presente deliberazione.
2. I Confidi assegnatari mantengono per 10 anni dalle relative concessioni le registrazioni dei dati relativi alle garanzie rilasciate ed alle contribuzioni integrative concesse a valere sulle risorse assegnate, conservando le informazioni necessarie a verificare l'ammissibilità degli interventi attivati e fornendo i corrispondenti dettagli a richiesta dell'Amministrazione regionale.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_41_1_DGR_1441_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1441

DGR 816/2023. Assetto organizzativo della ricerca clinica nell'ambito del Servizio sanitario regionale. Ridenominazione delle segreterie amministrative e/o tecnico-scientifiche in Unità di ricerca clinica e innovazione. Aggiornamento delle relative funzioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 536 del 16 aprile 2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano e che abroga la Direttiva 2001/20/CE e ss.mm.ii. e i relativi atti di attuazione e di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 745 del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici che modifica la direttiva 2001/83/CE, il Regolamento (CE) n. 178/2002 e il Regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio e ss.mm.ii. e i relativi atti di attuazione e di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 746 del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/CE e la decisione 2010/227/UE della Commissione;

RICHIAMATO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e, in particolare, l'art. 1 che stabilisce che la ricerca sanitaria risponde al fabbisogno conoscitivo e operativo del Servizio sanitario nazionale e ai suoi obiettivi di salute, individuato con un apposito programma di ricerca previsto dal Piano sanitario nazionale;

VISTI:

- il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211 recante "Attuazione della direttiva 2001/20/CE relativa all'applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico" e ss.mm.ii. che disciplina le modalità di conduzione delle sperimentazioni cliniche, per quanto ancora applicabile;
- il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189;
- la legge 11 gennaio 2018, n. 3 recante la "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 2, comma 10, che stabilisce che i Comitati etici territoriali "sono competenti per la valutazione delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase I, II, III e IV per gli aspetti compresi nella parte II della relazione di valutazione, di cui all'articolo 7 del citato regolamento (UE) n. 536/2014";
- il decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 52 di "Attuazione della delega per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali ad uso umano, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";

RICHIAMATE:

- la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 recante "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018" e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 5, commi 1 e 2, i quali, rispettivamente, prevedono che: "Per gli Enti del Servizio sanitario regionale è istituito, in attuazione dell'articolo 12, comma 10, lettera a), del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute), convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, il comitato etico unico regionale";
- la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante l'Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale (SSR) e ss.mm.ii. che, all'art. 3, individua gli Enti del SSR;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante la "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro della salute 27 aprile 2015, recante "Modalità di esercizio delle funzioni in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali trasferite dall'Istituto superiore di sanità all'Agenzia

italiana del farmaco", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 9 giugno 2015, n. 131 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2022, recante "Misure volte a facilitare e sostenere la realizzazione degli studi clinici di medicinali senza scopo di lucro e degli studi osservazionali e a disciplinare la cessione di dati e risultati di sperimentazioni senza scopo di lucro a fini registrativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52" e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali" e ss.mm.ii., e, in particolare, la disciplina relativa ai Comitati etici territoriali i quali svolgono le funzioni previste dalla vigente normativa, comprese quelle che sino a quel momento venivano svolte dai comitati etici esistenti (indicati come «comitati etici locali»), ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del medesimo decreto;
RICHIAMATE:
- le "Good Clinical Practice ICH GCP E6 (R3)" e ss.mm.ii. che a livello internazionale stabiliscono i criteri etici scientifici e gli standard qualitativi per la conduzione degli studi clinici sull'uomo;
- la Determina AIFA 425 dell'8 agosto 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 194 del 20 agosto 2024, recante "Linea Guida per la classificazione e conduzione degli studi osservazionali sui farmaci";
- la Determina AIFA 424 dell'8 agosto 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 194 del 20 agosto 2024, recante "linea guida in materia di semplificazione regolatoria ed elementi di decentralizzazione ai fini della conduzione di sperimentazioni cliniche dei medicinali in conformità al regolamento (UE) n. 536/2014";
RICHIAMATE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 816 del 26 maggio 2023, avente ad oggetto "L. 3/2018. Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. Ricostituzione CEUR" e ss.mm.ii., con cui, tra l'altro, si confermano presso gli Enti del SSR le segreterie amministrative e tecnico-scientifiche, al fine di garantire un riferimento qualificato per i promotori che intendono svolgere studi clinici presso gli Enti del SSR e per promuovere la ricerca spontanea, con i compiti ivi previsti;
- n. 1859 del 19 dicembre 2025, avente ad oggetto: "Schema di protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Farmindustria per la promozione e lo sviluppo della sperimentazione clinica e la realizzazione di progetti di interesse strategico per la regione e per il sistema paese. Adozione";
PREMESSO che:
- la ricerca scientifica e clinica costituisce un elemento fondante del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e rientra nella naturale e indissolubile integrazione tra assistenza e innovazione, quale condizione essenziale per garantire risposte di salute sempre più complete, efficaci, personalizzate e basate sull'evidenza;
- la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito delle proprie competenze:
  - ha attivato negli anni numerose iniziative volte alla modernizzazione dell'assistenza sanitaria e farmaceutica, alla crescita della ricerca e dell'innovazione e all'attrazione degli investimenti, in un'ottica di appropriatezza, valutazione dei percorsi di cura e sviluppo strategico del sistema salute;
  - intende avviare strategie mirate alla crescita professionale e alla formazione di tutte le figure coinvolte nell'ambito della ricerca clinica, che consentano lo sviluppo di competenze avanzate e qualificate, assicurando percorsi e processi anche innovativi;
  - considera di primaria importanza promuovere la qualità della ricerca scientifica e un accesso precoce dei pazienti a ulteriori opzioni terapeutiche, anche salvavita, e a soluzioni all'avanguardia prima della loro commercializzazione, sviluppando un monitoraggio continuo e rigoroso delle condizioni cliniche dei pazienti a garanzia dei più elevati standard di appropriatezza, sicurezza e tutela della salute della persona;
DATO ATTO che il Servizio competente in materia di sperimentazioni cliniche della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità:
- con nota prot. n. 0576311 del 18 maggio 2026, ha informato le Aziende sanitarie e gli IRCCS regionali dell'inizio di un'attività volta alla revisione strutturale ed operativa del modello di governance dei centri di ricerca clinica attivi sul territorio regionale, anche in coerenza con la messa a regime del Regolamento europeo 536/2014 ed i recenti nuovi obiettivi formulati dall'EMA attraverso il Clinical Trial Coordination Group anche nell'ambito dell'armonizzazione delle procedure e della semplificazione di accesso alle cure sperimentali;
- con nota prot. n. 763625 dell'8 luglio 2026, richiedendo la collaborazione delle Aziende sanitarie e degli IRCCS regionali, ha disposto l'avvio della ricognizione relativa ai centri di Ricerca Clinica attivi in Regione, al fine di rilevare gli assetti organizzativi, strutturali e documentali vigenti presso le strutture di

ricerca clinica, con l'obiettivo di poter individuare le aree di intervento e le nuove strategie necessarie a garantire una regia uniforme e coerente a livello regionale, finalizzata a incrementare l'attrattività;
DATO ATTO dei risultati ottenuti dalla suddetta ricognizione da cui emerge una significativa eterogeneità organizzativa e procedurale tra gli Enti del SSR nella gestione delle attività di ricerca e sperimentazione clinica, nonché la frammentarietà dell'attuale assetto organizzativo del SSR per le valutazioni delle sperimentazioni e degli studi e che, pertanto, si ravvisa la necessità di avviare un processo di revisione dell'attuale modello organizzativo sia strutturale che operativo, che promuova e favorisca l'omogeneità di percorsi su tutto il territorio regionale e l'efficienza nella gestione delle attività nell'ambito della ricerca e della sperimentazione clinica;
RICHIAMATA, altresì, la recente proposta del Ministero della Salute del "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2026-2028", previsto dall'articolo 12-bis del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., che, tra l'altro, promuove:
- "la creazione o, laddove presenti, il consolidamento dei Clinical Trial Center e delle strutture di supporto metodologico, regolatorio e contrattuale, con l'obiettivo specifico di armonizzare e velocizzare l'iter istruttorio delle sperimentazioni;
- l'armonizzazione e la semplificazione delle procedure autorizzative, in coerenza con il Regolamento (UE) n. 536/2014 e 2017/745;
- la riduzione dei tempi di attivazione degli studi e il monitoraggio sistematico degli indicatori di performance finalizzati ad accelerare il più possibile i tempi di attivazione e di reclutamento dei pazienti, con conseguente miglioramento degli esiti scientifici;
- la partecipazione a studi clinici precoci (Fase I e II) e ad alto contenuto innovativo;
- l'adozione di modelli sperimentali innovativi e adattativi, anche ad elevato contenuto metodologico;
- il riequilibrio territoriale nella distribuzione degli studi clinici;
- il coinvolgimento attivo delle associazioni di pazienti nei percorsi di ricerca";

CONSIDERATO che, sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta e conservate agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, appare coerente avviare il suddetto iter di revisione, mediante una progressiva riorganizzazione delle segreterie amministrative e/o tecnico scientifiche di cui alla DGR n. 816/2023 presenti presso gli Enti del SSR, in linea con gli aggiornamenti della normativa di settore e con gli indirizzi contenuti nella proposta di Programma nazionale della ricerca sanitaria 2026-2028, attualmente in fase di adozione;
RITENUTO, pertanto, in attuazione della richiamata normativa e per quanto sopra esposto, di stabilire che le segreterie amministrative e/o tecnico scientifiche di cui alla DGR n. 816 del 23 maggio 2023, presenti presso gli Enti del SSR, assumano la denominazione di "Unità di Ricerca clinica e Innovazione" e svolgano, tenuto conto delle specifiche competenze professionali delle stesse, le seguenti funzioni aggiornate in coerenza con l'attuale assetto normativo e con gli indirizzi contenuti nella proposta di Programma nazionale della ricerca sanitaria 2026-2028, attualmente in fase di adozione:
a) supportare e monitorare tutte le attività a carattere tecnico-scientifico e amministrativo connesse alla Ricerca clinica ed eseguite presso le strutture dell'Ente;
b) coordinare l'intero processo di verifica della fattibilità (fattibilità locale e analisi di impatto aziendale) e di supporto locale all'approvazione di studi clinici spontanei e non, ricerche che necessitino di approvazione etica da parte di un CET e delle sperimentazioni con o senza finalità di lucro svolte presso l'Ente, avvalendosi del contributo e dell'expertise di tutte le componenti professionali coinvolte, proponendo al rappresentante legale dell'Ente o suo delegato l'autorizzazione a partecipare agli stessi;
c) favorire la correttezza e la completezza della documentazione da sottoporre al comitato etico territoriale, l'aggiornamento delle procedure operative in conformità ai principi di qualità, celerità e semplificazione dei procedimenti amministrativi, nonché promuovere la formazione di tutte le figure coinvolte nella ricerca, anche in raccordo con la segreteria tecnico scientifica del Comitato etico unico regionale (CEUR);
d) redigere o supportare le articolazioni dell'Ente preposte alla redazione dei contratti economici relativi alle sperimentazioni cliniche in un'ottica di semplificazione dei procedimenti;
e) garantire il monitoraggio degli studi e facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale di cui all'art. 50 della citata LR 22/2019;
DATO ATTO che per un'efficace ed efficiente gestione dell'attività di ricerca risulta opportuno implementare azioni di governance e di indirizzo nei confronti degli Enti del SSR, definendo strumenti di coordinamento regionale e percorsi omogenei di gestione delle attività di Ricerca e sperimentazione clinica, al fine di favorire l'efficienza e l'uniformità sul territorio regionale di tutti i processi coinvolti in tale settore strategico, perseguendo i più alti standard di qualità indicati dalle Linee guida internazionali;
VISTO l'articolo 8, comma 4, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)) secondo cui "Gli organismi collegiali, comunque denominati, con competenze tecniche e funzioni consultive e di monitoraggio in relazione agli ambiti specialistici dei settori sanitario, sociale e sociosa-

nitario che operano a supporto delle funzioni istituzionali della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, sono istituiti con decreto del relativo direttore centrale che ne stabilisce la composizione, la durata e le specifiche funzioni";
RITENUTO, pertanto, di demandare al Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, il compito di istituire, presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, un Gruppo tecnico di "Coordinamento regionale della Ricerca clinica e Innovazione" con funzioni strategiche di governance e di indirizzo nei confronti degli Enti del SSR, al fine di definire un modello organizzativo ottimale e favorire l'innovazione, l'attrattività, l'efficienza e l'omogeneità dei percorsi nell'ambito degli studi clinici e delle progettualità innovative di ricerca, comprese quelle che prevedono l'impiego di sistemi digitali avanzati e di intelligenza artificiale, anche attraverso lo sviluppo e l'adozione di linee di indirizzo e procedure operative a valenza regionale, stabilendone, altresì, la composizione, la durata, le specifiche funzioni;
RITENUTO di prevedere la partecipazione dei referenti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, delle "Unità di Ricerca clinica e Innovazione" individuati presso le Aziende sanitarie e gli IRCCS regionali, del Comitato etico unico regionale (CEUR) e delle Università regionali al predetto Gruppo di "Coordinamento regionale della Ricerca clinica e Innovazione";
PRECISATO che la partecipazione al Gruppo di "Coordinamento regionale della Ricerca clinica e Innovazione" sarà a titolo gratuito;
PRECISATO, altresì, che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
PRESO ATTO che la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità fornirà agli Enti del SSR le indicazioni che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;
PRECISATO, infine, che gli Enti del SSR recepiscano quanto disposto con il presente provvedimento nei rispettivi Atti Aziendali entro il 31 dicembre 2026;
CONSIDERATO che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione stante la sua rilevanza generale per l'organizzazione del Servizio sanitario regionale e tenuto conto della necessità di assicurarne la massima diffusione e conoscibilità nei confronti di tutti i soggetti istituzionali interessati, al fine di garantirne l'uniforme applicazione sul territorio regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di stabilire che le segreterie amministrative e/o tecnico scientifiche di cui alla DGR n. 816 del 26 maggio 2023, presenti presso gli Enti del SSR, assumano la denominazione di "Unità di Ricerca clinica e Innovazione" e svolgano, tenuto conto delle specifiche competenze professionali delle stesse, le seguenti funzioni aggiornate in coerenza con l'attuale assetto normativo e con gli indirizzi contenuti nella proposta di "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2026-2028", attualmente in fase di adozione:
a) supportare e monitorare tutte le attività a carattere tecnico-scientifico e amministrativo connesse alla Ricerca clinica ed eseguite presso le strutture dell'Ente;
b) coordinare l'intero processo di verifica della fattibilità (fattibilità locale e analisi di impatto aziendale), e di supporto locale all'approvazione di studi clinici spontanei e non, ricerche che necessitino di approvazione etica da parte di un CET e delle sperimentazioni con o senza finalità di lucro svolte presso l'Ente, avvalendosi del contributo e dell'expertise di tutte le componenti professionali coinvolte, proponendo al Rappresentante legale dell'Ente o suo delegato l'autorizzazione a partecipare agli stessi;
c) favorire la correttezza e la completezza della documentazione da sottoporre al comitato etico territoriale, l'aggiornamento delle procedure operative in conformità ai principi di qualità, celerità e semplificazione dei procedimenti amministrativi, nonché promuovere la formazione di tutte le figure coinvolte nella ricerca, anche in raccordo con la segreteria tecnico scientifica del Comitato etico unico regionale (CEUR);
d) redigere o supportare le articolazioni dell'Ente preposte alla redazione dei contratti economici relativi alle sperimentazioni cliniche in un'ottica di semplificazione dei procedimenti;
e) garantire il monitoraggio degli studi e facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale di cui all'art. 50 della citata LR 22/2019.
2. Di demandare al Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, il compito di istituire, presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, un Gruppo tecnico di "Coordinamento regionale della Ricerca clinica e Innovazione" con funzioni strategiche di governance e di indirizzo nei confronti degli Enti del SSR, al fine di definire un modello organizzativo ottimale e favorire l'innovazione, l'attrattività, l'efficienza e l'omogeneità dei percorsi nell'ambito degli studi clinici e delle progettualità innovative di ricerca, comprese quelle che prevedono l'impiego di sistemi digitali avanzati e di intelligenza artificiale, anche attraverso lo sviluppo e l'adozione di linee di indirizzo e procedure operative a valenza regionale, stabilendone, altresì, la composizione, la durata e le specifiche funzioni.

3. Di prevedere la partecipazione dei referenti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, delle "Unità di Ricerca clinica e Innovazione" individuati presso le Aziende sanitarie e gli IRCCS regionali, del Comitato etico unico regionale (CEUR) e delle Università regionali al Gruppo di "Coordinamento regionale della Ricerca clinica e Innovazione" di cui al punto 2).
4. Di precisare che la partecipazione al Gruppo di "Coordinamento regionale della Ricerca clinica e Innovazione" di cui al punto 2) sarà a titolo gratuito.
5. Di precisare che gli Enti del SSR recepiscano quanto disposto con il presente provvedimento nei rispettivi Atti Aziendali entro il 31 dicembre 2026.
6. Di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 816 del 26 maggio 2023 e ss.mm.ii.
7. Di precisare che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_41_1_DGR_1447_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2026, n. 1447

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2024. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale Europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale all'articolo 6 prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;
VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale Europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale Europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";
DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", di seguito PPO 2024, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1154 del 31 luglio 2026;
RAVVISATA la necessità, a seguito dell'attività di ricognizione svolta dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con le singole Strutture Regionali Attuatrici (SRA) interessate, responsabili dell'attuazione dei programmi specifici (PS) di competenza, di effettuare le seguenti variazioni:

1. aumentare di euro 100.000,00 la dotazione finanziaria del PS 7/24 - Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor, che passa da euro 250.000,00 a euro 350.000,00, prolungandone la durata;
2. aumentare di euro 57.863,33 la dotazione finanziaria del PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA, che passa da euro 425.896,21 a euro 483.759,54, per coprire nuove esigenze rappresentate di personale interinale;
3. aumentare di euro 7.600,00 la dotazione finanziaria del PS 21/24 - Indennità di Strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+, che passa da euro 27.952,00 a euro 35.552,00, per coprire l'esigenza di una nuova struttura stabile che coordini la gestione di programmi specifici;
così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2024, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
PRESO ATTO del parere positivo del partenariato economico sociale a seguito dell'invio della documentazione effettuato in data 21 settembre, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale Europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024. Aggiornamento";
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2024" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA








Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024.

Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Aggiornamento

Settembre 2026

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
   << Il PPO 2024 si compone di 18 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro ***87.329.230,40*** *(di cui* ***Euro 63.493.681,38 di risorse FSE+ e Euro 23.835.549,02 di risorse PAR)****>>;*

2. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** è incrementato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari ad Euro **23.794.265,00 (di cui Euro 20.584.265,00 di risorse FSE+ e Euro 3.210.000,00 di risorse PAR);**

3. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è incrementato l'importo delle risorse che diventano pari ad Euro **23.394.265,00 (di cui Euro 20.184.265,00 di risorse FSE+ e Euro 3.210.000,00 di risorse PAR);**

4. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità AT – Assistenza tecnica**, è incrementato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari ad Euro **519.311,54.**

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 250.000,00**

Con

Durata	Pluriennale (2024 – 2027)

Disponibilità finanziaria	**Euro 350.000,00**

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	**Euro 425.896,21**

Con

Disponibilità finanziaria	**Euro 483.759,54**

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 21/24 - Indennità di Strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+, si modificano le seguenti informazioni:

Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle due strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+: "Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi" e "Campionamento e verifiche in loco di operazioni finanziate con il PR FSE+"
Disponibilità finanziaria	**Euro 27.952,00**

Con

Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa di tre strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+
Disponibilità finanziaria	**Euro 35.552,00**

8. Il capitolo 4 è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	**10.615.653,86**	3.990.104,84	6.625.549,02	16.565.653,86
1	b)	**150.000,00**	150.000,00	0,00	
1	c)	**5.200.000,00**	5.200.000,00	0,00	
1	d)	**600.000,00**	600.000,00	0,00	
2	e)	**400.000,00**	400.000,00	0,00	23.794.265,00
2	g)	**23.394.265,00**	20.184.265,00	3.210.000,00	
3	h)	**0,00**	0,00	0,00	31.100.000,00
3	k)	**31.100.000,00**	17.100.000,00	14.000.000,00	
4	G a)	**10.350.000,00**	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00
4	G f)	**5.000.000,00**	5.000.000,00	0,00	
AT	AT	**519.311,54**	519.311,54	0,00	519.311,54
		87.329.230,40	**63.493.681,38**	**23.835.549,02**	**87.329.230,40**

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata ad **Euro 87.329.230,40.**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma Regionale FSE+

2021-2027

Settembre 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2024".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;

b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2024 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2024 si compone di 18 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 87.329.230,40 (di cui Euro 63.493.681,38 di risorse FSE+ e Euro 23.835.549,02 di risorse PAR).**

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **16.565.653,86 (di cui Euro 9.940.104,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **10.615.653,86 (di cui Euro 3.990.104,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";

- Euro **150.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";

- Euro **5.200.000,00**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";

- Euro **600.000,00** sull'**OS d)** – **04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **23.794.265,00 (di cui Euro 20.584.265,00 di risorse FSE+ e Euro 3.210.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **400.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- Euro **23.394.265,00 (di cui Euro 20.184.265,00 di risorse FSE+ e Euro 3.210.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **31.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 14.000.000,00 di risorse PAR)** di cui:

- Euro **31.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 14.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)";

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **15.350.000,00** di cui**:**

- Euro **10.350.000,00** a valere sull'**OS G a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **5.000.000,00** a valere sull'**OS G f) – 04.06** "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità".

Infine, con riferimento all'**Assistenza Tecnica**, sono attivate risorse per **Euro 519.311,54.**

3. i programmi specifici

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2024 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.7 Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacali funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	**1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 100.010,00**

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	**Non prevista**
Denominazione PS	**2/24 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato**
Operazione di Importanza Strategica	**/**
Descrizione PS	Incentivi alle imprese che stabilizzano lavoratori precari o assumono disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di sostenere le imprese del territorio ed i livelli di occupazione
Destinatari	I Principali destinatari sono: disoccupati e lavoratori precari
Durata	Annuale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 10.515.643,86 (Euro 3.890.094,84 di risorse FSE+ ed Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio politiche per il lavoro

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)

Azione	b.4 Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	**1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 150.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione

	di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 5.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.2 Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e della famiglia riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	**1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 200.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.3 Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzarne le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale.

Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	**1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 400.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.5 Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di *age management* aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente.

Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	**1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 200.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio

	delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2024 –2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 300.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.4 Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	**1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 100.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.5 Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali

Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**19/24 – Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Attivare un'offerta formativa professionalizzante ad elevata specializzazione, non universitaria e non ITS, in settori strategici e trainanti dell'economia regionale su cui finanziare voucher formativi al fine di migliorare le competenze delle persone e quindi una occupazione di qualità e parallelamente di aumentare la crescita e attrattività del sistema produttivo territoriale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 3.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminariali rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 350.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.200.000,00 (Euro 3.100.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 1.100.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista

Denominazione PS	**10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 330.000,00 (Euro 220.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 110.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di IeFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**11/24 – Trasporto allievi**

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.800.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS triennali - triennio 2024-2027
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 390.265,00**
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2024 – 2026 e triennio 2024 – 2027)

Disponibilità finanziaria	**Euro 100.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**14/24 – Percorsi di IFTS**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 6.724.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	**20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 6.500.000,00 (Euro 4.500.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

21

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	**4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)

Disponibilità finanziaria	**Euro 12.300.000,00 (di cui Euro 7.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.3 Sviluppo di processi di *empowerment* rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli *stakeholder* a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	**1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)

Disponibilità finanziaria	**Euro 300.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Pluriennale (2024 – 2029)

Disponibilità finanziaria	**Euro 18.400.000,00 (Euro 9.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.11 Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multi servizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socio culturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per dell'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del PR FESR FVG 2021-27
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Concentrazione tematica	Partenariato + Contributo aree interne
Denominazione PS	**1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.

Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 100.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (IeFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento**
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 10.350.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	G f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**17/24 – Borse di studio universitarie**
Operazione di Importanza Strategica	**/**
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie

Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2024-2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 5.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	**PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 483.759,54**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 6 Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	**PS 21/24 - Indennità di Strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+**
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa di tre strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza, controllo e valutazione degli interventi finanziati con risorse FSE+
Durata	Pluriennale (2025-2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 35.552,00**
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	**10.615.653,86**	3.990.104,84	6.625.549,02	16.565.653,86
1	b)	**150.000,00**	150.000,00	0,00	
1	c)	**5.200.000,00**	5.200.000,00	0,00	
1	d)	**600.000,00**	600.000,00	0,00	
2	e)	**400.000,00**	400.000,00	0,00	23.794.265,00
2	g)	**23.394.265,00**	20.184.265,00	3.210.000,00	
3	h)	**0,00**	0,00	0,00	31.100.000,00
3	k)	**31.100.000,00**	17.100.000,00	14.000.000,00	
4	G a)	**10.350.000,00**	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00
4	G f)	**5.000.000,00**	5.000.000,00	0,00	
AT	AT	**519.311,54**	519.311,54	0,00	**519.311,54**
		87.329.230,40	**63.493.681,38**	**23.835.549,02**	**87.329.230,40**

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 87.329.230,40.**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_41_1_ADC_AMB ENERPN DEOTTO DAVID_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Deotto David.

La Ditta DEOTTO DAVID (C.F. DTTDVD74L19G888Z), con sede in Via Cortina, 126 - 33084 Cordenons (PN), ha chiesto in data 31/07/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 13 Pcn. 126	pozzo	10	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 29/11/2026 al 13/12/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/08/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 30 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_41_1_ADC_AMB ENERUD CEREALLCOS SAS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cereallcos Società agricola semplice.

La Ditta CEREALLCOS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (C.F. 03169880303), con sede in Via Udine, 199 - 33040 Faedis (UD), ha chiesto in data 20/07/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Moimacco	Fg. 3 Pcn. 363	Pozzo1	19	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 29/11/2026 al 13/12/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/08/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 30 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_41_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4641/2026-presentato il-11/09/2026
GN-4690/2026-presentato il-15/09/2026
GN-4718/2026-presentato il-16/09/2026
GN-4722/2026-presentato il-16/09/2026
GN-4750/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4762/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4787/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4789/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4790/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4793/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4794/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4810/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4847/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4848/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4849/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4850/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4852/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4853/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4891/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4892/2026-presentato il-23/09/2026
GN-4912/2026-presentato il-24/09/2026

26_41_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4358/2026-presentato il-27/08/2026
GN-4359/2026-presentato il-27/08/2026
GN-4360/2026-presentato il-27/08/2026
GN-4396/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4451/2026-presentato il-01/09/2026
GN-4501/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4511/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4512/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4515/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4582/2026-presentato il-08/09/2026
GN-4642/2026-presentato il-14/09/2026
GN-4724/2026-presentato il-16/09/2026
GN-4728/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4729/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4730/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4731/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4732/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4740/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4742/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4754/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4755/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4756/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4757/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4758/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4759/2026-presentato il-17/09/2026
GN-4772/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4773/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4774/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4777/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4780/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4782/2026-presentato il-18/09/2026
GN-4805/2026-presentato il-21/09/2026
GN-4807/2026-presentato il-21/09/2026
GN-4824/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4825/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4826/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4827/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4828/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4829/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4833/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4842/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4843/2026-presentato il-22/09/2026
GN-4888/2026-presentato il-23/09/2026

26_41_1_ACR_CONS_DEL 277 REGOLAM CONTRIBUTI VALORIZZAZIONE FVG_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura – Ufficio di Presidenza – Deliberazione 30 settembre 2026, n. 277. (Estratto) - Regolamento per la concessione di contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari in attuazione dell'articolo 13, commi da 20 a 24, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021). Approvazione.

(omissis)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'art. 13 commi da 20 a 24 della legge regionale 6 agosto 2019, n.13 e ss.mm.ii., che prevede la concessione di contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari;

CONSIDERATO che il comma 20 dell'articolo 13 della legge regionale 6 agosto 2019, n.13 e ss.mm.ii. stabilisce che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale adotta apposito Regolamento per la concessione dei succitati contributi;

VISTO il Regolamento attualmente vigente, approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 67 di data 19/12/2023, come da ultimo modificato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 197 di data 25/09/2025;
VISTA la casistica delle istanze di contributo pervenute nel corso dell'anno 2026 ed anche al fine di ottimizzare l'esito dei procedimenti contributivi relativi alle iniziative e rendere più agevole la compilazione e l'istruttoria delle istanze da presentare per l'anno 2027;
VISTA altresì l'opportunità di approvare un nuovo Regolamento, che risulta conseguentemente l'unico atto che disciplina la procedura relativa al finanziamento dei contributi previsti, abrogando quindi il Regolamento attualmente vigente;
RITENUTO pertanto di approvare dal primo novembre 2026, in attuazione dell'art. 13 commi da 20 a 24 della legge regionale 6 agosto 2019, n.13, e ss.mm.ii., l'allegato Regolamento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente la concessione di contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari, abrogando dalla medesima data il Regolamento attualmente vigente, approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 67 di data 19/12/2023, come da ultimo modificato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 197 di data 25/09/2025;
CONSIDERATO infine che l'art. 13, comma 24 della legge regionale 6 agosto 2019, n.13, e ss.mm.ii., stabilisce che "Gli oneri derivanti dalle finalità di cui ai commi 20 e 21 fanno carico al bilancio del Consiglio regionale";
VISTO l'art. 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;
all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare dal primo novembre 2026, in attuazione dell'art. 13 comma 20 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 e ss.mm.ii., l'allegato Regolamento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente la concessione di contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari.
2. Di abrogare il Regolamento attualmente vigente, approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 67 di data 19/12/2023, come da ultimo modificato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 197 di data 25/09/2025, dal primo novembre 2026.
3. Il presente Regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

(omissis)

IL PRESIDENTE:
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE:
Stefano Patriarca

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE IN GRADO DI PROMUOVERE E VALORIZZARE ANCHE A LIVELLO LOCALE IL FRIULI VENEZIA GIULIA SOTTO IL PROFILO STORICO, CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, ARTISTICO, SPORTIVO, AMBIENTALE, TURISTICO, DEL FOLKLORE E DELLE TRADIZIONI POPOLARI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 13, COMMI DA 20 A 24, DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2019, N. 13 (ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PER GLI ANNI 2019-2021)

Capo I
Disposizioni generali

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 13, commi da 20 a 24, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021) e successive modifiche ed integrazioni, i soggetti beneficiari, i criteri, i limiti e le modalità di concessione ed erogazione di contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
   a) iniziativa: una manifestazione pubblica, un evento pubblico o un progetto aperto alla partecipazione del pubblico, in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari, da svolgersi entro l'anno solare;
   b) fabbisogno di finanziamento: la differenza tra le spese e le entrate previste dall'iniziativa;
   c) entrate: le fonti di finanziamento direttamente connesse all'iniziativa quali ad esempio le entrate generate dalla realizzazione dell'iniziativa, incluse le entrate provenienti da somministrazione alimenti e bevande e titoli d'ingresso, le donazioni, le raccolte fondi, le sponsorizzazioni e le erogazioni liberali percepite, nonché le sovvenzioni pubbliche e private specificatamente destinate all'iniziativa.

Art. 3
(Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità)

1. Possono presentare domanda di contributo associazioni, comitati, fondazioni, parrocchie e altri enti senza fini di lucro aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia, istituiti o costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda medesima.

2. I soggetti di cui al comma 1, aventi un unico codice fiscale e articolati in sezioni territoriali stabili, prive di autonomia giuridica e fiscale, la cui esistenza sul territorio regionale sia debitamente comprovata da almeno 1 anno e risultante da idonea documentazione da prodursi all'atto dell'istanza, possono presentare una domanda di contributo per ciascuna sezione situata nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, purché l'iniziativa sia realizzata nell'ambito territoriale della sezione di riferimento.

3. Non possono in ogni caso presentare domanda di contributo, a pena di inammissibilità:
   a) enti pubblici;
   b) partiti, organizzazioni o movimenti politici e sindacali comunque denominati o enti partecipati dagli stessi;
   c) enti e organismi di rappresentanza di categorie economiche e professionali, comunque denominati o enti partecipati dagli stessi;
   d) società, di persone e di capitali, in qualunque forma costituite;
   e) persone fisiche.

Capo II
Contributo

Art. 4
(Procedimento per la concessione del contributo)

1. Il procedimento per la concessione del contributo avviene con modalità valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

2. La domanda di contributo è presentata utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata disponibile sul sito internet istituzionale alla pagina web dedicata, con accesso di tipo autenticato (SPID, CIE, CNS) da parte del legale rappresentante o suo delegato, munito di procura alla presentazione e sottoscrizione della stessa, redatta secondo le modalità riportate nelle Linee Guida per la compilazione delle istanze pubblicate sulla medesima pagina web, a pena di irricevibilità.

3. Salvo quanto indicato all'articolo 3, comma 2, a ciascun richiedente può essere concesso un solo contributo a valere sulle risorse di competenza di ciascun esercizio finanziario.

4. La domanda di contributo è inoltrata, a pena di irricevibilità, dal primo giorno utile all'ultimo giorno utile con le seguenti tempistiche:
   - dalle ore 09:00 del 1° novembre al 31 dicembre di ogni anno per le iniziative da avviare/realizzare nel bimestre gennaio/febbraio;
   - dal 1° gennaio al 28/29 febbraio di ogni anno per le iniziative da avviare/realizzare nel bimestre marzo/aprile;
   - dal 1° marzo al 30 aprile di ogni anno per le iniziative da avviare/realizzare nel bimestre maggio/giugno;
   - dal 1° maggio al 30 giugno di ogni anno per le iniziative da avviare/realizzare nel bimestre luglio/agosto;

- dal 1° luglio al 31 agosto di ogni anno per le iniziative da avviare/realizzare nel bimestre settembre/ottobre;
- dal 1° settembre alle ore 16:00 del 31 ottobre di ogni anno per le iniziative da avviare/realizzare nel bimestre novembre/dicembre.

5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 4.
6. La domanda, bollata nei termini di legge, deve contenere, a pena di inammissibilità:
   a) una relazione illustrativa sull'iniziativa per cui il contributo viene richiesto;
   b) un preventivo dettagliato delle spese stimate;
   c) l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal regolamento e dell'assenza di cause di esclusione.
7. I documenti di cui al comma 6, lettere a) e b), devono essere redatti esclusivamente con l'utilizzo della modulistica predisposta dal Consiglio regionale e resa disponibile sul sito istituzionale.
8. Qualora la domanda sia presentata con le credenziali di accesso di soggetto delegato va allegata copia sottoscritta della procura e copia del documento di identità, in caso di sottoscrizione con firma autografa.
9. Nella domanda, cui – salvo il caso di esenzione - dovrà essere allegata la copia scansionata del frontespizio con la marca da bollo annullata oppure copia del modello F23 o F24, debitamente quietanzato, con il quale è stato eseguito il pagamento del bollo, dovranno essere specificati:
   a) l'eventuale presenza di soggetti sostenitori che concorrono alla copertura delle spese relative all'iniziativa e che non possono percepire alcun compenso;
   b) le eventuali entrate previste dalla realizzazione dell'iniziativa.
10. Nel caso in cui, prima dell'avvio della fase istruttoria, si rendano necessarie modifiche all'istanza on line, queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda, previa comunicazione di ritiro dell'istanza precedente a mezzo posta elettronica certificata.
11. L'avvio del procedimento amministrativo contributivo è pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio regionale e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.
12. Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e sono finanziate fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
13. Entro quarantacinque giorni dalla ricezione dell'istanza, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica l'ammissibilità, la completezza e la conformità della domanda, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e accerta la coerenza e completezza della documentazione allegata. Ove la domanda risulti carente di elementi non sostanziali il Servizio ne dà comunicazione al richiedente, concedendo un termine non superiore a dieci giorni per provvedere all'eventuale integrazione, decorsi inutilmente i quali l'istanza è ritenuta improcedibile.
14. All'esito dell'istruttoria, previa verifica della regolarità contributiva, i contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio competente, o suo delegato, che comunica al beneficiario l'esito

del procedimento e la misura del contributo massimo erogabile, che potrà essere rideterminato a seguito della rendicontazione presentata.

15. Ove sia accertata la sussistenza di cause di inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda il Servizio, prima della formale adozione del provvedimento di rigetto, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi dell'articolo 10bis della Legge n. 241/1990. Ove sia accertata la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza, il procedimento può essere concluso adottando un provvedimento di rigetto in forma semplificata, come previsto dall'articolo 2, comma 2, della legge 241/1990.

Art. 5
(Risorse)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale stabilisce annualmente l'ammontare delle risorse complessive destinate al finanziamento delle iniziative.
2. Le iniziative sono finanziate fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concedibile a favore dell'ultimo beneficiario, il contributo non viene concesso.
3. È facoltà dell'Ufficio di Presidenza ammettere ulteriori disponibilità con successive deliberazioni al fine di finanziare le domande di contributo non ammesse a finanziamento per carenza di risorse.

Art. 6
(Esclusioni)

1. Il contributo non può essere concesso, e la relativa istanza è inammissibile, qualora ricorra almeno una delle seguenti fattispecie:
   a) siano stati richiesti o vengano successivamente richiesti, per la medesima iniziativa, anche diversamente denominata ma di contenuto analogo o anche solo parzialmente sovrapponibile, altri finanziamenti o contributi regionali, specificatamente ad essa dedicati, anche provenienti da enti o agenzie regionali, ad eccezione di quelli previsti dalla legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali). Sono fatte salve le istanze per finanziamenti o contributi regionali richiesti, per la medesima iniziativa, purché per le stesse sia definitivamente preclusa ogni forma di finanziamento o contribuzione regionale.
   b) l'iniziativa sia organizzata a fini di propaganda su temi di natura etica, religiosa e politica;
   c) l'iniziativa sia un corso di formazione o aggiornamento o altra attività prevalentemente rivolta a finalità educative o comunque di supporto per lo sviluppo di abilità, compresi i centri estivi o attività educative extrascolastiche;
   d) l'iniziativa sia un viaggio, un soggiorno o una gita, ma sono ammesse visite guidate in forma non prevalente nell'iniziativa;
   e) l'iniziativa è un'attività e/o un evento interno alla vita del soggetto richiedente o non aperto alla partecipazione del pubblico o riservata ai soci;

f) l'iniziativa sia prioritariamente finalizzata alla vendita di opere, prodotti o servizi, di qualsiasi natura;
g) l'iniziativa sia organizzata o promossa ad esclusivo fine di propaganda o proselitismo, o per finanziamento della propria struttura organizzativa;
h) l'iniziativa costituisca attività economica, a norma della disciplina UE sugli aiuti di Stato;
i) l'iniziativa sia realizzata da soggetto diverso dal richiedente, ovvero l'attività di progettazione e/o coordinamento venga affidata a soggetto diverso dal richiedente;
j) l'iniziativa venga prevalentemente realizzata fuori dal territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
k) l'iniziativa abbia finalità di lucro, o, al netto dell'importo del contributo richiesto presenti un quadro finanziario in pareggio o in attivo;
l) l'iniziativa abbia un costo complessivo superiore a 60.000 euro.

Art. 7
(Misura del contributo)

1. Per ciascuna iniziativa il contributo concedibile non può essere inferiore a 1.000 euro e superiore a 7.000 euro.
2. La misura del contributo non può essere superiore al 80 per cento della spesa ammissibile di cui alla domanda.

Art. 8
(*Cumulo di contributi*)

1. L'iniziativa non può essere oggetto di ulteriori e diretti finanziamenti o contributi regionali, anche provenienti da enti o agenzie regionali, specificatamente ad essa dedicati, ad eccezione di quelli previsti dalla legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali), ma può essere beneficiaria di sovvenzioni pubbliche o private.
2. In sede di rendicontazione, il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori e dirette sovvenzioni eventualmente ottenute per la medesima iniziativa. In ogni caso, il contributo non può superare il fabbisogno del finanziamento dell'iniziativa, ossia la differenza tra le spese e le entrate previste in modo tale da non generare utile.

Art. 9
(Spesa ammissibile)

1. Si considerano ammissibili unicamente le spese direttamente riferite all'iniziativa, intestate al soggetto beneficiario, effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda, tracciabili, regolarmente quietanziate e debitamente documentate ai sensi della normativa vigente.
2. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) affitto, locazione o allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie, compresi montaggio e smontaggio;
b) noleggio di materiali e attrezzature;
c) servizi editoriali, grafici, tipografici e audiovisivi, spese di promozione, comunicazione e pubblicità;
d) spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni e riconoscimenti non in denaro e per l'acquisto di materiale di consumo destinati all'iniziativa;
e) compensi per prestazioni, rimborsi spese (viaggio, vitto e alloggio), adeguatamente documentati, riferibili a soggetti determinati la cui partecipazione sia funzionale all'iniziativa, quali a titolo esemplificativo, esperti, tecnici, consulenti, relatori, etc.;
f) spese per diritti SIAE e Soundreef;
g) spese per personale con contratto di lavoro dipendente o assimilato del beneficiario esclusivamente per attività riferite all'iniziativa proposta, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi obbligatori per legge, effettivamente a carico del beneficiario ed esclusi gli eventuali accantonamenti per TFR, nella misura massima del 30 per cento delle spese ammissibili sostenute per l'iniziativa;
h) spese per la fornitura di beni non ammortizzabili di valore unitario non superiore a euro 516,46 direttamente imputabili all'iniziativa o per la realizzazione di opere artistiche, la cui pertinenza sia debitamente motivata e comprovata dal richiedente in sede di istanza;
i) altri servizi direttamente imputabili all'iniziativa.

Art. 10
(Spesa non ammissibile e spesa esclusa)

1. Non sono ammissibili le spese pertinenti all'iniziativa rientranti nelle categorie di seguito indicate:

a) spese per pranzi, cene, catering, rinfreschi e ristorazione in genere non inerenti all'ospitalità di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 9, incluse l'acquisizione a qualunque titolo di materiali e attrezzature;
b) borse di studio, buoni acquisto e riconoscimenti in denaro;
c) spese di tesseramento;
d) spese a favore di componenti degli organi direttivi del soggetto beneficiario;
e) spese sostenute con utilizzo di contanti;
f) ogni altra spesa non tassativamente indicata all'articolo 9, comma 1 e al comma 2 del presente articolo.

2 Sono in ogni caso escluse le seguenti spese:

a) non effettivamente sostenute dal beneficiario;
b) spese per acquisto di beni strumentali, di investimento o per l'acquisto di beni di valore unitario superiore a euro 516,46;
c) di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di immobili ed impianti;
d) ordinarie di funzionamento o gestione dei soggetti beneficiari (spese per la fornitura di elettricità, gas, acqua, canoni di locazione, spese condominiali, spese ordinarie di pulizia e di manutenzione delle sedi, spese telefoniche, spese postali e bancarie, per prestazioni,

collaborazioni e rimborsi collegati all'attività ordinaria del richiedente, spese per assistenza e manutenzione tecnica delle apparecchiature informatiche e multimediali, per l'acquisto di software, di abbonamenti o di licenze d'uso);

e) di cui all'articolo 31 della legge regionale 7/2000, che recita "non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.";
f) per ammende, sanzioni, penali ed interessi;
g) ogni altra spesa non pertinente all'iniziativa.

Art. 11
(Modifiche)

1. Il beneficiario può richiedere la modifica delle date di avvio e conclusione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo, dandone comunicazione preventiva, mediante richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, o suo delegato, a mezzo posta elettronica certificata al Servizio competente.

Art. 12
(Erogazione e rendicontazione del contributo)

1. L'erogazione del contributo avviene solo al termine dell'iniziativa, una volta approvata la rendicontazione dello stesso.
2. Il termine di presentazione della rendicontazione è perentorio ed è fissato in novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa. Dopo tale termine, non è consentita la sostituzione di spese presentate o la presentazione di spese aggiuntive, a qualunque titolo.
3. Il beneficiario è tenuto a presentare al Servizio competente del Consiglio regionale, utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata disponibile sul sito internet istituzionale alla pagina web dedicata, con accesso di tipo autenticato (SPID, CIE, CNS) da parte del legale rappresentante, a titolo di rendiconto dell'iniziativa, idonea documentazione prevista dall'articolo 43 della legge regionale 7/2000, unitamente a una relazione dettagliata sull'attività svolta, con indicazione dell'effettiva data di conclusione dell'iniziativa ed un prospetto analitico della documentazione giustificativa delle spese sostenute, redatti con utilizzo della modulistica predisposta dal Consiglio regionale e resa disponibile sul sito istituzionale.
4. La relazione deve contenere l'attestazione che l'iniziativa è stata realizzata con l'impiego del contributo in conformità ai fini per i quali è stato concesso, una dichiarazione attestante di non aver usufruito di altri finanziamenti o contributi regionali, specificatamente ad essa dedicati, ad eccezione di quelli previsti dalla legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali) e l'entità delle altre sovvenzioni eventualmente ottenute che hanno concorso alla copertura dei costi dell'iniziativa, unitamente all'eventuale riscontro nella collettività e sui social media.

5. Le spese rendicontate devono essere coerenti con quelle indicate nel preventivo allegato alla domanda di contributo. È consentita la compensazione tra le voci di spesa ammissibili, fermo restando il rispetto dei limiti percentuali stabiliti per talune categorie di spesa; in caso di inosservanza, non sarà tenuto conto delle quote eventualmente eccedenti.
6. Le imputazioni parziali di spese sono ammesse soltanto se il relativo giustificativo espone in forma disaggregata la quota direttamente ed esclusivamente riferita all'iniziativa finanziata. Nel caso di personale dipendente, le spese sono ammesse pro quota se giustificate sulla base di foglio presenze dedicato all'iniziativa, del cedolino paga e del relativo Mod.F24, nonché dall'attestazione redatta dal consulente del lavoro relativa alla spesa oraria sostenuta al netto degli accantonamenti per il TFR.
7. Le spese per viaggio, vitto e alloggio a favore dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera e) sono sostenute direttamente dal beneficiario ovvero rimborsate a piè di lista, a fronte di presentazione di una nota spese corredata dai relativi giustificativi. Le spese di viaggio sono attestate da titolo di trasporto pubblico e da ricevute di pagamento di pedaggi autostradali. I rimborsi chilometrici sono calcolati in base alle vigenti tabelle ACI o da quanto stabilito dagli organi statutari dei soggetti beneficiari. Non sono ammessi rimborsi forfettari.
8. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo di spesa solo se riportano il codice fiscale e/o la partita iva del soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.
9. Nel caso di iniziative che includano attività di vendita di beni o servizi, i corrispettivi saranno comprovati dalle relative registrazioni contabili e fiscali.
10. Il Servizio competente verifica l'ammissibilità, la completezza e la conformità della rendicontazione, concedendo un termine di venti giorni per l'eventuale integrazione, pena la revoca del contributo.
11. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, previa verifica della regolarità contributiva, la rendicontazione dell'iniziativa è approvata e si procede all'erogazione del contributo nella misura definitivamente determinata e non superiore all'importo concesso, entro sessanta giorni dal ricevimento della rendicontazione.

Art. 13
(Rideterminazione del contributo)

1. Il contributo viene rideterminato proporzionalmente qualora, all'esito dell'istruttoria, l'importo della spesa ammessa rendicontata risulti inferiore all'importo della spesa ammissibile preventivata in sede di domanda.
2. Il contributo viene rideterminato e ridotto qualora, all'esito dell'istruttoria di rendicontazione, la somma delle entrate e del contributo superi quella delle spese ammissibili e non ammissibili effettivamente sostenute.

Art. 14
(Revoca del contributo)

1. Si procede alla revoca del contributo quando ricorra almeno uno dei seguenti casi:
   a) importo ammesso a rendicontazione inferiore a 1.000 euro;
   b) mancata realizzazione o rinuncia del beneficiario allo svolgimento dell'iniziativa;
   c) iniziativa progettata, coordinata o realizzata da soggetto differente dal beneficiario;
   d) iniziativa realizzata in modo sostanzialmente non conforme a quanto indicato nella domanda;
   e) rendicontazione ovvero eventuali integrazioni richieste non trasmessi entro i termini perentori stabiliti;
   f) iniziativa, anche diversamente denominata ma di contenuto analogo o anche solo parzialmente sovrapponibile, per la quale sono stati richiesti altri finanziamenti o contributi regionali, specificatamente ad essa dedicati, anche provenienti da enti o agenzie regionali, ad eccezione di quelli previsti dalla legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali). Sono fatte salve le istanze per finanziamenti o contributi regionali richiesti, per la medesima iniziativa, purché per le stesse sia definitivamente preclusa ogni forma di finanziamento o contribuzione regionale;
   g) qualora le entrate complessive, al netto del contributo regionale, risultino pari o superiori alla somma delle spese ammissibili e inammissibili;
   h) mancato utilizzo del logo consiliare.
2. La revoca è disposta all'esito dell'istruttoria con provvedimento del dirigente responsabile del Servizio consiliare competente o suo delegato.

Art. 15
(Utilizzo del logo consiliare)

1. Dalla concessione del contributo discende l'obbligo per i soggetti beneficiari di evidenziare con apposita dicitura - in ogni atto, documento, attività di promozione e comunicazione direttamente connessa con l'iniziativa di cui alla domanda – che l'iniziativa stessa è realizzata "con il contributo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia", con l'apposizione del logo istituzionale scaricabile dalla pagina web dedicata del sito del Consiglio regionale.
2. L'inosservanza degli obblighi previsti dal comma 1 non determina causa di mancata concessione del contributo, o di revoca ai sensi delle disposizioni dell'articolo 14, qualora il decreto di concessione venga trasmesso in data successiva alla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 16
(Pubblicazione)

1. Tutte le comunicazioni relative ai procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi oggetto del presente regolamento avvengono ai sensi della legge regionale 7/2000 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Art. 17
(Altri *obblighi dei beneficiari*)

1. Oltre agli obblighi di cui all'articolo 15, i beneficiari sono tenuti a:
   a) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni con il Servizio competente (consiglio@certregione.fvg.it);
   b) comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo;
   c) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
   d) conservare presso la propria sede fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta, così come previsto dall'articolo 44 della LR 7/2000.
2. I beneficiari sono altresì tenuti a rispettare le disposizioni di cui all'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) in materia di obblighi informativi in relazione alle erogazioni pubbliche.

Art. 18
(Controlli)

1. In relazione alle dichiarazioni e ai dati dichiarati potranno essere effettuati, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli, anche a campione ai sensi dell'articolo 44 della LR 7/2000, finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il beneficiario decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76.

Capo III
Disposizioni finali

Art. 19
(Trasparenza)

1. Il Consiglio regionale pubblica sul proprio sito internet istituzionale una pagina web contenente i link di accesso al portale dedicato, tutti i riferimenti normativi, i provvedimenti e la modulistica necessaria.
2. Gli atti di concessione dei contributi sono pubblicati nel sito internet del Consiglio regionale secondo la disciplina vigente in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
3. I dati personali raccolti dalla Regione nello svolgimento del procedimento amministrativo vengono utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente

Regolamento ed in conformità alla normativa vigente in materia di privacy (protezione dei dati personali). I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di Regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

4. Informazioni possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica contributi.consiglio@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata consiglio@certregione.fvg.it.

Art. 20
(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui alla legge 241/1990 e alla legge regionale 7/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 21
(Abrogazioni e disposizioni transitorie)

1 Il Regolamento concernente la concessione di contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari in attuazione dell'articolo 13, commi da 20 a 24, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021), approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 67 di data 19.12.2023, come da ultimo modificato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 197 di data 25.09.2025, è abrogato dal primo novembre 2026.

2 Ai procedimenti ancora in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano a trovare applicazione le disposizioni del regolamento approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 67 di data 19.12.2023, come da ultimo modificato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 197 di data 25.09.2025.

Art. 22
(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e entra in vigore dal primo novembre 2026.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_41_3_GAR_PATR DEM CONC DEM RIVA SANT'ANDREA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza di concessione finalizzata al mantenimento e utilizzo di uno specchio acqueo di mq. 40,00 per l'ormeggio di due imbarcazioni da diporto presso l'isola della Schiusa, riva Sant'Andrea in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), parte della p.c.n. 940/8, FM 39. Richiedenti: Silvia Del Bo e Stefano Santopolo. Finalità: nautica da diporto.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

COORDINAMENTO DELLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15 "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

RICHIAMATO l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; VISTI, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

RICHIAMATI i principi della legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R. 7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;
VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTO il Decreto n. 33647/GRFVG del 30.06.2025, del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", e nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Francesca Flora, è stata attribuita, con decreto prot. n. 35052/GRFVG del 04.07.2025, la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00), fino al 31.12.2028;
VISTA la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 589631 in data 21.05.2025, con la quale i sig.ri Silvia Del Bo e Stefano Santopolo hanno avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo di mq. 40,00 per l'ormeggio di due imbarcazioni da diporto, in un'area del demanio marittimo regionale situata in riva sant'Andrea sul canale della Schiusa in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), parte della p.c.n. 940/8 FM 39, come identificata dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;
PRESO ATTO che:
- è in corso l'acquisizione dei pareri, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006);
- nell'ambito dell'istruttoria relativa all'istanza in oggetto, sono altresì in corso verifiche volte ad accertare la piena disponibilità del bene demaniale richiesto;
- le risultanze degli accertamenti potrebbero comportare una diversa definizione della consistenza dell'area concedibile rispetto a quella attualmente richiesta;
DATO ATTO che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a euro 400,00 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;
DATO ATTO che la concessione potrà essere rilasciata per una durata massima di nove anni, come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera d), della LR. 10/2017;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni e di domande in concorrenza, per l'utilizzo dell'area demaniale richiesta, come individuata nella planimetria allegata, Sub "A" al presente Avviso, precisando che l'esatta consistenza del bene oggetto di concessione è tuttora oggetto di verifica nell'ambito dell'istruttoria in corso,

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia dd. 14.10.2026;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito istituzionale del Comune stesso, nonché sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), a partire dal giorno 14.10.2026 al 13.11.2026;

INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 13.11.2026 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet https://eappalti.regione.fvg.it.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:
- nel caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.
L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione.
L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a propria discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

PIATTAFORMA TELEMATICA
Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:
- la registrazione al Portale eAppaltiFVG;
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage https://eappalti.regione.fvg.it;
- il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec).
Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage https://eappalti.regione.fvg.it seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.
Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).
La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.
Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.
I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI
Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse su istanza di concessione demaniale per uno specchio acqueo nel Comune di Grado - Richiedenti Del Bo e Santopolo pratica 2.8.3/803" (tender_98401) ove è stata creata una "RDI" di selezione (rfi_7986).
Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.
La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare onde evitare il caricamento incompleto della documentazione e, conse-

guentemente, la mancata presentazione delle dichiarazioni, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

CHIARIMENTI
È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.
Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

COMUNICAZIONI
I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.
Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.
La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.
I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.
Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.
In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

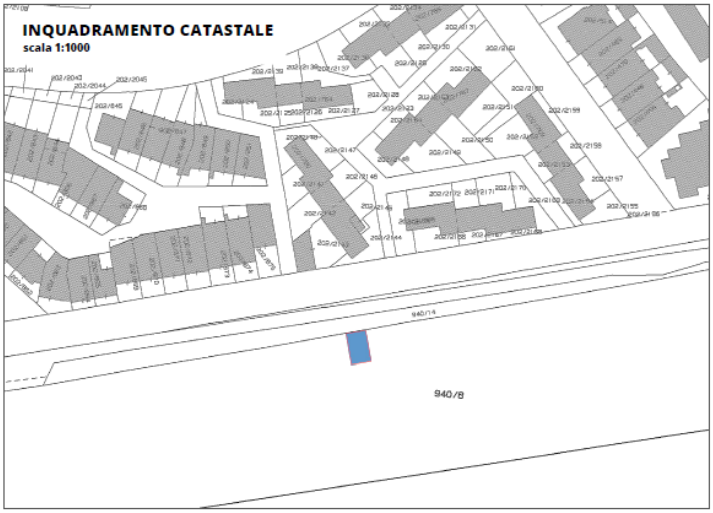
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.
In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.
Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente
Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste
e-mail presidente@regione.fvg.it

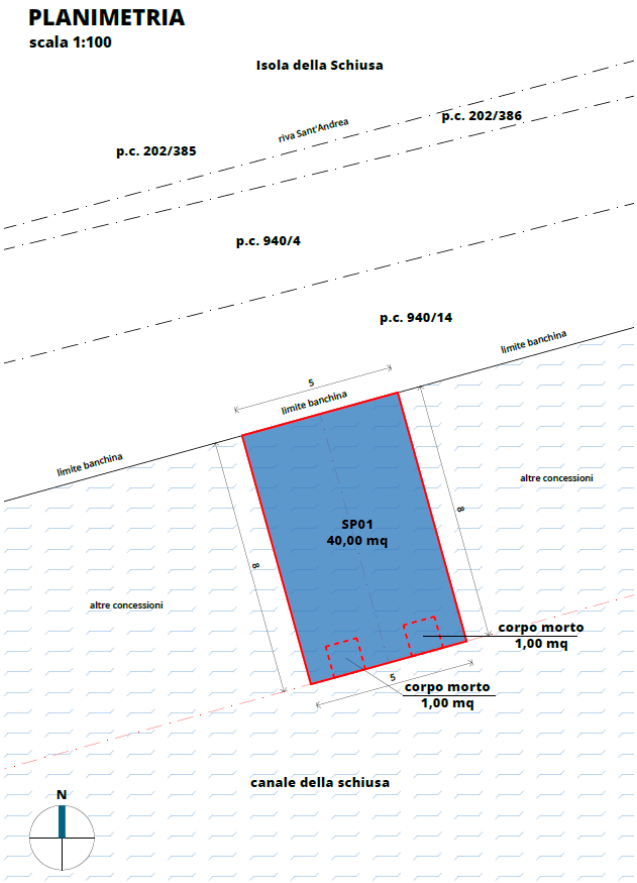
PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste
e-mail privacy@regione.fvg.it
PEC privacy@certregione.fvg.it
Insiel S.p.a. è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 2 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Francesca Flora

Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione





26_41_3_AVV_COM BAGNARIA ARSA BICIPLAN_005

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan.

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
VISTA la L.R. 8/2018 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17 settembre 2026, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano della mobilità ciclistica comunale del Comune di Bagnaria Arsa - Biciplan.

Bagnaria Arsa, 30 settembre 2026

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Claudia Vasta

26_41_3_AVV_COM BAGNARIA ARSA RCTM_027

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di approvazione del Regolamento comunale per la telefonia mobile - RCTM.

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
VISTA la L.R. 8/2018 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 9 luglio 2026, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile - RCTM.

Bagnaria Arsa, 5 ottobre 2026

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Claudia Vasta

26_41_3_AVV_COM BICINICCO 20 PRGC_024

Comune di Bicinicco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale inerente interventi urgenti di protezione civile, CUP J11J25001590002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AI SENSI dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 05/10/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 20 al Piano regolatore comunale generale, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, inerente gli interventi urgenti di protezione civile a mitigazione del rischio idraulico sul territorio comunale, a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito sulla viabilita' comunale e a mitigazione del rischio allagamenti delle aree abitate, in Comune di Bicinicco - CUP J11J25001590002. Tutta la documentazione relativa alla variante è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente Pianificazione e Governo del Territorio (come previsto dal D.Lgs 33/13).

La variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bicinicco, 5 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Patrizia Bergagna

26_41_3_AVV_COM ENEMONZO 23 PRGC_014

Comune di Enemonzo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore comunale generale.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. n. 5 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 23 al Piano regolatore comunale generale inerente alla revisione dei vincoli e all'accoglimento di puntuali modifiche.
La stessa entra in vigore il giorno successivo della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Enemonzo, 1 ottobre 2026

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:
ing. Alessandra Fiorese

26_41_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI PAG IND VIE ARMENTARESSA E CARTIERA_015 OK

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Espropriazione degli immobili necessari ai lavori di "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS13 e le comunali via Armentaressa e via della Cartiera". Pagamento indennità. Pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 e smi - Prot. n. 25682 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

AUTORIZZA

Il Comune di Gemona del Friuli, ai sensi degli artt. 20, comma 8 e 26 del D.P.R. 327/01, ad effettuare il pagamento diretto delle somme sotto specificate per un totale di € 15.132.42, a favore delle rispettive ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'acquisizione degli immobili necessari alla realizzazione dell'Opera di cui all'oggetto della presente:
COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
Fg. 21 mappale n° 1715 (ex 678) rel ente urbano di mq 52,00
Fg. 21 mappale n° 1714 (ex 678) rel ente urbano di mq 268,00
Indennità esproprio, occupazione e soprassuolo totale: € 4.200,00
- REBI MARIO
- REBI MILVA

Fg. 21 mappale n° 1703 (ex 1270) rel ente urbano di mq 87,00
Fg. 21 mappale n° 1704 (ex 1270) rel ente urbano di mq 100,00
Indennità esproprio, occupazione totale con i.v.a.: € 8.653,62
G.L.C. SRL proprietà 1/1 - p. iva 02356050308

Fg. 21 mappale n° 1291 (ex 1291) area rurale di mq 1,00
Fg. 21 mappale n° 1705 (ex 1294) prato irrig. cl 2 di mq 33,00
Indennità esproprio totale: € 340,00
BALDASSI LUCIANO

Fg. 21 mappale n° 1709 (ex 288) rel ente urbano di mq 42,00
Indennità esproprio totale: € 420,00
TOFFOLI GIOVANNA
DE CECCO REGINA

Fg. 21 mappale n° 1713 (ex 326) rel ente urbano di mq 1,00
Indennità esproprio totale: € 10,00
PADONI GIANDOMENICO
CELLA DANIELA
DE BEI ROBERTO

Fg. 21 mappale n° 1712 (ex 326) rel ente urbano di mq 24,00
Indennità esproprio totale: €. 240,00
PADONI GIANDOMENICO
CELLA DANIELA

Fg. 21 mappale n° 1711 (ex 290) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 104,00
Indennità esproprio totale con i.v.a.: €. 1.268,80
KOLOR SRL proprietà 1/1 - p. iva 02719290302

(omissis)

Gemona del Friuli, 30 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. arch. Massimiliano Crapis

26_41_3_AVV_COM OVARO CONF SERV BAÛS_025

Comune di Ovaro (UD)

Avviso dell'indizione e convocazione della conferenza di servizi e deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Bonifica versante e protezione da caduta massi in località Baûs. Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI" (cod. intervento: D4ago22-D-ovaro-7160; CUP: D38H23000010001).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che è stata indetta e convocata la conferenza dei servizi e che è stato depositato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Bonifica versante e protezione da caduta massi in località Baûs. Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI" (cod. intervento: D4ago22-D-ovaro-7160; CUP: D38H23000010001) comprendente gli elaborati relativi alla variante n. 78 al P.R.G.C. e costituente a tutti gli effetti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati dall'intervento.
Il progetto è depositato presso l'ufficio tecnico del Comune di Ovaro per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni.
Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo https://www.comune.ovaro.ud.it nella

sezione “Amministrazione trasparente” alla voce “Pianificazione e governo del territorio”.

Ovaro, 5 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Dino Spangaro

26_41_3_AVV_COM REMANZACCO 52 PRGC_028

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 63 sexies, c. 7, della L.R. 5/ 2007, si rende noto che il Comune di Remanzacco, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2026, ai sensi dell’art. 63 sexies, c. 5, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 51 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale, relativa all’intervento denominato “Realizzazione piste ciclabili interne al territorio che colleghino le ciclabili Alpe Adria e Bimobis (intervento 1.1), tratto Faedis-Campeglio” e ha approvato la variante medesima.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

26_41_3_AVV_COM SACILE 90 PRGC_017

Comune di Sacile (PN)

Avviso di deposito relativo all’adozione della “Variante n. 90 al PRGC relativa alla modifica puntuale di un ambito produttivo esistente in via Bandida, catastalmente censito al Foglio 6, mappali 449, 463 e 274, classificato in zona D3* - Attività edili e depositi a cielo aperto - e disciplinato dalla scheda normativa D3/3, nonché dell’area circostante ricadente in zona E6.1 - Ambiti di interesse agricolo produttivo. Riperimetrazione dell’area pertinenziale dell’azienda mediante compensazione tra zona produttiva e zona agricola, ai sensi dell’art. 63 sexies della LR 5/2007 e smi”.

IL COORDINATORE D’AREA EDILIZIA, URBANISTICA,

AMBIENTE, ATTIVITA’ PRODUTTIVE

AI SENSI dell’art. 63 sexies, comma 1 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 21.09.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Sacile ha adottato la “Variante n. 90 al P.R.G.C. relativa alla modifica puntuale di un ambito produttivo esistente in Via Bandida, catastalmente censito al Foglio 6, Mappali 449, 463 e 274, classificato in zona D3* - Attività edili e depositi a cielo aperto - e disciplinato dalla scheda normativa D3/3, nonché dell’area circostante ricadente in zona E6.1 - Ambiti di interesse agricolo produttivo. Riperimetrazione dell’area pertinenziale dell’azienda mediante compensazione tra zona produttiva e zona agricola, ai sensi dell’art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.”

Successivamente alla presente pubblicazione gli elaborati relativi alla Variante n. 90 al P.R.G.C., saranno depositati presso l’Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Attività produttive del Comune per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla Variante n. 90 al

P.R.G.C., anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Sacile, 30 settembre 2026

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Andrea Petracco

26_41_3_AVV_COM SAN VITO AL TORRE 22 PRGC_026

Comune di San Vito al Torre (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica e economica relativo agli interventi di riqualificazione urbana del centro storico del Comune di San Vito al Torre - Parcheggio e contestuale variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 44 del 1 ottobre 2026.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che, dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni in merito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 01/10/2026, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il progetto di fattibilità tecnica e economica relativo agli interventi di riqualificazione urbana del centro storico del comune di San Vito al Torre - parcheggio e contestuale variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale

San Vito al Torre, 5 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michela Cafazzo

26_41_3_AVV_COM SAPPADA PAC AMBITO 10_032

Comune di Sappada (UD)

Avviso di approvazione di PAC di iniziativa privata denominato "Ambito 10 - Borgata Lerpa" da realizzarsi in Comune di Sappada/Plodn dalla ditta proponente Alto Piave Srl, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007.

IL TITOLARE DI P.O. RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 25 della LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che il Comune di Sappada-Plodn, con deliberazione consiliare n. 35 del 2/10/2026, ha approvato il Piano attuativo comunale di iniziativa privata "Ambito 10 - Borgata Lerpa" da realizzarsi in Comune di Sappada/Plodn dalla ditta proponente Alto Piave srl sito in località Eibn.
Dell'approvazione verrà dato avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale, nonché sul sito web del Comune https://www.comune.sappada.ud.it/it e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Sappada-Plodn, 5 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DI P.O.:
Irene Cosano

26_41_3_AVV_COM SAPPADA PCCA_033

Comune di Sappada (UD)

Avviso di approvazione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Sappada, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 16 del 18 giugno 2007 e smi.

IL TITOLARE DI P.O. RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 16 del 18.06.2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che il Comune di Sappada-Plodn, con deliberazione consiliare n. 36 del 2/10/2026, ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).
Dell'approvazione verrà dato avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale, nonché sul sito web del Comune https://www.comune.sappada.ud.it/it e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Sappada-Plodn, 5 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DI P.O.:
Irene Cosano

26_41_3_AVV_COM TOLMEZZO PROG FATTIBILITÀ LORENZASO_006

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di deposito relativo al progetto di fattibilità tecnico-economica per i "Lavori di ripristino della sicurezza nelle vie Bosconero e Principale nella frazione di Lorenzaso".

Si rende noto, ai sensi del art. 10 comma 6 ter della L.R. 19/2009, che il summenzionato progetto, unitamente agli elaborati di variante urbanistica n°124 al PRGC, sarà depositato presso la Segreteria del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il predetto termine, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

Tolmezzo, 30 settembre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. David Mainardis

26_41_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE PAG IND SC CARNIA_1_019

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Messa in sicurezza della Strada comunale Carnia-Tugliezzo, secondo lotto (frana PAI n. 0301310200) Intervento integrativo. CUP I47H23001570002. Art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, ordinanza di pagamento indennità accettate.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il Decreto n° 56454/GRFVG del 15/11/2024, Prenumero 58057 a mezzo del quale, ai sensi e per gli effetti delle Leggi regionali 28 agosto 1982, n. 68 e 29 aprile 2015, n. 11, è stato assegnato al Comune di Venzone un contributo di Euro 250.000,00 per l'esecuzione di lavori integrativi di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200);
RICHIAMATO l'atto di delegazione Rep. 218 di data 29/03/2024, stipulato tra il Comune di Venzone e la

Comunità di Montagna del Gemonese, a mezzo del quale è stata disciplinata la gestione in delegazione amministrativa intersoggettiva art. 51 ter L.R. 14/2002 dell'intervento in oggetto di cui la presente integrazione risulta parte integrante ex art. 120 c. 1 lett. a) D.Lgs 36/2023;
RICHIAMATA la nota (prot. 0003013 di data 02/10/2025) inerente la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo (PFTE) comportante variante urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 38 comma 10 del d.lgs. 36/2023 (ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 10 e 10 bis della Legge Regionale n. 19/2009);
DATO ATTO che entro il periodo di deposito sono pervenute osservazioni e/o opposizioni di seguito riportate:
- osservazione: prot. 0003326 di data 03/10/2025;
DATO ATTO che alla nota prot. 0003326 di data 03/10/2025 è stato dato parziale accoglimento con riscontro fornito con prot. 0003332 di data 03/10/2025;
RICHIAMATA la determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 7 di data 13/01/2026 con la quale è stato disposto di:
- dare atto che la Comunità di Montagna del Gemonese agisce in qualità di ente delegato ex art. 51 ter L.R. 14/2002 dal Comune di Venzone alla gestione dell'intervento in oggetto;
- prendere atto e approvare il verbale del 13/01/2026 della Conferenza di servizi convocata in data 28/11/2025 (rif. prot. 0003697) per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "lavori integrativi di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200)", secondo l'esatto adempimento delle osservazioni e delle prescrizioni contenute nei pareri richiamati nello stesso verbale nonché nelle premesse del presente atto;
- concludere positivamente la Conferenza di servizi come sopra convocata dando atto, stante il prevalente interesse pubblico alla realizzazione delle opere di cui trattasi, finalizzate alla messa in sicurezza del territorio, che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto di legge gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e, nella fattispecie, costituisce variante al vigente PRGC del Comune di Venzone nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute;
- pubblicare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 c. 8 bis della legge regionale n. 19/2009, un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi sul Bollettino ufficiale della Regione e nel sito web del Comune interessato;
- dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione;
DATO ATTO che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 10 c. 8 bis della L.R. 19/2009, l'apposito avviso inerente l'avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia (n. 4 di data 28/01/2026 pag. 67);
RILEVATO che la suddetta approvazione - anche ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 29/01/2031;
CHE gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - risultano urbanisticamente collocati in zona "E.2 - boschive" e pertanto non edificabili;
CHE con Decreto numero 1/2026 di data 13/02/2026 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto;
CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, tutti i soggetti interessati hanno accettato e condiviso l'indennità proposta;
VISTO che a conclusione dell'intervento si è provveduto a determinare in maniera definitiva l'esatta superficie delle particelle da asservire;
CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata - ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenuta il 13/02/2026 e la data di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione del 18/09/2026;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954.
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

RENDE NOTO

Che con Decreto n. 07/2026 del 02/10/2026 è stato disposto il pagamento delle somme sotto indicate, per un complessivo di € 236,88, quale indennità accettata, per l'occupazione temporanea e di asservimento degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto:

Comune di Venzone N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 3 Particella 299 di mq 46780 - quota da liquidare 1/1

Da asservire mq 640. Indennità: mq 640 x €/mq 0,80 x 40/100	€ 204,80
Da occupare temporaneamente mq 825. Indennità di occupazione	€ 32,08
Totale indennità	€ 236,88
Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€

Ditta catastale:
PETRI EMANUELE

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici della Comunità di Montagna del Gemonese.
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo della Comunità di Montagna del Gemonese. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Gemona del Friuli, 2 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

26_41_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE PAG IND SC CARNIA_2_021

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Messa in sicurezza della Strada comunale Carnia-Tugliezzo, secondo lotto (frana PAI n. 0301310200). CUP I47H23001570002. Art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, ordinanza di pagamento indennità accettate.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il Decreto n° 52043/GRFVG del 10/11/2023, Prenumero 53505 a mezzo del quale, ai sensi e per gli effetti delle Leggi regionali 28 agosto 1982, n. 68 e 29 aprile 2015, n. 11, è stato assegnato al Comune di Venzone un contributo di Euro 450.000,00 per l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200);
RICHIAMATO l'atto di delegazione Rep. 218 di data 29/03/2024, stipulato tra il Comune di Venzone e la Comunità di Montagna del Gemonese, a mezzo del quale è stata disciplinata la gestione in delegazione amministrativa intersoggettiva art. 51 ter L.R. 14/2002 dell'intervento in oggetto di cui la presente integrazione risulta parte integrante ex art. 120 c. 1 lett. a) D.Lgs 36/2023;
RICHIAMATA la nota (prot. 0003008 di data 30/10/2024) inerente la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo (PFTE) comportante variante urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 38 comma 10 del d.lgs. 36/2023 (ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 10 e 10 bis della Legge Regionale n. 19/2009);
DATO ATTO che in relazione all'avvio del procedimento di cui al precedente punto non sono pervenute osservazioni nel termine perentorio previsto di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento;

RICHIAMATA la determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 290 di data 16/12/2024 con la quale è stato disposto di:
- dare atto che la Comunità di Montagna del Gemonese agisce in qualità di ente delegato ex art. 51 ter L.R. 14/2002 dal Comune di Venzone alla gestione dell'intervento in oggetto;
- prendere atto e approvare il verbale del 16/12/2024 della Conferenza di servizi convocata in data 21/10/2024 (rif. prot. 0002882) per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200)", secondo l'esatto adempimento delle osservazioni e delle prescrizioni contenute nei pareri richiamati nello stesso verbale nonché nelle premesse del presente atto;
- concludere positivamente la Conferenza di servizi come sopra convocata dando atto, stante il prevalente interesse pubblico alla realizzazione delle opere di cui trattasi, finalizzate alla messa in sicurezza del territorio, che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto di legge gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e, nella fattispecie, costituisce variante n. 35 al vigente PRGC del Comune di Venzone nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute;
- pubblicare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 c. 8 bis della legge regionale n. 19/2009, un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi sul Bollettino ufficiale della Regione e nel sito web del Comune interessato;
- dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione
DATO ATTO che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 10 c. 8 bis della L.R. 19/2009, l'apposito avviso inerente l'avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia (n. 52 di data 27/12/2024 pag. 544);
RILEVATO che la suddetta approvazione - anche ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 28/12/2029;
CHE gli immobili da asservire - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - risultano urbanisticamente collocati in zona "E.2 - boschive" e pertanto non edificabili;
CHE con Decreto numero 2/2025 di data 22/01/2025 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto;
CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità proposta;
VISTO che a conclusione dell'intervento si è provveduto a determinare in maniera definitiva l'esatta superficie delle particelle da asservire;
CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata - ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenuta il 27/02/2025 e la data di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione del 12/12/2025;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
la Legge 1149 del 21.11.1967;
la Legge n.228 del 15.05.1954.
l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

RENDE NOTO

Che con Decreto n. 08/2026 del 02/10/2026 è stato disposto il pagamento delle somme sotto indicate, per un complessivo di € 678,71, quale indennità accettata, per l'occupazione temporanea e di asservimento degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto:

Comune di Venzone N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 2.145 Indennità: mq 2.145 x €/mq 0,80 x 0,40 x 1/9	€	76,26
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12 x 1 x 1/9	€	16,48
Da occupare temporaneamente mq 975: Indennità: mq 975 x €/mq 0,80 x 1/12 x 7/12 x 1/9	€	4,21
Totale indennità	€	96,95

Ditta catastale:
FORABOSCHI Luciano - da liquidare € 96,95

4) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 2.145 Indennità: mq 2.145 x €/mq 0,80 x 0,40 x 1/6	€	114,40
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12 x 1 x 1/6	€	24,72
Da occupare temporaneamente mq 975: Indennità: mq 975 x €/mq 0,80 x 1/12 x 7/12 x 1/6	€	6,32
Totale indennità	€	145,44

Ditta catastale:
LIMERUTTI Giovanni - da liquidare € 145,44

5) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 2.145 Indennità: mq 2.145 x €/mq 0,80 x 0,40 x 1/6	€	114,40
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12 x 1 x 1/6	€	24,72
Da occupare temporaneamente mq 975: Indennità: mq 975 x €/mq 0,80 x 1/12 x 7/12 x 1/6	€	6,32
Totale indennità	€	145,44

Ditta catastale:
LIMERUTTI Maria Angela - da liquidare € 145,44

6) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 2.145 Indennità: mq 2.145 x €/mq 0,80 x 0,40 x 1/3	€	228,80
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12 x 1 x 1/3	€	49,44
Da occupare temporaneamente mq 975: Indennità: mq 975 x €/mq 0,80 x 1/12 x 7/12 x 1/3	€	12,64
Totale indennità	€	290,88

Ditta catastale:
LIMERUTTI Daniela - da liquidare € 290,88

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici della Comunità di Montagna del Gemonese.
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo della Comunità di Montagna del Gemonese. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Gemona del Friuli, 2 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

26_41_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE PAG IND SC CARNIA_3_022

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Messa in sicurezza della Strada comunale Carnia-Tugliezzo - secondo lotto (frana PAI n. 0301310200). CUP I47H23001570002. Art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, ordinanza di pagamento indennità non accettate.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il Decreto n° 52043/GRFVG del 10/11/2023, Prenumero 53505 a mezzo del quale, ai sensi e per gli effetti delle Leggi regionali 28 agosto 1982, n. 68 e 29 aprile 2015, n. 11, è stato assegnato al Comune di Venzone un contributo di Euro 450.000,00 per l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200);
RICHIAMATO l'atto di delegazione Rep. 218 di data 29/03/2024, stipulato tra il Comune di Venzone e la Comunità di Montagna del Gemonese, a mezzo del quale è stata disciplinata la gestione in delegazione amministrativa intersoggettiva art. 51 ter L.R. 14/2002 dell'intervento in oggetto di cui la presente integrazione risulta parte integrante ex art. 120 c. 1 lett. a) D.Lgs 36/2023;
RICHIAMATA la nota (prot. 0003008 di data 30/10/2024) inerente la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo (PFTE) comportante variante urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 38 comma 10 del d.lgs. 36/2023 (ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del D.P.R. n.

327/2001 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 10 e 10 bis della Legge Regionale n. 19/2009);
DATO ATTO che in relazione all'avvio del procedimento di cui al precedente punto non sono pervenute osservazioni nel termine perentorio previsto di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento;
RICHIAMATA la determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 290 di data 16/12/2024 con la quale è stato disposto di:
- dare atto che la Comunità di Montagna del Gemonese agisce in qualità di ente delegato ex art. 51 ter L.R. 14/2002 dal Comune di Venzone alla gestione dell'intervento in oggetto;
- prendere atto e approvare il verbale del 16/12/2024 della Conferenza di servizi convocata in data 21/10/2024 (rif. prot. 0002882) per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200)", secondo l'esatto adempimento delle osservazioni e delle prescrizioni contenute nei pareri richiamati nello stesso verbale nonché nelle premesse del presente atto;
- concludere positivamente la Conferenza di servizi come sopra convocata dando atto, stante il prevalente interesse pubblico alla realizzazione delle opere di cui trattasi, finalizzate alla messa in sicurezza del territorio, che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto di legge gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e, nella fattispecie, costituisce variante n. 35 al vigente PRGC del Comune di Venzone nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute;
- pubblicare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 c. 8 bis della legge regionale n. 19/2009, un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi sul Bollettino ufficiale della Regione e nel sito web del Comune interessato;
- dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione
DATO ATTO che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 10 c. 8 bis della L.R. 19/2009, l'apposito avviso inerente l'avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia (n. 52 di data 27/12/2024 pag. 544);
RILEVATO che la suddetta approvazione - anche ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 28/12/2029;
CHE gli immobili da asservire - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - risultano urbanisticamente collocati in zona "E.2 - boschive" e pertanto non edificabili;
CHE con Decreto numero 2/2025 di data 22/01/2025 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto;
CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità proposta;
VISTO che a conclusione dell'intervento si è provveduto a determinare in maniera definitiva l'esatta superficie delle particelle da asservire;
CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata - ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenuta il 27/02/2025 e la data di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione del 12/12/2025;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954.
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

RENDE NOTO

Che con Decreto n. 09/2026 del 02/10/2026 è stato disposto il deposito - presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - delle somme sotto indicate, per un complessivo di € 193,90, quale indennità non accettata, per l'occupazione temporanea e di asservimento degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto:

Comune di Venzone N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

2) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 2.145 Indennità: mq 2.145 x €/mq 0,80 x 0,40 x 1/9	€	76,26
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12 x 1 x 1/9	€	16,48
Da occupare temporaneamente mq 975: Indennità: mq 975 x €/mq 0,80 x 1/12 x 7/12 x 1/9	€	4,21
Totale indennità	€	96,95

Ditta catastale:
FORABOSCHI Maria - da liquidare € 96,95

3) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 2.145 Indennità: mq 2.145 x €/mq 0,80 x 0,40 x 1/9	€	76,26
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12 x 1 x 1/9	€	16,48
Da occupare temporaneamente mq 975: Indennità: mq 975 x €/mq 0,80 x 1/12 x 7/12 x 1/9	€	4,21
Totale indennità	€	96,95

Ditta catastale:
FORABOSCHI Monika - da liquidare € 96,95

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici della Comunità di Montagna del Gemonese.
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo della Comunità di Montagna del Gemonese. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Gemona del Friuli, 2 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

26_41_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL NATISONE E TORRE ESRP SR 356 MOLINIS_023

Comunità di Montagna del Natisone e Torre (UD)

Esproprio dei beni immobili oggetto dei lavori di realizzazione piste ciclabili interne al territorio che colleghino le ciclabili Alpe Adria e Bimobis (collegamento tratti esistenti e realizzazione nuovi percorsi ciclabili) - Tratto 1-18 in Comune di Tarcento da SR 356 a Molinis (ex art. 23 del DPR n. 327/2001 e ssmmii) (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di espropriare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del DPR 327/2001 i seguenti beni immobili necessari per i lavori di "REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI INTERNE AL TERRITORIO CHE COLLEGHINO LE CICLABILI ALPE ADRIA E BIMOBIS (COLLEGAMENTO TRATTI ESISTENTI E REALIZZAZIONE NUOVI PERCORSI CICLABILI) - TRATTO 1-18 IN COMUNE DI TARCENTO DA SR 356 A MOLINIS" a favore della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO STRADALE con sede in TRIESTE (TS):

n.	Identificazione Catastale						Indennità esproprio €	Coerenze (da Nord in senso orario)
	Ditta Proprietaria	CT/ CF	Fg.	Map.	Sup. Mq.	Natura		
1	COMINI Clara (omissis) Proprietà per 3/9; ERMACORA Edi (omissis) Proprietà per 2/9; ERMACORA Enzo (omissis) Proprietà per 2/9; ERMACORA Franco (omissis) Proprietà per 2/9;	CT CT CT	24/A 24/A 24/A	1052 1050 1054	155 205 145	sem.arb.1 sem.2 sem.2	€. 434,00 €. 574,00 €. 406,00	1051-1050-1017-1043 1052-1049-1056-1047-1012 1053-rio-1047
2	GRISI Alessandro (omissis) Proprietà per 100/600 GRISI Giacomo (omissis) Proprietà per 100/600; GRISI Mauro (omissis) Proprietà per 50/300; BENEDETTI Mirella (omissis) Proprietà per ½	CT	24/A	1056	30	prato 2	€. 84,00	1055-1047-1050
3	VIAN Alessandra (omissis) Proprieta' per 1000/1000	CT CT	24 24	1171 1173	220 110	Sem.2 Sem.arb.2	€. 616,00 €. 308,00	63-1170-1159-825 1165-1172-1167-818
4	ZULIANI Mario (omissis) Proprietà per 1/1	CT	24	1165	190	Sem.arb.2	€. 532,00	1175-1164-1173-819
5	ROVERE Anna (omissis) Proprieta' per 1/3; VIAN Alessandra (omissis) Proprieta' per 1/3; MICONI Catia (omissis) Proprieta' per 1/9; ROVERE Lucia (omissis) Proprieta' per 1/9; ROVERE Sara (omissis) Proprieta' per 1/9;	CT	24	1167	145	Sem.2	€. 406,00	1173-1166-158-817
6	VOLPE Adolfo (omissis) Proprieta' per 1000/1000	CT CT	24 24	1163 1169	55 100	Sem.arb.1 Sem.2	€. 154,00 €. 280,00	158-1162-1169-871-816 1163-1168-1161-871
7	VOLPE Renato; Ettore (omissis) Proprieta' per 1000/1000	CT	24	1161	415	Sem.2	€. 1162,00	871-1169-1160-159-1108-866

n.	Identificazione Catastale						Indennità esproprio €	Coerenze (da Nord in senso orario)
	Ditta Proprietaria	CT/ CF	Fg.	Map.	Sup. Mq.	Natura		
8	ANZIL Silvia (omissis) Proprieta' per 2/6; EREDITA GIACENTE DI ANZIL ENRICO (omissis) Proprieta' per 1/6; ANZIL Daniela (omissis) Proprieta' per ¼; ANZIL Giovanni Marco (omissis) Proprieta' per ¼;	CT CT	25 25	1084 1086	615 60	Prato1 Prato 1	€. 1722,00 €. 168,00	185-1086-1083-strada-240-207 185-186-1090-1085-1084
9	PERINI Giovanni Battista (omissis) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	CT CT CT CT CT CT	25 25 25 25 25 25	1088 1090 1091 1094 1096 1096	188 65 85 30 50 50	Sem.arb.1 Sem.1 Sem.1 Sem.arb.1 Sem.arb.1 Sem.arb.1	€. 105,28 €. 36,40 €. 47,60 €. 84,00 €. 140,00 €. 140,00	186-1091-1087-1090 186-1088-1089-1086 186-strada-1089-1088 strada-1096-1093-1091 strada-1118-1095-1094 strada-1118-1095-1094
10	ZULIANI Anna (omissis) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	CT CT CT CT CT CT	25 25 25 25 25 25	1082 1118 1098 1100 1102 1108	100 45 5 5 5 10	Sem.1 Sem.arb.1 Sem.1 Sem.1 Sem.1 Sem.arb.1	€. 280,00 €. 126,00 €.14,00 €. 14,00 €. 14,00 €. 28,00	108-190-strada-188 strada-1098-1117-1096 strada-1100-1097-1118 strada-1102-1099-1098 strada-1104-1101-1100 strada-1110-1107-1106
11	DEL MEDICO Riccardo (omissis) Proprieta' per ½; DEL MEDICO Emilio (omissis) Proprieta' per 1/6; DEL MEDICO Francesca (omissis) Proprieta' per 1/6; SECCO Teresina (omissis) Proprieta' per 1/6;	CT CT CT	25 25 25	1110 1112 1116	15 70 25	Sem.arb.1 Sem.arb.1 Sem.arb.1	€. 42,00 €. 196,00 €. 70,00	Strada-1112-1109-1108 Strada-1114-1111-1110 Strada-1121-1115-1114
12	DEL MEDICO Emilio (omissis) Proprieta' per 1/3; DEL MEDICO Francesca (omissis) Proprieta' per 1/3; SECCO Teresina (omissis) Proprieta' per 1/3;	CT	25	1114	25	Sem.1	€. 70,00	Strada-1116-1113-1112
13	BOCCOLINI Nicola (omissis) Proprieta' per 1/1	CT	25	1121	5	Rel.E.U.	€. 150,00	Strada-763-1116
14	MOSCA Mauro (omissis) Proprieta' per 1/1	CT	30	611	30	Prato 2	€. 84,00	580-607-610
15	SOMMARO Galliano (omissis) Proprieta' per 1/1	CT	30	607	45	Bosco ced.	€. 27,00	580-606-611

n.	Identificazione Catastale						Indennità esproprio €	Coerenze (da Nord in senso orario)
	Ditta Proprietaria	CT/ CF	Fg.	Map.	Sup. Mq.	Natura		
16	COSSARUTTO Andrea (omissis) Proprieta' per ½; COSSARUTTO Stefano (omissis) Proprieta' per ½;	CF	30	589	30	Area Urb.	€. 1620,00	Strada-103-597-176
17	TAMI Milvia (omissis) Proprieta' per 1/1	CT	30	597	570	Sem.4	€. 1596,00	103-62-599-596-176
18	TORE Alba; GLORIA (omissis) Proprietà per 1000/1000	CT	24	1159	220	Sem.arb.2	€. 616,00	1158-1175-823-1171
19	BARBINA Chiara (omissis) Proprietà per ½; BARBINA Marco (omissis) Proprietà per ½;	CT	24	1175	210	Sem.arb.2	€. 588,00	1174-1165-821-1159
20	SIMEONI Ivana (omissis) Proprieta' per 6/9; VENTURINI Andrea (omissis) Proprieta' per 1/9; VENTURINI Carlo (omissis) Proprieta' per 1/9; VENTURINI Isabella (omissis) Proprieta' per 1/9;	CT CT CT	25 25 25	1104 1120 1106	10 5 10	Sem.arb.1 Sem.arb.1 Sem.arb.1	€. 28,00 €. 14,00 €. 28,00	Strada-1120-1103-1102 Strada-1106-1119-1104 Strada-1108-1105-1120
21	MIANI Guido (omissis) Proprieta' per ½; MIANI Lucia (omissis) Proprieta' per ½;	CT	30	609	85	Sem.3	€. 238,00	579-608
22	RIZZI Luca (omissis) Proprieta' per ½; VOLPE Ilaria (omissis) Proprieta' per ½;	CT	30	599	695	Sem.3	€. 1946,00	62-528-530-598-597

Art. 2

Di espropriare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del DPR 327/2001 i seguenti beni immobili necessari per i lavori di "REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI INTERNE AL TERRITORIO CHE COLLEGHINO LE CICLABILI ALPE ADRIA E BIMOBIS (COLLEGAMENTO TRATTI ESISTENTI E REALIZZAZIONE NUOVI PERCORSI CICLABILI) - TRATTO 1-18 IN COMUNE DI TARCENTO DA SR 356 A MOLINIS" a favore del demanio comunale del COMUNE DI TARCENTO con sede in TARCENTO (UD), piazza Roma 7

n.	Identificazione Catastale						Indennità esproprio €	Coerenze (da Nord in senso orario)
	Ditta Proprietaria	CT/ CF	Fg.	Map.	Sup. Mq.	Natura		
1	CENTRO SPORTIVO AL 91 S.R.L. (omissis) Proprieta'	CF CF	30 30	587 588	45 65	Area Urb. Area Urb.	€. 1890,00 €. 2730,00	Strada-588-460-586 Strada-523-463-587
2	MATTIONI Carla (omissis) Proprieta' per 1/3; MATTIONI Paola (omissis) Proprieta' per 1/3; MATTIONI Riccardo (omissis) Proprieta' per 1/3;	CT	31	716	50	Sem.arb.1	€. 140,00	715-strada

n.	Identificazione Catastale						Indennità esproprio €	Coerenze (da Nord in senso orario)
	Ditta Proprietaria	CT/ CF	Fg.	Map.	Sup. Mq.	Natura		
3	CUCCHIARO Rosina (omissis) Proprieta' per ¾; MORO Denis (omissis) Proprieta' per ¼;	CT	31	739	35	Sem.arb.3	€. 98,00	Strada-741-738
4	MICHELIZZA Ornella (omissis) Proprieta' per ½; MICHELIZZA Tiziana (omissis) Proprieta' per ½;	CT	31	741	20	Sem.arb.3	€. 56,00	Strada-740-739
5	CUSSIGH Sandro (omissis) Proprieta' per 1000/1000	CT CT	31 31	743 745	115 30	Sem.arb.1 Sem.1	€. 322,00 €. 84,00	742-745-strada-65-56
6	VENUTI Alessandro (omissis) Proprieta' per 1/3; VENUTI Giuseppe (omissis) Proprieta' per 1/3; VENUTI Luca (omissis) Proprieta' per 1/3;	CT	31	747	25	Sem.arb.1	€. 70,00	746-718-strada-745
7	GIANT TREES FOUNDATION ODV (omissis) Proprieta' per 1/1	CT CT CT	31 31 31	718 720 766	275 2 30	Sem.arb,1 Sem.arb.1 Sem.arb.3	€. 770,00 €. 5,60 €. 84,00	717-strada-747 719-strada strada-765
8	GRESSANI Mattia Giovanni (omissis) Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni; ZULIANI Alessia (omissis) Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni;	CT	31	772	150	Sem.4	€. 420,00	Strada-770-771-strada
9	DE MARZI FADINI Patrizia (omissis) Proprieta' per 1/1	CT	31	770	35	Sem.arb.4	€. 98,00	Strada-767-769-772
10	FORABOSCO Francesca (omissis) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	CT CT	31 31	767 775	15 2	Rel.E.U. Rel.strad.	€. 450,00 €. 5,60	Strada-775-403-770 Strada-760-774-767
11	ERMACORA Annamaria (omissis) Proprieta' per 1/1	CT	31	760	195	Sem.arb.3	€. 546,00	Strada-762-759-775
12	FADINI Maria; Rosa (omissis) Proprieta' per 1000/1000	CT	31	749	70	Sem.1	€. 196,00	748-strada
13	PEGORARO Mariangela (omissis) Proprietà per 1/1	CT	31	762	195	Sem.1	€. 546,00	Strada-764-761-760
14	PASCUTTINI Bruno (omissis) Proprieta' per ½; PASCUTTINI Luca (omissis) Proprieta' per ½;	CT	31	764	150	Sem.1	€. 420,00	Strada-763-762
15	COSSA Angelo (omissis) Proprieta' per ½; COSSA Anna (omissis) Proprieta' per ½;	CT CT	31 31	755 756	10 5	Sem.arb.1 Sem.arb.1	€. 28,00 €. 14,00	754-strada-753 754-strada

n.	Identificazione Catastale						Indennità esproprio €	Coerenze (da Nord in senso orario)
	Ditta Proprietaria	CT/ CF	Fg.	Map.	Sup. Mq.	Natura		
16	CATTAROSSI Loris (omissis) Proprieta' per 1/12; CATTAROSSI Loris (omissis) Diritto di: Da verificare; ANTONIUTTI Aldo Diritto di: Da verificare; ANTONIUTTI Teresa Diritto di: Da verificare; ANTONIUTTI Wilma Diritto di: Da verificare; CATTAROSSI Orlando (omissis) Diritto di: Da verificare;	CT	31	758	135	Sem.arb.2	€. 378,00	757-768-strada
17	CUZZOLIN Stefania (omissis) Proprieta' per 1000/1000	CT	31	768	15	Rel. E.U.	€. 450,00	411-773-strada-758
18	BERGAGNA Fausta (omissis) Proprieta' per 1/3; BERGAGNA Tiziano (omissis) Proprieta' per 1/3; BERGAGNA Valeria (omissis) Proprieta' per 1/3;	CT	31	773	15	Re. E.U.	€. 450,00	674-strada
19	RIZZI Lucas Agustin (omissis) Proprieta' per 1/1	CT	32	1254	600	Sem.arb.1	€. 1680,00	1253-1252-strada
20	VUANELLO Giovanna; Di Luigi (omissis) Comproprietario; VUANELLO Milvia; Di Luigi (omissis) Comproprietario;	CT	32	1252	100	Sem.arb.1	€. 280,00	1251-678-strada-1254
21	RIZZI Luca (omissis) Proprieta' per ½; VOLPE Ilaria (omissis) Proprieta' per ½;	CT CT CT CT	30 30 30 30	530 532 534 536	5 61 19 32	Sem.3 Sem.arb.2 Sem.arb.2 Sem.arb.1	€. 14,00 €. 732,00 €. 228,00 €. 384,00	strada-532-599-528 strada-534-531-530 strada-536-533-532 strada-strada-535-534
22	CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA (omissis) Proprieta' per 1/1;	CT	31	737	40	Rel.E.U.	€. 440,00	30-626-strada
23	SIMEONI Francesco (omissis) Proprieta' per 1000/2000; SIMEONI Gianpaolo (omissis) Proprieta' per 1000/2000;	CT	31	751	5	Sem.1	€. 14,00	750-753-strada-211
24	FADINI Claudio (omissis) Proprieta' per 2/27 in regime di separazione dei beni; FADINI Claudio (omissis) Proprieta' per 2/27 in regime di comunione dei beni con LIVA DORIS; FADINI Claudio (omissis) Proprieta' per 5/27 Regime: bene personale; FADINI Enzo (omissis) Proprieta' per 9/27 in regime di separazione dei beni; FADINI Sandro (omissis) Proprieta' per 9/27 in regime di separazione dei beni	CT	31	753	35	Sem.arb.1	€. 98,00	752-755-strada-751

Art. 3

Ai sensi dell'art. 23, c. 1 lett. f) del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione di cui all'art. 1 e 2, è disposta sotto la condizione sospensiva che il decreto di esproprio, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sia notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, registrato e trascritto, a termini di legge, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, a cura della Comunità di Montagna del Natisone e Torre - TARCENTO (UD).

(omissis)

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della L. 241/1990, si avverte che contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notificazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Barbara Cernetig - 0432/727629.

Ai sensi del D.Lgs. 20/06/2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Comunità di Montagna del Natisone e Torre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

LA RESPONSABILE:
arch. Barbara Cernetig

26_41_3_AVV_EDR UDINE CONF SERV VIA CARTIERA_013

Ente di decentramento regionale -EDR- Udine

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Esecuzione di reti e barriere paramassi tra le progressive km 15+700 e km 22+000 della SR_UD_38 "del Cornappo" in Comune di Nimis e in Comune di Taipana". CUP: C51B24000400002 - codice UD_25_04.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 10, commi 8 e 8 bis della L.R. 19/2009 e s.m.i..

RENDE NOTO

che con determinazione del Responsabile unico del progetto n. prot. EDRUD-GEN-2026-0026714-P del 23/09/2026, è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO, con recepimento del parere della Soprintendenza e pregressa autotutela, inerente l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per l'esecuzione di reti e barriere paramassi tra le progressive km 15+700 e km 22+000 della SR_UD_38 "del Cornappo" in Comune di Nimis e in Comune di Taipana (CUP: C51B24000400002 - codice UD_25_04).

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti di cui all'art.10, commi 8 e 8 bis della L.R. 19/2009, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
ing. Mauro Tositti

26_41_3_AVV_EDR UDINE DECR 2375_0_INTESTAZIONE_012

Ente di decentramento regionale - EDR- Udine

Mitigazione del rischio mediante esecuzione di barriere paramassi tra la progr. km 0+700 e km. 1+200 della SR UD 36 di Bordano in Comune di Trasaghis. Int. 814/21-D-edud-5399 CUP D67H22001550001. Impegno di spesa indennità di esproprio e di occupazione temporanea preordinata all'esproprio. Decreto nr. 2375 del 14 settembre 2026 (Estratto).

(omissis)

IL RESPONSABILE DI P.O.

(omissis)

Ricordato che:

- l'intervento in oggetto è finanziato con risorse di cui a O.C.D.P.C. n. 826 del 4 gennaio 2022 recante *Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli–Venezia-Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*, Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2022;
- con Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Protezione Civile della Regione - DCR-45-SR12-2022 del 28.10.2022 sono stati individuati i Soggetti attuatori degli interventi approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile e sono stati concessi i relativi finanziamenti, tra cui l'importo di € 1.500.000,00 per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- che con Decreto del Direttore del Servizio Viabilità n. 470 del 12/03/2023 è stato, tra l'altro disposto di prenotazione l'importo complessivo del quadro economico, pari ad € 1.500.000,00 al capitolo 532235 art. 60 "SR UD 36 DI BORDANO - MITIGAZIONE RISCHIO MEDIANTE ESECUZIONE DI BARRIERE PARAMASSI TRA LA PROGR. KM 0+700 E KM 1+200 (814/21-D-edud-5399) (entrata cap. 4010 / 60)" prenotazione n° 45/2023;
- il progetto esecutivo, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 38, comma 10 del D.lgs. 36/2023, dell'intervento è stato approvato con decreto del Direttore Generale dell'EDR di Udine n. 45 del 27/03/2024;
- con Decreto del Direttore del Servizio Viabilità n. 2244 del 11/10/2024 è stato disposto di aggiudicare e impegnare i lavori in parola, per una spesa complessiva di € 1.063.173,23 in favore del RTI ….omissis ….al Capitolo 532235/60 "SR UD 36 DI BORDANO - MITIGAZIONE RISCHIO MEDIANTE ESECUZIONE DI BARRIERE PARAMASSI TRA LA PROGR. KM 0+700 E KM 1+200 (814/21-D-edud-5399) (entrata cap. 4010 / 60)" del BFG 2025-2027 a valere sulla prenotazione n. 45/2023 in percentuale rispetto alla partecipazione di ciascuna ditta al raggruppamento:

(omissis)

Preso atto che:

- per la realizzazione dell'opera in oggetto sono previsti espropri, come specificatamente individuati nell'elaborato progettuale R.14 – "Piano particellare d'esproprio", allegato al progetto esecutivo dell'intervento, approvato con Decreto n. 45 del 26/04/2024 dal Direttore Generale;
- con decreto n. 2151, del 27/09/2024, il Direttore del Servizio Viabilità, ha autorizzato l'occupazione temporanea preordinata all'esproprio (artt. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001), fissando l'indennità provvisoria da offrire ai proprietari dei beni da occupare;
- l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Udine – Territorio, ha approvato i tipi di frazionamento identificando catastalmente la superficie oggetto di esproprio;

Dato atto che:

- gli indennizzi sono stati notificati alle ditte catastali;
- i seguenti proprietari: BALDASSI ERNESTA, DANELUTTI MORENA, DANELUTTI ROBERTO, DE CECCO ALBERTO, DE CECCO ANTONIETTA, DE CECCO ANTONIETTA, DE CECCO CLARETTA, DE CECCO DENNI, DE CECCO DIEGO, DE CECCO DOMENICA, DE CECCO EDDA, DE CECCO ELVINO, DE CECCO FABIO, DE CECCO FRANCA, DE CECCO GIANNA, DE CECCO ILIANA, DE CECCO MARIA, DE CECCO PAOLA, DE CECCO PAOLO,

DE CECCO REGINA, DE CECCO RENZO, DE CECCO VALTER, FEREGOTTO BEPPINO, TOFFOLETTO BRUNO, DE CECCO BARBARA, DE CECCO CLAUDIA, DE CECCO DANIELA, DE CECCO ESTERINA, DE CECCO LUCIANO, DE CECCO MARIA (DE CECCO MARI), DE CECCO PAOLO, DE CECCO PATRICK, DE CECCO SERGIO, FEREGOTTO PIERINA, FEREGOTTO RENATA, LONDERO DOMENICO, PELLEGRINI ANGELA, PELLEGRINI EMANUELA, RIVA TIZIANA, TELL NIVES, ZERCULEA MARIANA, hanno manifestato la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei propri beni, accettando l'indennità proposta ed indicando le modalità per il pagamento della stessa;

(omissis)

– i seguenti proprietari: DE CECCO Agnese di Mattia, BORTOLOTTI Giuseppe, DE CECCO Alberto, DE CECCO Linda, DE CECCO Silvano, DE CECCO Domenico, DE CECCO Silva, DE CECCO Sandra, DE CECCO MARIA (DE CECCO Mari), DE CECCO Ermida, DE CECCO Ada, RODARO Gina Dorina, DE CECCO GIANNA, DE CECCO Adriana, PICCO Sylviane, PICCO Emiliana,PICCO Dominique,PICCO Daniela, DE CECCO Fioravante, DE CECCO Giulio Mattia fu Giona, DE CECCO Orsola fu Gion, DE CECCO Silvio fu Giona, DE CECCO Angela fu Francesco, DE CECCO Domenico fu Antonio, DE CECCO Olga, DE CECCO Marta, TOFFOLETTO VIVIANA, ZAMPARINI ANNAMARIA, TOFFOLETTO Maria, TOFFOLETTO Orsola, TELL Mario, TELL Renza, TOFFOLETTO Elena, TOFFOLETTO Giovanni, FEREGOTTO Martino, FEREGOTTO Ivana, FEREGOTTO Miriam Carla FEREGOTTO Marianna, COMISSO Stefania, COMISSO Fabiola, FEREGOTTO Micolina, FEREGOTTO Elena, FEREGOTTO Loetta, FEREGOTTO Orsola, DE CECCO Alessandro, DE CECCO Sergio, DE CECCO Annamaria, DE CECCO Mattia fu Giovanni Lorenzo, DE CECCO Modesto fu Giovanni Lorenzo, DE CECCO Maria Luigia fu Giovanni Lorenzo, DE CECCO Gemma fu Giovanni Lorenzo, DE CECCO Luigia fu Francesco, DE CECCO Antonio fu Giovanni Lorenzo, DE CECCO Lodovico, FEREGOTTO Franz, BOEZIO OTTORINA, TOFFOLETTO DANILO, , TOFFOLETTO MARISA, TOFFOLETTO Martino, FEREGOTTO Rino, FEREGOTTO Lorena Maria, FEREGOTTO Mirella, TOFFOLETTO Maddalena, DE CECCO EMMA, DE CECCO Luigia fu Gianantonio, FEREGOTTO Lorena Maria, DE CECCO Lucia, FEREGOTTO Luigino, FEREGOTTO Giovanni, FEREGOTTO Ida fu Giuseppe, FEREGOTTO Antonio fu Giuseppe, DE CECCO Silvana, DE CECCO Romina, DE CECCO Daniele, DE COLLE Liviana, DE CECCO Dina, RIVA Antonio, FEREGOTTO Valdina, FEREGOTTO Graziella, FEREGOTTO MARTINO, FEREGOTTO IVANA, FEREGOTTO Dino, DEL BIANCO Regina, DEL PIZZO Pierre, DEL PIZZO Nella, DE CECCO Virgilio, FEREGOTTO Guerrino, DE CECCO Caterina, FEREGOTTO Paolo Ciro fu Eugenio, DE CECCO Edi, DEL PIZZO Cristiano, DE CECCO Iliana, DE CECCO Carolina, DEL PIZZO Viviane, DEL PIZZO Giannino nei termini previsti non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di **€ 10.638,99** per indennità di esproprio ed **€ 747,82** per indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio a favore delle sotto riportate ditte catastali, imputando il relativo importo al Capitolo 532235 art. 60 "SR UD 36 DI BORDANO - MITIGAZIONE RISCHIO MEDIANTE ESECUZIONE DI BARRIERE PARAMASSI TRA LA PROGR. KM 0+700 E KM 1+200 (814/21-D-edud-5399) (entrata cap. 4010 / 60)"BFG 2026-2028, annualità 202, a vale re sulla prenotazione n° 45/2023 a favore delle ditte catastali …omissis… per gli importi a fianco di ciascuno indicate;

per indennità di esproprio:

a) DE CECCO Agnese ; Di Mattia, prop. per 1/1

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 516 (ex mappale 91), superficie mq.89, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto

calcolo indennità:

DE CECCO Agnese ; Di Mattia, prop. per 1/1,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 89x €/mq 3,35 x 1 = **€. 298,15 €**

Omissis

b) DE CECCO Renzo omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 517 (ex mappale 92), superficie mq.44, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

DE CECCO Renzo omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 44x €/mq 3,35 x 1 = **€. 147,40 €**

omissis

c) BORTOLOTTI Giuseppe omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 437 (ex mappale 100), superficie mq.86, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

BORTOLOTTI Giuseppe omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 86x €/mq 3,35 x 1 = **€. 288,10 €**

Omissis

d) DE CECCO Diego omissis prop. per 19/252, DE CECCO Paolo omissis prop. per 19/252, DE CECCO Edda omissis, prop. per 1/63, DE CECCO Alberto omissis prop. per 1/63, DE CECCO Gianna omissis, prop. per 1/63, DE CECCO Fabio omissis prop. per 19/252, DE CECCO Maria omissis, prop. per 19/252, ZERCULEA MARIANA omissis , prop. per 19/126, DE CECCO Linda omissis, Usufrutto per 114/756, DE CECCO Silvano omissis prop. per 19/252, DE CECCO Domenico omissis prop. per 19/252, DE CECCO Silva omissis, prop. per 19/378, DE CECCO Sandra omissis, prop. per 19/378, DE CECCO Maria (DE CECCO Mari) omissis, prop. per 19/252, DE CECCO Ermida omissis, prop. per 19/252, DE CECCO Elvino omissis prop. per 1/21, DE CECCO Ada omissis, prop. per 19/378

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 440 (ex mappale 103), superficie mq.113, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto

calcolo indennità:

DE CECCO Diego omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/252 = **€. 28,54 €**

Omissis

DE CECCO Paolo omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/252 = **€. 28,54 €**

Omissis

DE CECCO Edda omissis prop. per 1/63, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 1/63 = **€. 6,01 €**

Omissis

DE CECCO Alberto omissis prop. per 1/64, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 1/63 = **€. 6,01 €**

Omissis

DE CECCO Gianna omissis prop. per 1/65, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 1/63 = **€. 6,01 €**

Omissis

DE CECCO Fabio omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/252 = **€. 28,54 €**

Omissis

DE CECCO Maria omissis, prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/252 = **€. 28,54 €**

Omissis

ZERCULEA MARIANA omissis, prop. per 19/126, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/126 = **€. 57,08 €**

Omissis

DE CECCO Silvano omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/252 = **€. 28,54 €**

Omissis

DE CECCO Domenico omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/252 = **€. 28,54 €**

Omissis

DE CECCO Silva omissis, prop. per 19/378, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/378 = **€. 19,03 €**

Omissis

DE CECCO Sandra omissis, prop. per 19/378, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/378 = **€. 19,03 €**

Omissis

DE CECCO Maria (DE CECCO Mari) omissis, prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/252 = **€. 28,54 €**

Omissis

DE CECCO Ermida omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/252 = **€. 28,54 €**

Omissis

DE CECCO Elvino omissis prop. per 1/21, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 1/21 = **€. 18,03 €**

Omissis

DE CECCO Ada omissis prop. per 19/378, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 3,35 x 19/378 = **€. 19,03 €**

Omissis

e) RODARO Gina Dorina omissis prop. per 1/3, DE CECCO Gianna omissis, prop. per 1/3, DE CECCO Adriana omissis prop. per 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 443 (ex mappale 105), superficie mq.119, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

RODARO Gina Dorina omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 119x €/mq 3,35 x 1/3 = **€. 132,88 €**

Omissis

DE CECCO Gianna omissis, prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 119x €/mq 3,35 x 1/3 = **€. 132,88 €**

Omissis

DE CECCO Adriana omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 119x €/mq 3,35 x 1/3 = **€. 132,88 €**

Omissis

f) BORTOLOTTI Giuseppe omissis prop. per 1/1

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 446 (ex mappale 114), superficie mq.175, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

BORTOLOTTI Giuseppe omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 175x €/mq 3,35 x 1 = **€. 586,25 €**

Omissis

g) PICCO Sylviane omissis , prop. per 1/32, PICCO Emiliana omissis, prop. per 1/32, PICCO Dominique omissis prop. per 1/32, PICCO Daniela omissis prop. per 1/32, DE CECCO Fioravante omissis prop. per 1/8, DE CECCO Giulio ; Mattia Fu Giona Comproprietario, DE CECCO Fioravante comproprietario, DE CECCO Orsola; Fu Giona Comproprietario, DE CECCO Silvio ; Fu Giona Comproprietario
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 449 (ex mappale 117), superficie mq.167, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

PICCO Sylviane omissis, prop. per 1/32, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 1/32 = **€. 17,48 €**

Omissis

PICCO Emiliana omissis, prop. per 1/32, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 1/32 = **€. 17,48 €**

Omissis

PICCO Dominique omissis, prop. per 1/32, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 1/32 = **€. 17,48 €**

Omissis

PICCO Daniela omissis prop. per 1/32, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 1/32 = **€. 17,48 €**

Omissis

DE CECCO Fioravante omissis, prop. per 1/8, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 1/8 = **€. 69,93 €**

Omissis

DE CECCO Giulio ; Mattia Fu Giona, comproprietario per 3/16,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 3/16 = **€. 104,90 €**

Omissis

DE CECCO Fioravante omissis omproprietario per 3/16, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 3/16 = **€. 104,90 €**

Omissis

DE CECCO Orsola ; Fu Giona, comproprietario per 3/16,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 3/16 = **€. 104,90 €**

Omissis

DE CECCO Silvio ; Fu Giona comproprietario per 3/16,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 167x €/mq 3,35 x 3/16 = **€. 104,90 €**

Omissis

h) DE CECCO Alberto omissis prop. per 11/108, DE CECCO Edda omissis, prop. per 11/108, DE CECCO Gianna omissis omissis, prop. per 11/108, ZERCULEA MARIANA omissis, prop. per 11/36, DE CECCO Angela; Fu Francesco, Usufruttuario parziale, DE CECCO Domenic ; Fu Antonio, Usufruttuario parziale, DE CECCO Ermida omissis prop. per 7/36, DE CECCO Maria omissis prop. per 7/36
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp.452 (ex mappale 140), superficie mq.56, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

DE CECCO Alberto omissis prop. per 11/108, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 56x €/mq 3,35 x 11/108 = **€. 19,11 €**

Omissis

DE CECCO Edda omissis, prop. per 11/108, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 56x €/mq 3,35 x 11/108 = **€. 19,11 €**

Omissis

DE CECCO Gianna omissis, prop. per 11/108, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 56x €/mq 3,35 x 11/108 = **€. 19,11 €**

Omissis

ZERCULEA MARIANA omissis , prop. per 11/36, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 56x €/mq 3,35 x 11/36 = **€. 57,32 €**

Omissis

DE CECCO Ermida omissis prop. per 7/36, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 56x €/mq 3,35 x 7/36 = **€. 36,48 €**

Omissis

DE CECCO Maria omissis prop. per 7/36, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 56x €/mq 3,35 x 7/36 = **€. 36,48 €**

Omissis

i) PELLEGRINI Angela omissis , prop. per 1/2, PELLEGRINI Emanuela omissis , prop. per 1/2

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp.455 (ex mappale 142), superficie mq.72, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto

calcolo indennità:

PELLEGRINI Angela omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 72x €/mq 3,35 x 1/2 = **€. 120,60 €**

Omissis

PELLEGRINI Emanuela omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 72x €/mq 3,35 x 1/2 = **€. 120,60 €**

Omissis

j) LONDERO Domenico omissis , prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 458 (ex mappale 145), superficie mq.67, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

LONDERO Domenico omissis, prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 67x €/mq 3,35 x 1 = **€. 224,45 €**

Omissis

k) DE CECCO Olga omissis prop. per 1/2, DE CECCO Marta omissis, prop. per 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 460 (ex mappale 146), superficie mq.37, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

DE CECCO Olga omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 37x €/mq 3,35 x 1/2 = **€. 61,98 €**

Omissis

DE CECCO Marta omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 37x €/mq 3,35 x 1/2 = **€. 61,98 €**

Omissis

l) DE CECCO Denni omissis prop. per 1/3, DE CECCO Claretta omissis prop. per 1/3, DE CECCO Valter omissis prop. per 1/3

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 461 (ex mappale 147), superficie mq.37, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo
calcolo indennità:

DE CECCO Denni omissis, prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 37x €/mq 0,60 x 1/3 = **€. 7,40 €**

Omissis

DE CECCO Claretta omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 37x €/mq 0,60 x 1/3 = **€. 7,40 €**

Omissis

DE CECCO Valter omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 37x €/mq 0,60 x 1/3 = **€. 7,40 €**

Omissis

m) TOFFOLETTO VIVIANA omissis , prop. per 13/120, ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 13/120, TELL Nives omissis, prop. per 1/60, TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/20, TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/20, TELL Mario omissis prop. per 1/60, TELL Renza omissis, prop. per 1/60, TOFFOLETTO Maria omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Orsola omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Elena omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Giovanni omissis omproprietario
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 464 (ex mappale 149), superficie mq.113, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura
calcolo indennità:

TOFFOLETTO VIVIANA *omissis*, prop. per 13/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 13/120 = **€. 13,47 €**

Omissis

ZAMPARINI ANNAMARIA *omissis*, prop. per 13/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 13/120 = **€. 13,47 €**

Omissis

TELL Nives *omissis*, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/60 = **€. 2,07 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/20, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/20 = **€. 6,22 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/20, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/20 = **€. 6,22 €**

Omissis

TELL Mario omissis prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/60 = **€. 2,07 €**

Omissis

TELL Renza *omissis*, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/60 = **€. 2,07 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 19/120 = **€. 19,68 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola *omissis* comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 19/120 = **€. 19,68 €**

Omissis

TOFFOLETTO Elena *omissis* comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 19/120 = **€. 19,68 €**

Omissis

TOFFOLETTO Giovanni omissis comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 19/120 = **€. 19,68 €**

Omissis

n) FEREGOTTO Martino omissis prop. per 1/4, FEREGOTTO Ivana omissis, prop. per 1/4, FEREGOTTO Miriam Carla omissis, prop. per 1/4, FEREGOTTO Marianna omissis prop. per 1/4

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 467 (ex mappale 152), superficie mq.81, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato

calcolo indennità:

FEREGOTTO Martino omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 81x €/mq 1,10 x 1/4 = **€. 22,28 €**

Omissis

FEREGOTTO Ivana omissis, prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 81x €/mq 1,10 x 1/4 = **€. 22,28 €**

Omissis

FEREGOTTO Miriam Carla omissis, prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 81x €/mq 1,10 x 1/4 = **€. 22,28 €**

Omissis

FEREGOTTO Marianna omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 81x €/mq 1,10 x 1/4 = **€. 22,28 €**

Omissis

o) FEREGOTTO Beppino omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 470 (ex mappale 156), superficie mq.248, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato
calcolo indennità:

FEREGOTTO Beppino omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 248x €/mq 1,10 x 1 = **€. 272,80 €**

Omissis

p) DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2,
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 473 (ex mappale 202), superficie mq.135, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato
calcolo indennità:

DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 135x €/mq 1,10 x 1/2 = **€. 74,25 €**

Omissis

DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 135x €/mq 1,10 x 1/2 = **€. 74,25 €**

Omissis

q) LONDERO Domenico omissis prop. per 1/1

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 476 (ex mappale 205), superficie mq.75, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato
calcolo indennità:

LONDERO Domenico omissis prop. per 1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 75x €/mq 1,10 x 1 = **€. 82,50 €**

Omissis

r) COMISSO Stefania omissis, prop. per 1/8, COMISSO Fabiola omissis, prop. per 1/8, FEREGOTTO Micolina omissis prop. per 1/4, FEREGOTTO Elena omissis prop. per 1/4, FEREGOTTO Loetta omissis prop. per 1/4, FEREGOTTO Orsola omissis Usufrutto 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 479 (ex mappale 206), superficie mq.187, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Bosco Ceduo
calcolo indennità:

COMISSO Stefania omissis, prop. per 1/8, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 187x €/mq 0,50 x 1/8 = **€. 11,69 €**

Omissis

COMISSO Fabiola omissis, prop. per 1/8, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 187x €/mq 0,50 x 1/8 = **€. 11,69 €**

Omissis

FEREGOTTO Micolina omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 187x €/mq 0,50 x 1/4 = **€. 23,38 €**

Omissis

FEREGOTTO Elena omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 187x €/mq 0,50 x 1/4 = **€. 23,38 €**

Omissis

FEREGOTTO Loetta omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 187x €/mq 0,50 x 1/4 = **€. 23,38 €**

Omissis

s) DE CECCO Alessandro omissis prop. per 1/15, DE CECCO Sergio omissis prop. per 1/15, DE CECCO Annamaria omissis , prop. per 1/15, DE CECCO Mattia ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 2/5, DE CECCO Modesto; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15, DE CECCO Maria; Luigia Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15, DE CECCO Gemma; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15 DE CECCO Luigia; Fu Francesco, prop. per 1/15, DE CECCO Antonio; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15, DE CECCO Lodovico omissis prop. per 1/30 DE CECCO Regina omissis prop. per 1/30
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 480 (ex mappale 207), superficie mq.21, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Bosco Ceduo
calcolo indennità:

DE CECCO Alessandro omissis prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/15 = **€. 0,70 €**

Omissis

DE CECCO Sergio omissis prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/15 = **€. 0,70 €**

Omissis

DE CECCO Annamaria omissis, prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/15 = **€. 0,70 €**

Omissis

DE CECCO Mattia ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 2/5,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 2/5 = **€. 4,20 €**

Omissis

DE CECCO Modesto ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/15 = **€. 0,70 €**

Omissis

DE CECCO Maria ; Luigia Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/15 = **€. 0,70 €**

Omissis

DE CECCO Gemma ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/15 = **€. 0,70 €**

Omissis

DE CECCO Luigia ; Fu Francesco, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/15 = **€. 0,70 €**

Omissis

DE CECCO Antonio ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/15 = **€. 0,70 €**

Omissis

DE CECCO Lodovico omissis prop. per 1/30, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/30 = **€. 0,35 €**

Omissis

DE CECCO Regina omissis prop. per 1/30, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 21x €/mq 0,50 x 1/30 = **€. 0,35 €**

Omissis

t) DE CECCO Luciano omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 482 (ex mappale 209), superficie mq.159, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Bosco Ceduo
calcolo indennità:

DE CECCO Luciano omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 159x €/mq 0,50 x 1 = **€. 79,50 €**

Omissis

u) FEREGOTTO Franz omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 485 (ex mappale 211), superficie mq.247, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo
calcolo indennità:

FEREGOTTO Franz omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 247x €/mq 0,60 x 1 = **€. 148,20 €**

Omissis

v) BOEZIO OTTORINA omissis, prop. per 1/12, TOFFOLETTO DANILO omissis prop. per 1/12, PICCO Sylviane omissis, prop. per 1/24, PICCO Emiliana omissis , prop. per 1/24, PICCO Dominique omissis, prop. per 1/24, PICCO Daniela omissis prop. per 1/24, DE CECCO Fioravante omissis prop. per 1/6, TOFFOLETTO VIVIANA omissis, prop. per 1/24, ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 1/24, TOFFOLETTO MARISA omissis, prop. per 1/12, TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/12, TOFFOLETTO Martino omissis prop. per 1/90, TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/12, TELL Renza omissis, prop. per 9/1000, TELL Nives omissis, prop. per 9/1000, TELL Mario omissis prop. per 9/1000, TOFFOLETTO Elena omissis prop. per 1/18, FEREGOTTO Domenica omissis Usufruttuario parziale, per 5/137, DE CECCO Domenico omissis ufruttuario parziale, per 5/137
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 488 (ex mappale 213), superficie mq.373, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo
calcolo indennità:

BOEZIO OTTORINA omissis, prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/12 = **€. 18,65 €**

Omissis

TOFFOLETTO DANILO omissis prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno

2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/12 = **€. 18,65 €**

Omissis

PICCO Sylviane omissis, prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/24 = **€. 9,33 €**

Omissis

PICCO Emiliana omissis, prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/24 = **€. 9,33 €**

Omissis

PICCO Dominique omissis, prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/24 = **€. 9,33 €**

Omissis

PICCO Daniela omissis prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/24 = **€. 9,33 €**

Omissis

DE CECCO Fioravante omissis prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/6 = **€. 37,30 €**

Omissis

TOFFOLETTO VIVIANA omissis prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/24 = **€. 9,33 €**

Omissis

ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/24 = **€. 9,33 €**

Omissis

TOFFOLETTO MARISA omissis, prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/12 = **€. 18,65 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/12 = **€. 18,65 €**

Omissis

TOFFOLETTO Martino omissis prop. per 1/90, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/90 = **€. 2,49 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/12 = **€. 18,65 €**

Omissis

TELL Renza omissis, prop. per 9/1000, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 9/1000 = **€. 2,01 €**

Omissis

TELL Nives omissis, prop. per 9/1000, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 9/1000 = **€. 2,01 €**

Omissis

TELL Mario omissis prop. per 9/1000, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 9/1000 = **€. 2,01 €**

Omissis

TOFFOLETTO Elena omissis prop. per 1/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 373x €/mq 0,60 x 1/18 = **€. 12,43 €**

Omissis

w) FEREGOTTO Renata omissis bene personale, prop. per 1/10, FEREGOTTO Rino omissis prop. per 7/180, FEREGOTTO Lorena omissis, prop. per 1/60, FEREGOTTO Mirella omissis prop. per 1/10, TOFFOLETTO Maddalena omissis Usufruttuario parziale, DE CECCO EMMA omissis, prop. per 1/15, DE CECCO Luigia Fu Gianantonio, Usufruttuario parziale, FEREGOTTO Lorena Maria omissis, prop. per 1/45, DE CECCO Lucia omissis prop. per 1/45, FEREGOTTO Luigino omissis prop. per 1/15, FEREGOTTO Giovanni omissis prop. per 1/15, FEREGOTTO Renata omissis prop. per 1/10, FEREGOTTO Ida Fu Giuseppe, prop. per 1/5, FEREGOTTO Antonio Fu Giuseppe, prop. per 1/5

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 491 (ex mappale 225), superficie mq.243, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo

calcolo indennità:

FEREGOTTO Renata omissis, prop. per 1/10, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 1/10 = **€. 14,58 €**

Omissis

FEREGOTTO Rino omissis prop. per 7/180, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 7/180 = **€. 5,67 €**

Omissis

FEREGOTTO Lorena omissis, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 1/60 = **€. 2,43 €**

Omissis

FEREGOTTO Mirella omissis prop. per 1/10, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 1/10 = **€. 14,58 €**

Omissis

DE CECCO EMMA omissis, prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 1/15 = **€. 9,72 €**

Omissis

FEREGOTTO Giovanni omissis prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 1/15 = **€. 9,72 €**

Omissis

FEREGOTTO Renata omissis prop. per 1/10, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 1/10 = **€. 14,58 €**

Omissis

FEREGOTTO Ida Fu Giuseppe, prop. per 1/5,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 1/5 = **€. 29,16 €**

Omissis

FEREGOTTO Antonio Fu Giuseppe, prop. per 1/5,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 243x €/mq 0,60 x 1/5 = **€. 29,16 €**

Omissis

x) DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp.494 (ex mappale 226), superficie mq.216, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo

calcolo indennità:

DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 216x €/mq 0,60 x 1/2 = **€. 64,80 €**

Omissis

DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 216x €/mq 0,60 x 1/2 = **€. 64,80 €**

Omissis

y) LONDERO Domenico omissis prop. per 1/1

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 497 (ex mappale 229), superficie mq.286, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo

calcolo indennità:

LONDERO Domenico omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 286x €/mq 0,60 x 1 = **€. 171,60 €**

Omissis

z) DE CECCO VALTER omissis prop. per 1/3, DE CECCO CLARETTA omissis, prop. per 1/3, DE CECCO DENNI omissis prop. per 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 500 (ex mappale 232), superficie mq.160, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Bosco Ceduo
calcolo indennità:

DE CECCO VALTER omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 160x €/mq 0,50 x 1/3 = **€. 26,67 €**

Omissis

DE CECCO CLARETTA omissis, prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 160x €/mq 0,50 x 1/3 = **€. 26,67 €**

Omissis

DE CECCO DENNI omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 160x €/mq 0,50 x 1/3 = **€. 26,67 €**

Omissis

aa) DE CECCO Silvana omissis prop. per 1/3, DE CECCO Romina omissis, prop. per 1/18, DE CECCO Daniele omissis prop. per 1/18, DE COLLE Liviana omissis prop. per 1/18, DE CECCO Dina omissis prop. per 1/6, DE CECCO Domenica omissis prop. per 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp.502 (ex mappale 233), superficie mq.86, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato
calcolo indennità:

DE CECCO Silvana omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 86x €/mq 1,10 x 1/3 = **€. 31,53 €**

Omissis

DE CECCO Romina omissis, prop. per 1/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 86x €/mq 1,10 x 1/18 = **€. 5,26 €**

Omissis

DE CECCO Daniele omissis prop. per 1/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 86x €/mq 1,10 x 1/18 = **€. 5,26 €**

Omissis

DE COLLE Liviana omissis prop. per 1/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 86x €/mq 1,10 x 1/18 = **€. 5,26 €**

Omissis

DE CECCO Dina omissis prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 86x €/mq 1,10 x 1/6 = **€. 15,77 €**

Omissis

DE CECCO Domenica omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 86x €/mq 1,10 x 1/3 = **€. 31,53 €**

Omissis

bb) FEREGOTTO Pierina omissis prop. per 1/2, DE CECCO Barbara omissis, prop. per 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 505 (ex mappale 234), superficie mq.57, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato
calcolo indennità:

FEREGOTTO Pierina omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 57x €/mq 1,10 x 1/2 = **€. 31,35 €**

Omissis

DE CECCO Barbara omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 57x €/mq 1,10 x 1/2 = **€. 31,35 €**

Omissis

cc) DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 508 (ex mappale 235), superficie mq.50, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato
calcolo indennità:

DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 50x €/mq 1,10 x 1/2 = **€. 27,50 €**

Omissis

DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 50x €/mq 1,10 x 1/2 = **€. 27,50 €**

Omissis

dd) RIVA Tiziana omissis, prop. per 7/18, RIVA Antonio omissis prop. per 1/45000, FEREGOTTO Valdina omissis, prop. per 2/9, FEREGOTTO Graziella omissis prop. per 7/18

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 510 (ex mappale 236), superficie mq.31, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato

calcolo indennità:

RIVA Tiziana omissis, prop. per 7/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 31x €/mq 1,10 x 7/18 = **€. 13,26 €**

Omissis

RIVA Antonio omissis prop. per 1/45000, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 31x €/mq 1,10 x 1/45000 = **€. 0,00€**

Nessun pagamento tenuto conto che l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio risulta inferiore al centesimo

FEREGOTTO Valdina omissis, prop. per 2/9, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 31x €/mq 1,10 x 2/9 = **€. 7,58 €**

Omissis

FEREGOTTO Graziella omissis prop. per 7/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 31x €/mq 1,10 x 7/18 = **€. 13,26 €**

Omissis

ee) TOFFOLETTO VIVIANA omissis, prop. per 13/120, ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 13/120, TELL Nives omissis, prop. per 1/60, TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/20, TELL Mario omissis prop. per 1/60, TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/20, TELL Renza omissis, prop. per 1/60, TOFFOLETTO Elena omissis, Comproprietario, TOFFOLETTO Giovanni omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Maria omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Orsola omissis Comproprietario

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 511 (ex mappale 237), superficie mq.113, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato

calcolo indennità:

TOFFOLETTO VIVIANA omissisprop. per 13/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 13/120 = **€. 13,47 €**

Omissis

ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 13/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 13/120 = **€. 13,47 €**

Omissis

TELL Nives omissis, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/60 = **€. 2,07 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/20, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/20 = **€. 6,22 €**

Omissis

TELL Mario omissis prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/60 = **€. 2,07 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/20, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/20 = **€. 6,22 €**

Omissis

TELL Renza omissis, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 1/60 = **€. 2,07 €**

Omissis

TOFFOLETTO Elena omissis comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 19/120 = **€. 19,68 €**

Omissis

TOFFOLETTO Giovanni omissis comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 19/120 = **€. 19,68 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 19/120 = **€. 19,68 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 113x €/mq 1,10 x 19/120 = **€. 19,68 €**

Omissis

ff) FEREGOTTO Franz omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 513 (ex mappale 238), superficie mq.37, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato
calcolo indennità:

FEREGOTTO Franz omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 37x €/mq 1,10 x 1 = **€. 40,70 €**

Omissis

gg) FEREGOTTO Elda omissis Prop 1/2, FEREGOTTO Dino omissis Prop 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 563 (ex mappale 219), superficie mq.119, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

FEREGOTTO Elda omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 119x €/mq € 3,35 x 1/2 = **€. 199,33 €**

Omissis

FEREGOTTO Dino omissis,prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 119x €/mq € 3,35 x 1/2 = **€. 199,33 €**

Omissis

hh) DEL BIANCO Regina ; Fu Celeste, Prop. 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 566 (ex mappale 222), superficie mq.62, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

DEL BIANCO Regina ; Fu Celeste, prop. per 1/1

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 62x €/mq € 3,35 x 1 = **€. 207,70 €**

Omissis

ii) DE CECCO Diego omissis prop. 19/252, DE CECCO Paolo omissis prop. 19/252, DE CECCO Edda omissis , prop. 1/63, DE CECCO Alberto omissis prop. 1/63, DE CECCO Gianna omissis , prop. 1/63, DE CECCO Fabio omissis prop. 19/252, DE CECCO Maria omissis prop. 19/252, ZERCULEA MARIANA omissis , prop. 19/126, DE CECCO Linda omissis Usufruttuaria per 114/756, DE CECCO Silvano omissis prop.19/252, DE CECCO Domenico omissis prop. 19/252, DE CECCO Silva omissis prop. 19/378, DE CECCO Sandra omissis prop. 19/378, DE CECCO Maria (DE CECCO Mari) omissis prop. 19/252, DE CECCO Ermida omissis prop. 19/252, DE CECCO Elvino omissis prop. 1/21, DE CECCO Ada omissis prop. 19/378

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 569 (ex mappale 227), superficie mq.197, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

DE CECCO Diego omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 120x €/mq 3,35 x 1/6 = **€. 67,00 €**

Omissis

DE CECCO Sergio omissis prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 120x €/mq 3,35 x 1/6 = **€. 67,00 €**

Omissis

DE CECCO Orsola omissis prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 120x €/mq 3,35 x 1/6 = **€. 67,00 €**

Omissis

DE CECCO Iliana omissis, prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 120x €/mq 3,35 x 1/6 = **€. 67,00 €**

Omissis

jj) DE CECCO Carolina ; Fu Antonio Mar Feregotto omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 590 (ex mappale 400), superficie mq.152, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

DE CECCO Carolina ; Fu Antonio Mar Feregotto omissis prop. per 1/1,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 152x €/mq € 3,35 x 1 = **€. 509,20 €**

Omissis

kk) DEL PIZZO Viviane omissis , prop. per 1/2, DEL PIZZO Giannino omissis prop. per 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 592 (ex mappale 403), superficie mq.211, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto
calcolo indennità:

DEL PIZZO Viviane omissis , prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 211x €/mq € 3,35 x 1/2 = **€. 353,43 €**

Omissis

DEL PIZZO Giannino omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 211x €/mq € 3,35 x 1/2 = **€. 353,43 €**

Omissis

per l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio come di seguito riportato:

a) DE CECCO Agnese ; Di Mattia, prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 516 (ex mappale 91), superficie oggetto di esproprio mq. 89, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 92, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
DE CECCO Agnese ; Di Mattia, prop. per 1/1,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 92 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 18,65 €**

Omissis

b) DE CECCO Renzo omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 517 (ex mappale 92), superficie oggetto di esproprio mq. 44, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 55, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità
DE CECCO Renzo omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 55 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 11,15 €**

omissis

c) BORTOLOTTI Giuseppe omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 437 (ex mappale 100), superficie oggetto di esproprio mq.86, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 90, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
BORTOLOTTI Giuseppe omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 90 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 18,24 €**

Omissis

d) DE CECCO Diego omissis prop. per 19/252, DE CECCO Paolo omissis prop. per 19/252, DE CECCO Edda omissis , prop. per 1/63, DE CECCO Alberto omissis prop. per 1/63, DE CECCO Gianna omissis , prop. per 1/63, DE CECCO Fabio omissis prop. per 19/252, DE CECCO Maria omissis prop. per 19/252, ZERCULEA MARIANA omissis, prop. per 19/126, DE CECCO Linda omissis Usufrutto per 114/756, DE CECCO Silvano omissis prop. per 19/252, DE CECCO Domenico omissis prop. per 19/252, DE CECCO Silva omissis prop. per 19/378, DE CECCO Sandra omissis prop. per 19/378, DE CECCO Maria (DE CECCO Mari) omissis prop. per 19/252, DE CECCO Ermida omissis prop. per 19/252, DE CECCO Elvino omissis prop. per 1/21, DE CECCO Ada omissis prop. per 19/378
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 440 (ex mappale 103), superficie oggetto di esproprio mq.113,00, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 118, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
DE CECCO Diego omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/252 = **€. 1,80 €**

Omissis

DE CECCO Paolo omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq3,35 /12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/252 = **€. 1,80 €**

Omissis

DE CECCO Edda omissis , prop. per 1/63, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35 /12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/63 = **€. 0,38 €**

Omissis

DE CECCO Alberto omissis prop. per 1/63, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/64 = **€. 0,38 €**

Omissis

DE CECCO Gianna omissis , prop. per 1/63, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/65 = **€. 0,38 €**

Omissis

DE CECCO Fabio omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/252 = **€. 1,80 €**

Omissis

DE CECCO Maria omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/252 = **€. 1,80 €**

Omissis

ZERCULEA MARIANA omissis , prop. per 19/126, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/126 = **€. 3,61 €**

Omissis

DE CECCO Silvano omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/252 = **€. 1,80 €**

Omissis

DE CECCO Domenico omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/252 = **€. 1,80 €**

Omissis

DE CECCO Silva omissis prop. per 19/378, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/378 = **€. 1,20 €**

Omissis

DE CECCO Sandra omissis prop. per 19/378, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/378 = **€. 1,20 €**

Omissis

DE CECCO Maria (DE CECCO Mari) omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/252 = **€. 1,80 €**

Omissis

DE CECCO Ermida omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/252 = **€. 1,80 €**

Omissis

DE CECCO Elvino omissis prop. per 1/21, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/21 = **€. 1,14 €**

Omissis

DE CECCO Ada omissis prop. per 19/378, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 118 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/378 = **€. 1,20 €**

Omissis

e) RODARO Gina Dorina omissis prop. per 1/3, DE CECCO Gianna omissis, prop. per 1/3, DE CECCO Adriana omissis prop. per 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 443 (ex mappale 105), superficie oggetto di esproprio mq.119, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 145, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
RODARO Gina Dorina omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 145 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 9,80 €**

Omissis

DE CECCO Gianna omissis, prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 145 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 9,80 €**

Omissis

DE CECCO Adriana omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 145 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 9,80 €**

Omissis

f) BORTOLOTTI Giuseppe omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 446 (ex mappale 114), superficie oggetto di esproprio mq.175, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 198, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
BORTOLOTTI Giuseppe omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 198 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 40,13 €**

Omissis

g) PICCO Sylviane omissis, prop. per 1/32, PICCO Emiliana omissis , prop. per 1/32, PICCO Dominique omissis, prop. per 1/32, PICCO Daniela omissis prop. per 1/32, DE CECCO Fioravante omissis prop. per 1/8, DE CECCO Giulio ; Mattia Fu Giona Comproprietario, DE CECCO Fioravante omissis comproprietario, DE CECCO Orsola; Fu Giona Comproprietario, DE CECCO Silvio ; Fu Giona Comproprietario
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 449 (ex mappale 117), superficie oggetto di esproprio mq. 167, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 196, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
PICCO Sylviane omissis, prop. per 1/32, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/32 = **€. 1,24 €**

Omissis

PICCO Emiliana omissis , prop. per 1/32, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/32 = **€. 1,24 €**

Omissis

PICCO Dominique omissis, prop. per 1/32, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/32 = **€. 1,24 €**

Omissis

PICCO Daniela omissis prop. per 1/32, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/32 = **€. 1,24 €**

Omissis

DE CECCO Fioravante omissis prop. per 1/8, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/8 = **€. 4,97 €**

Omissis

DE CECCO Giulio ; Mattia Fu Giona Comproprietario, per 3/16,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 3/16 = **€. 7,45 €**

Omissis

DE CECCO Fioravante omissis omproprietario per 3/16, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 3/16 = **€. 7,45 €**

Omissis

DE CECCO Orsola ; Fu Giona Comproprietario, per 3/16,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 3/16 = **€. 7,45 €**

Omissis

DE CECCO Silvio ; Fu Giona Comproprietario, per 3/16,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 196 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 3/16 = **€. 7,45 €**

Omissis

h) DE CECCO Alberto omissis prop. per 11/108, DE CECCO Edda omissis, prop. per 11/108, DE CECCO Gianna omissis, prop. per 11/108, ZERCULEA MARIANA omissis, prop. per 11/36, DE CECCO Angela; Fu Francesco, Usufruttuario parziale, DE CECCO Domenico; Fu Antonio, Usufruttuario parziale, DE CECCO Ermida omissis prop. per 7/36, DE CECCO Maria omissis prop. per 7/36
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 452 (ex mappale 140), superficie oggetto di esproprio mq. 56, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 64, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
DE CECCO Alberto omissis prop. per 11/108, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 64 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 11/108 = **€. 1,32 €**

Omissis

DE CECCO Edda omissis , prop. per 11/108, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 64 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 11/108 = **€. 1,32 €**

Omissis

DE CECCO Gianna omissis , prop. per 11/108, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 64 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 11/108 = **€. 1,32 €**

Omissis

ZERCULEA MARIANA omissis , prop. per 11/36, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 64 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 11/36 = **€. 3,96 €**

Omissis

DE CECCO Ermida omissis prop. per 7/36, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 64 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 7/36 = **€. 2,52 €**

Omissis

DE CECCO Maria omissis prop. per 7/36, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n°

327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 64 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 7/36 = **€. 2,52 €**

Omissis

i) PELLEGRINI Angela omissis, prop. per 1/2, PELLEGRINI Emanuela omissis, prop. per 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 455 (ex mappale 142), superficie oggetto di esproprio mq. 72, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 80, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
PELLEGRINI Angela omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 80 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 8,11 €**

Omissis

PELLEGRINI Emanuela omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 80 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 8,11 €**

Omissis

j) LONDERO Domenico omissis , prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 458 (ex mappale 145), superficie oggetto di esproprio mq.67, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 69, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
LONDERO Domenico omissis , prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 69 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 13,99 €**

Omissis

k) DE CECCO Olga omissis prop. per 1/2, DE CECCO Marta omissis , prop. per 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 460 (ex mappale 146), superficie oggetto di esproprio mq. 37, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 39, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
DE CECCO Olga omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 39 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 3,95 €**

Omissis

DE CECCO Marta omissis , prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 39 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 3,95 €**

Omissis

l) DE CECCO Denni omissis prop. per 1/3, DE CECCO Claretta omissis prop. per 1/3, DE CECCO Valter omissis prop. per 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 461 (ex mappale 147), superficie oggetto di esproprio mq .37, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 56, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo.
calcolo indennità:
DE CECCO Denni omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 56 x €/mq € 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 0,68 €**

Omissis

DE CECCO Claretta omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 56 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 0,68 €**

Omissis

DE CECCO Valter omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 56 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 0,68 €**

Omissis

m) TOFFOLETTO VIVIANA omissis prop. per 13/120, ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 13/120, TELL Nives omissis, prop. per 1/60, TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/20, TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/20, TELL Mario omissis prop. per 1/60, TELL Renza omissis, prop. per 1/60, TOFFOLETTO Maria omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Orsola omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Elena omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Giovanni omissis omproprietario
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 464 (ex mappale 149), superficie oggetto di esproprio mq. 113, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 121, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
TOFFOLETTO VIVIANA omissis prop. per 13/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 13/120 = **€. 0,87 €**

Omissis

ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 13/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 13/120 = **€. 0,87 €**

Omissis

TELL Nives omissis, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/60 = **€. 0,13 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/20, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/20 = **€. 0,40 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/20, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/20 = **€. 0,40 €**

Omissis

TELL Mario omissis prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/60 = **€. 0,13 €**

Omissis

TELL Renza omissis, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/60 = **€. 0,13 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis Comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/120 = **€. 1,28 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis Comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/120 = **€. 1,28 €**

Omissis

TOFFOLETTO Elena omissis Comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/120 = **€. 1,28 €**

Omissis

TOFFOLETTO Giovanni omissis Comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 121 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/120 = **€. 1,28 €**

Omissis

n) FEREGOTTO Martino omissis prop. per 1/4, FEREGOTTO Ivana omissis, prop. per 1/4, FEREGOTTO Miriam Carla omissis, prop. per 1/4, FEREGOTTO Marianna omissis prop. per 1/4
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 467 (ex mappale 152), superficie oggetto di esproprio mq. 81, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 86, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:

FEREGOTTO Martino omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 86 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/4 = **€. 1,43 €**

Omissis

FEREGOTTO Ivana omissis, prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 86 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/4 = **€. 1,43 €**

Omissis

FEREGOTTO Miriam Carla omissis, prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 86 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/4 = **€. 1,43 €**

Omissis

FEREGOTTO Marianna omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 86 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/4 = **€. 1,43 €**

Omissis

o) FEREGOTTO Beppino omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 470 (ex mappale 156), superficie oggetto di esproprio mq. 248, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 287, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
FEREGOTTO Beppino omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 287 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 19,10 €**

Omissis

p) DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2, bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 473 (ex mappale 202), superficie oggetto di esproprio mq. 135, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 141, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 141 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 4,69 €**

Omissis

DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 141 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 4,69 €**

Omissis

q) LONDERO Domenico omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 476 (ex mappale 205), superficie oggetto di esproprio mq. 75, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 84, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
LONDERO Domenico omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 84 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 5,59 €**

Omissis

r) COMISSO Stefania omissis, prop. per 1/8, COMISSO Fabiola omissis, prop. per 1/8, FEREGOTTO Micolina omissis prop. per 1/4, FEREGOTTO Elena omissis prop. per 1/4, FEREGOTTO Loetta omissis prop. per 1/4, FEREGOTTO Orsola omissis Usufrutto 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 479 (ex mappale 206), superficie oggetto di esproprio mq. 187, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 193, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Bosco Ceduo.
calcolo indennità:
COMISSO Stefania omissis, prop. per 1/8, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 193 x €/mq € 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/8 = **€. 0,73 €**

Omissis

COMISSO Fabiola omissis, prop. per 1/8, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 193 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/8 = **€. 0,73 €**

Omissis

FEREGOTTO Micolina omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 193 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/4 = **€. 1,46 €**

Omissis

FEREGOTTO Elena omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 193 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/4 = **€. 1,46 €**

Omissis

FEREGOTTO Loetta omissis prop. per 1/4, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 193 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/4 = **€. 1,46 €**

Omissis

s) DE CECCO Alessandro omissis, prop. per 1/15, DE CECCO Sergio omissis prop. per 1/15, DE CECCO Annamaria omissis prop. per 1/15, DE CECCO Mattia; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 2/5, DE CECCO Modesto; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15, DE CECCO Maria; Luigia Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15, DE CECCO Gemma; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15, DE CECCO Luigia; Fu Francesco, prop. per 1/15, DE CECCO Antonio; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15, DE CECCO Lodovico omissis prop. per 1/30, DE CECCO Regina omissis prop. per 1/30
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 480 (ex mappale 207), superficie oggetto di esproprio mq. 21, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 34, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Bosco Ceduo.
calcolo indennità:
DE CECCO Alessandro omissis prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq € 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,07 €**

Omissis

DE CECCO Sergio omissis prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,07 €**

Omissis

DE CECCO Annamaria omissis prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x **€. 0,07 €**

1/15 =

Omissis

DE CECCO Mattia ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 2/5,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 2/5 = **€. 0,41 €**

Omissis

DE CECCO Modesto ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,07 €**

Omissis

DE CECCO Maria ; Luigia Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,07 €**

Omissis

DE CECCO Gemma ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,07 €**

Omissis

DE CECCO Luigia ; Fu Francesco, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,07 €**

Omissis

DE CECCO Antonio ; Fu Giovanni Lorenzo, prop. per 1/15,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,07 €**

Omissis

DE CECCO Lodovico omissis prop. per 1/30, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/30 = **€. 0,03 €**

Omissis

DE CECCO Regina omissis prop. per 1/30, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 34 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/30 = **€. 0,03 €**

Omissis

t) DE CECCO Luciano omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 482 (ex mappale 209), superficie oggetto di esproprio mq. 159, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 175, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Bosco Ceduo.
calcolo indennità:
DE CECCO Luciano omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 175 x €/mq € 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 5,29 €**

Omissis

u) FEREGOTTO Franz omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 485 (ex mappale 211), superficie oggetto di esproprio mq. 247, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 255, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo.
calcolo indennità:
FEREGOTTO Franz omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 255 x €/mq € 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 9,26 €**

Omissis

v) BOEZIO OTTORINA omissis, prop. per 1/12, TOFFOLETTO DANILO omissis, prop. per 1/12, PICCO Sylviane omissis, prop. per 1/24, PICCO Emiliana omissis , prop. per 1/24, PICCO Dominique omissis, prop. per 1/24, PICCO Daniela omissis prop. per 1/24, DE CECCO Fioravante omissis prop. per 1/6, TOFFOLETTO VIVIANA omissis prop. per 1/24, ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 1/24, TOFFOLETTO MARISA omissis, prop. per 1/12, TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/12, TOFFOLETTO Martino omissis prop. per 1/90, TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/12, TELL Renza omissis, prop. per 9/1000, TELL Nives omissis, prop. per 9/1000, TELL Mario omissis prop. per 9/1000, TOFFOLETTO Elena omissis prop. per 1/18, FEREGOTTO Domenica omissis Usufruttuario parziale, per 5/137, DE CECCO Domenico omissis sufruttuario parziale, per 5/137
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp.488 (ex mappale 213), superficie oggetto di esproprio mq. 373, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 408, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo.
calcolo indennità:
BOEZIO OTTORINA omissis, prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/12 = **€. 1,23 €**

Omissis

TOFFOLETTO DANILO omissis prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/12 = **€. 1,23 €**

Omissis

PICCO Sylviane omissis, prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/24 = **€. 0,62 €**

Omissis

PICCO Emiliana omissis , prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/24 = **€. 0,62 €**

Omissis

PICCO Dominique omissis, prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/24 = **€. 0,62 €**

Omissis

PICCO Daniela omissis prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/24 = **€. 0,62 €**

Omissis

DE CECCO Fioravante omissis prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq0,60 /12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/6 = **€. 2,47 €**

Omissis

TOFFOLETTO VIVIANA omissis prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/24 = **€. 0,62 €**

Omissis

ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 1/24, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/24 = **€. 0,62 €**

Omissis

TOFFOLETTO MARISA omissis, prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/12 = **€. 1,23 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/12 = **€. 1,23 €**

Omissis

TOFFOLETTO Martino omissis prop. per 1/90, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/90 = **€. 0,16 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/12, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/12 = **€. 1,23 €**

Omissis

TELL Renza omissis, prop. per 9/1000, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 8/889 = **€. 0,13 €**

Omissis

TELL Nives omissis, prop. per 9/1000, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 8/889 = **€. 0,13 €**

Omissis

TELL Mario omissis prop. per 9/1000, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 8/889 = **€. 0,13 €**

Omissis

TOFFOLETTO Elena omissis prop. per 1/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 408 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/18 = **€. 0,82 €**

Omissis

w) FEREGOTTO Renata omissis, bene personale, prop. per 1/10, FEREGOTTO Rino omissis prop. per 7/180, FEREGOTTO Lorena omissis, prop. per 1/60, FEREGOTTO Mirella omissis prop. per 1/10, TOFFOLETTO Maddalena omissis Usufruttuario parziale, DE CECCO EMMA omissis, prop. per 1/15, DE CECCO Luigia Fu Gianantonio, Usufruttuario parziale, FEREGOTTO Lorena Maria omissis, prop. per 1/45, DE CECCO Lucia omissis prop. per 1/45, FEREGOTTO Luigino omissis prop. per 1/15, FEREGOTTO Giovanni omissis prop. per 1/15, FEREGOTTO Renata omissis prop. per 1/10, FEREGOTTO Ida Fu Giuseppe, prop. per 1/5, FEREGOTTO Antonio Fu Giuseppe, prop. per 1/5
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 491 (ex mappale 225), superficie oggetto di esproprio mq. 243, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 252,5, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo.
calcolo indennità:
FEREGOTTO Renata omissis, prop. per 1/10, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq € 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/10 = **€. 0,92 €**

Omissis

FEREGOTTO Rino omissis prop. per 7/180, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 7/180 = **€. 0,36 €**

Omissis

FEREGOTTO Lorena omissis, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/60 = **€. 0,15 €**

Omissis

FEREGOTTO Mirella omissis prop. per 1/10, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/10 = **€. 0,92 €**

Omissis

DE CECCO EMMA omissis, prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,61 €**

Omissis

FEREGOTTO Giovanni omissis prop. per 1/15, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/15 = **€. 0,61 €**

Omissis

FEREGOTTO Renata omissis prop. per 1/10, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/10 = **€. 0,92 €**

Omissis

FEREGOTTO Ida Fu Giuseppe, prop. per 1/5,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/5 = **€. 1,84 €**

Omissis

FEREGOTTO Antonio Fu Giuseppe, prop. per 1/5,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 252,5 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/5 = **€. 1,84 €**

Omissis

x) DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2 bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 494 (ex mappale 226), superficie oggetto di esproprio mq. 216, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 219, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo.
calcolo indennità:
DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 219 x €/mq € 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 3,98 €**

Omissis

DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 219 x €/mq 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 3,98 €**

Omissis

y) LONDERO Domenico omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 497 (ex mappale 229), superficie oggetto di esproprio mq. 286, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 309, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Incolto Produttivo.
calcolo indennità:
LONDERO Domenico omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 309 x €/mq € 0,60/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 11,22 €**

Omissis

z) DE CECCO VALTER omissis prop. per 1/3, DE CECCO CLARETTA omissis, prop. per 1/3, DE CECCO DENNI omissis prop. per 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 500 (ex mappale 232), superficie oggetto di esproprio mq. 160, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 167, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Bosco Ceduo.
calcolo indennità:
DE CECCO VALTER omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 167 x €/mq € 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 1,68 €**

Omissis

DE CECCO CLARETTA omissis, prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 167 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 1,68 €**

Omissis

DE CECCO DENNI omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 167 x €/mq 0,50/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 1,68 €**

Omissis

aa) DE CECCO Silvana omissis prop. per 1/3, DE CECCO Romina omissis, prop. per 1/18, DE CECCO Daniele omissis prop. per 1/18, DE COLLE Liviana omissis prop. per 1/18, DE CECCO Dina omissis prop. per 1/6, DE CECCO Domenica omissis prop. per 1/3
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 502 (ex mappale 233), superficie oggetto di esproprio mq. 86, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 102, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
DE CECCO Silvana omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 102 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 2,26 €**

Omissis

DE CECCO Romina omissis, prop. per 1/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 102 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/18 = **€. 0,38 €**

Omissis

DE CECCO Daniele omissis prop. per 1/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 102 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/18 = **€. 0,38 €**

Omissis

DE COLLE Liviana omissis prop. per 1/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 102 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/18 = **€. 0,38 €**

Omissis

DE CECCO Dina omissis prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 102 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/6 = **€. 1,13 €**

Omissis

DE CECCO Domenica omissis prop. per 1/3, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 102 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/3 = **€. 2,26 €**

Omissis

bb) FEREGOTTO Pierina omissis prop. per 1/2, DE CECCO Barbara omissis, prop. per 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 505 (ex mappale 234), superficie oggetto di esproprio mq. 57, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 65, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
FEREGOTTO Pierina omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 65 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 2,16 €**

Omissis

DE CECCO Barbara omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 65 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 2,16 €**

Omissis

cc) DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp.508 (ex mappale 235), superficie oggetto di esproprio mq. 50, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 52, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
DE CECCO Franca omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 52 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 1,73 €**

Omissis

DE CECCO Antonietta omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 52 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 1,73 €**

Omissis

dd) RIVA Tiziana omissis, prop. per 7/18, RIVA Antonio omissis prop. per 1/45000, FEREGOTTO Valdina omissis, prop. per 2/9, FEREGOTTO Graziella omissis prop. per 7/18
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 510 (ex mappale 236), superficie oggetto di esproprio mq. 31, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 42, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
RIVA Tiziana omissis, prop. per 7/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 42 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 7/18 = **€. 1,09 €**

Omissis

RIVA Antonio omissis prop. per 1/45000, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 42 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/45000 = **€. 0,00-**

Nessun pagamento tenuto conto che l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio risulta inferiore al centesimo

FEREGOTTO Valdina omissis, prop. per 2/9, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 42 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 2/9 = **€. 0,62 €**

Omissis

FEREGOTTO Graziella omissis prop. per 7/18, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 42 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 7/18 = **€. 1,09 €**

Omissis

ee) TOFFOLETTO VIVIANA omissis prop. per 13/120, ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 13/120, TELL Nives omissis, prop. per 1/60, TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/20, TELL Mario omissis prop. per 1/60, TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/20, TELL Renza omissis, prop. per 1/60, TOFFOLETTO Elena omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Giovanni omissis comproprietario, TOFFOLETTO Maria omissis Comproprietario, TOFFOLETTO Orsola omissis Comproprietario
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 511 (ex mappale 237), superficie oggetto di esproprio mq. 113, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 136, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
Calcolo indennità:
TOFFOLETTO VIVIANA omissisprop. per 13/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 13/120 = **€. 0,98 €**

Omissis

ZAMPARINI ANNAMARIA omissis, prop. per 13/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 13/120 = **€. 0,98 €**

Omissis

TELL Nives omissis, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/60 = **€. 0,15 €**

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis prop. per 1/20, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/20 = **€. 0,45 €**

Omissis

TELL Mario omissis prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/60 = **€. 0,15 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis prop. per 1/20, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/20 = **€. 0,45 €**

Omissis

TELL Renza omissis, prop. per 1/60, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/60 = **€. 0,15 €**

Omissis

TOFFOLETTO Elena omissis Comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/120 = **€. 1,43 €**

Omissis

TOFFOLETTO Giovanni omissis Comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/120 = **€. 1,43 €**

Omissis

TOFFOLETTO Maria omissis Comproprietario per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x **€. 1,43 €**

19/120 =

Omissis

TOFFOLETTO Orsola omissis Comproprietario. per 19/120, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 136 x €/mq 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 19/120 = **€. 1,43 €**

Omissis

ff) FEREGOTTO Franz omissis prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 35, mapp. 513 (ex mappale 238), superficie oggetto di esproprio mq. 37, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 52, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Prato.
calcolo indennità:
FEREGOTTO Franz omissis prop. per 1/1, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 52 x €/mq € 1,10/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 3,46 €**

Omissis

gg) FEREGOTTO Elda omissis Prop 1/2, FEREGOTTO Dino omissisProp 1/2
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 563 (ex mappale 219), superficie oggetto di esproprio mq.119, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 161,5, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
FEREGOTTO Elda omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 161,5 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 16,37 €**

Omissis

FEREGOTTO Dino omissis, prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 161,5 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 16,37 €**

Omissis

hh) DEL BIANCO Regina ; Fu Celeste, Prop. per 1/1
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 566 (ex mappale 222), superficie oggetto di esproprio mq.62, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 102, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
DEL BIANCO Regina ; Fu Celeste, prop. per 1/1

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 102 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 20,67 €**

Omissis

ii) DE CECCO Diego omissis prop. 19/252, DE CECCO Paolo omissis prop. 19/252, DE CECCO Edda omissis , prop. 1/63, DE CECCO Alberto omissis prop. 1/63, DE CECCO Gianna omissis , prop. 1/63, DE CECCO Fabio omissis prop. 19/252, DE CECCO Maria omissis prop. 19/252, ZERCULEA MARIANA omissis, prop. 19/126, DE CECCO Linda omissis Usufruttuaria per 114/756, DE CECCO Silvano omissis prop.19/252, DE CECCO Domenico omissis prop. 19/252, DE CECCO Silva omissis prop. 19/378, DE CECCO Sandra omissis prop. 19/378, DE CECCO Maria (DE CECCO Mari) omissis prop. 19/252, DE CECCO Ermida omissis prop. 19/252, DE CECCO Elvino omissis prop. 1/21, DE CECCO Ada omissis prop. 19/378.
bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 569 (ex mappale 227), superficie oggetto di esproprio mq.197, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 283, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
DE CECCO Diego omissis prop. per 19/252, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 134 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/6 = **€. 4,53 €**

Omissis

DE CECCO Sergio omissis prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 134 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/6 = **€. 4,53 €**

Omissis

DE CECCO Orsola omissis prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 134 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/6 = **€. 4,53 €**

Omissis

DE CECCO Iliana omissis, prop. per 1/6, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 134 x €/mq 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/6 = **€. 4,53 €**

Omissis

jj) DE CECCO Carolina; Fu Antonio Mar Feregotto, omissis prop. per 1/1

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 590 (ex mappale 400), superficie oggetto di esproprio mq.152, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 170, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:
DE CECCO Carolina ; Fu Antonio Mar Feregotto, omissis prop. per 1/1,

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 170 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1 = **€. 34,46 €**

Omissis

kk) DEL PIZZO Viviane omissis , prop. per 1/2, DEL PIZZO Giannino omissis prop. per 1/2

bene censito in comune di Trasaghis, foglio 31, mapp. 592 (ex mappale 403), superficie oggetto di esproprio mq.211, superficie oggetto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio mq. 219, dest. urb. RG.1 "Boschi delle pendici", coltura Cast Frutto.
calcolo indennità:

DEL PIZZO Viviane omissis , prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 219 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 22,19 €**

Omissis

DEL PIZZO Giannino omissis prop. per 1/2, omissis

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio

(mq. 219 x €/mq € 3,35/12)/365 (giorni) x 265 (giorni) x 1/2 = **€. 22,19 €**

Omissis

Tutto ciò premesso:

DECRETA

1. per le ragioni in premessa citate, che qui si intendono integralmente trasfuse, e con riferimento all'intervento denominato "814/21-D-edud-5399 CUP D67H22001550001 MITIGAZIONE DEL RISCHIO MEDIANTE ESECUZIONE DI BARRIERE PARAMASSI TRA LA PROGR. KM 0+700 E KM. 1+200 DELLA SR UD 36 DI BORDANO di impegnare la somma complessiva di **€ 10.638,99** per indennità di esproprio ed **€ 747,82** per indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, a favore delle sotto riportate ditte catastali, imputando il relativo importo al Capitolo 532235 art. 60 "SR UD 36 DI BORDANO - MITIGAZIONE RISCHIO MEDIANTE ESECUZIONE DI BARRIERE PARAMASSI TRA LA PROGR. KM 0+700 E KM 1+200 (814/21-D-edud-5399) (entrata cap. 4010 / 60)" BFG 2026-2028, annualità, a valere sulla prenotazione n° 45/2023**,** a favore delle ditte catastali in premessa indicate …omissis, e per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

(omissis)

IL FUNZIONARIO TITOLARE DI P.O. DEL SERVIZIO VIABILITA':

ing. Mauto Tositti

26_41_3_AVV_EDR UDINE VAL D'INCAROJO_030

Ente di decentramento regionale -EDR- Udine

01140.AI.UD CUP C99J22001830001 - Interventi messa in sicurezza ponte ingresso Paularo lungo la SR_UD_23 della Val d'Incarojo alla progr. km 11+500 in Comune di Paularo. Impegno indennità di occupazione temporanea. Decreto n. 2350 del 10 settembre 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DI P.O.

(omissis)

RICORDATO che:

- l'intervento in oggetto è finanziato con risorse di cui a decreto interministeriale MIMS 12 ottobre 2021 per la Ripartizione ed utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità delle Aree Interne (PNIC);
- il Decreto del Direttore Generale dell'EDR di Udine n. 76 del 19/07/2024 con cui è stata disposta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dal RTP costituito tra D'ORLANDO ENGINEERING SRL - GEOL. NAGOSTINIS MARIA e ING. PERUZZI SIMONE, dell'importo complessivo di € 1.790.834,00;
- il Decreto n. 2563 del Direttore del Servizio Viabilità del 15/11/2024 con cui è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in parola, nonché disposto l'accertamento dell'entrata e la prenotazione del quadro economico sui capitoli di finanziamento;
- il Decreto n. 2730 del Direttore del Servizio Viabilità del 28/11/2024 con cui sono stati effettuati gli impegni e i relativi giri contabili dell'opera, imputando la spesa al Capitolo 532235/51 "SR UD 23 DELLA VAL D'INCAROJO - Messa in sicurezza del ponte - Comune di Paularo (fondi complementari PNRR) (entrata capitolo 4009 art. 51)" assunti sulla prenotazione n. 561/2024 del Bfg 2024-2026, anno 2024;
- il Decreto n. 431 del Direttore del Servizio Viabilità del 02/03/2025 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in parola, dell'importo complessivo di € 1.790.834,00;
- il Decreto n. 2856 del Direttore del Servizio Viabilità del 20/11/2025, con il quale è stata approvata la modifica del quadro economico dell'opera in argomento, rideterminato in complessivi €. 1.890.834,00, e disposta la prenotazione del maggiore importo di Euro 100.000,00, finanziati con avanzo economico anno 2025, giusto decreto del Decreto del Direttore Generale dell'EDR di Udine n° 122 del 13/11/2025 con il quale è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025 (n. 19), al Capitolo 532235/151 "PNC_AI.UD.1140 - SR UD 23 DELLA VAL D'INCAROJO - Messa in sicurezza del ponte - Comune di Paularo (cofinanziamento fondi complementari PNRR)" BFG 2025-2027, annualità 2025;

omissis

PRESO ATTO che:

- per la realizzazione dell'opera in oggetto, erano state previste delle occupazioni temporanee specificate negli elaborati progettuali: "E-10.1 - elenco ditte" ed "E-10.2 pla. catastale" allegati al progetto esecutivo dell'intervento, approvato con decreto n. 431, il 2 marzo 2025, dal Direttore del Servizio Viabilità;
- con decreto n. 542, del 14 marzo 2025, il Direttore del Servizio Viabilità, ha autorizzato l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (artt. 49 del D.P.R. n. 327/2001), fissando l'indennità provvisoria da offrire ai proprietari dei beni da occupare;
- RICHIAMATO D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327, art. 50 che recita:" Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua".

DATO ATTO che:

- gli indennizzi sono stati notificati alle ditte catastali;
- i seguenti proprietari: BOSCO IVANO, TOSCANO GLAIDYS KETTY, hanno accettato l'indennità proposta ed indicato le modalità per il pagamento della stessa;
- i seguenti proprietari: DEL COT GIOVANNI REMO, BOSI STEFANO, BURLA ANGELA MARIA, ZAMBELLI LAURA, ZAMBELLI LORENO E ZAMBELLI SONIA, nei termini previsti non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, pertanto l'indennità sarà depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO ora di impegnare la somma complessiva di € 79,81 per indennità di occupazione temporanea

a favore delle sotto riportate ditte catastali, imputando il relativo importo al Capitolo 532235 art. 51 "SR UD 23 DELLA VAL D'INCAROJO - Messa in sicurezza del ponte - Comune di Paularo (fondi complementari PNRR) (entrata capitolo 4009 art. 51) "BFG 2026-2028, annualità 2026, a valere sulla prenotazione n° 561/2024 a favore delle ditte catastali sotto indicate e per gli importi a fianco di ciascuno indicati:
a) BOSCHI Ivano OMISSIS; E.S.A. Ente per lo sviluppo dell'artigianato del F.V.G. OMISSIS;
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 33 mapp. 224, superficie mq. 48, €/mq. 3,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
BOSCHI IVANO OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 48x €/mq 3,00 x 1/12 x 15/12 = €. 15,00
b) DEL COT Giovanni Remo OMISSIS;
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 34 mapp. 195, superficie mq. 214, €/mq. 3,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DEL COT GIOVANNI REMO OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 214x €/mq 3,00 x 1/12 x 15/12 = €. 9,38
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 34 mapp. 203, superficie mq. 8, €/mq. 3,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DEL COT GIOVANNI REMO OMISSIS;
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 8x €/mq 3,00 x 1/12 x 15/12 = €. 2,50
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 34 mapp. 204, superficie mq. 88, €/mq. 3,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DEL COT GIOVANNI REMO OMISSIS;
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 88x €/mq 3,00 x 1/12 x 15/12 = €. 0,63
c) TOSCANO Glaidys Ketty OMISSIS;
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 35 mapp. 2, superficie mq. 71, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura E.U.
calcolo indennità:
TOSCANO GLAIDYS KELLY OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 71x €/mq 2,00 x 1/12 x 15/12 = €. 14,80
d)BOSI Stefano OMISSIS; BURLA Angela Maria OMISSIS; ZAMBELLI Laura OMISSIS; ZAMBELLI Lorenzo OMISSIS; ZAMBELLI Sonia OMISSIS;
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 35 mapp. 7, superficie mq. 360, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura incolto prod.
calcolo indennità:
BOSI STEFANO OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/6= €. 6,25
BURLA ANGELA MARIA OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/6= €. 6,25
ZAMBELLI LAURA OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/3= €. 12,50
ZAMBELLI LORENZO OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/6= €. 6,25
ZAMBELLI SONIA OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/6= €. 6,25

PRESO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 della Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

DECRETA

1. per le ragioni in premessa citate, che qui si intendono integralmente richiamate e trasfuse, e con riferimento all'intervento denominato "01140.AI.UD CUP C99J22001830001 - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PONTE INGRESSO PAULARO LUNGO LA SR_UD_23 DELLA VAL D'INCAROJO ALLA PROGR. KM 11+500 IN COMUNE DI PAULARO" di impegnare la somma complessiva di € 79,81 per indennità di occupazione temporanea a favore delle sotto riportate ditte catastali, imputando il relativo importo al Capitolo 532235 art. 51 "SR UD 23 DELLA VAL D'INCAROJO - Messa in sicurezza del ponte - Comune di Paularo (fondi complementari PNRR) (entrata capitolo 4009 art. 51) " del BFG 2026-2028, annualità 2026, a valere sulla prenotazione n° 561/2024, per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

a) BOSCHI Ivano OMISSIS; E.S.A. Ente per lo sviluppo dell'artigianato del F.V.G. OMISSIS;
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 33 mapp. 224, superficie mq. 48, €/mq. 3,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
BOSCHI IVANO OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 48x €/mq 3,00 x 1/12 x 15/12 = €. 15,00

b) DEL COT Giovanni Remo OMISSIS;
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 34 mapp. 195, superficie mq. 214, €/mq. 3,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DEL COT GIOVANNI REMO OMISSIS;
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 214x €/mq 3,00 x 1/12 x 15/12 = €. 9,38
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 34 mapp. 203, superficie mq. 8, €/mq. 3,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DEL COT GIOVANNI REMO OMISSIS;
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 8x €/mq 3,00 x 1/12 x 15/12 = €. 2,50
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 34 mapp. 204, superficie mq. 88, €/mq. 3,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DEL COT GIOVANNI REMO OMISSIS;
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 88x €/mq 3,00 x 1/12 x 15/12 = €. 0,63

c) TOSCANO Glaidys Ketty OMISSIS;
bene censito in Comune di Paularo,
foglio 35 mapp. 2, superficie mq. 71, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura E.U.
calcolo indennità:
TOSCANO GLAIDYS KELLY OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 71x €/mq 2,00 x 1/12 x 15/12 = €. 14,80

d) BOSI Stefano OMISSIS; BURLA Angela Maria OMISSIS; ZAMBELLI Laura OMISSIS; ZAMBELLI Lorenzo OMISSIS; ZAMBELLI Sonia OMISSIS;
bene censito in Comune di Paularo,

foglio 35 mapp. 7, superficie mq. 360, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura incolto prod.
calcolo indennità:
BOSI STEFANO OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/6= €. 6,25
BURLA ANGELA MARIA OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/6= €. 6,25
ZAMBELLI LAURA OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/3= €. 12,50
ZAMBELLI LORENZO OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/6= €. 6,25
ZAMBELLI SONIA OMISSIS
Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327
indennità di occupazione temporanea
mq. 360x €/mq 1,00 x 1/12 x 15/12x 1/6= €. 6,25

2. di dare atto che le obbligazioni hanno scadenza e correlata esigibilità nell'esercizio di relativa imputazione;

3. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 20 della L.R 13/02/2015, n. 1;

4. di stabilire che si provvederà alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente dei dati di cui agli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Amministrazione Trasparente" con esclusione dei dati personali dei beneficiari;

IL FUNZIONARIO TITOLARE P.O. DEL SERVIZIO VIABILITA':
ing. Mauro Tositti

26_41_3_AVV_PAS_BARAZZUTTI FEDERICA PAS SAN DANIELE DEL FRIULI VIA FONTANINI GIUSTO_010

Architetto Federica Barazzutti - San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 13596 del 28 luglio 2026 avente ad oggetto "Installazione impianto fotovoltaico".

IL PROPONENTE

Architetto Federica Barazzutti, in qualità di delegato del Sig. Giorgio Baldassi
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di San Daniele del Friuli è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 28/07/2026 con protocollo n. 13596 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 8,46 kWp, da ubicarsi nel Comune di San Daniele del Friuli, catasto terreni, Mappali 442 del foglio 9. Si comunica che in data 23/09/2026 è stata rilasciata dal comune di San Daniele del Friuli comunicazione di esito positivo della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Daniele del Friuli, 1 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Federica Barazzutti

26_41_3_AVV_PAS_BARAZZUTTI FEDERICA PAS SAN DANIELE DEL FRIULI VIA NARDUCCI_009

Architetto Federica Barazzutti - San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 13595 del 28 luglio 2026 avente ad oggetto "Installazione impianto fotovoltaico".

IL PROPONENTE

Architetto Federica Barazzutti, in qualità di delegato del Sig. Plos Diego legale rappresentante di Nuova Linea Immobiliare SAS
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di San Daniele del Friuli è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 28/07/2026 con protocollo n. 13595 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 11,7 kWp, da ubicarsi nel Comune di San Daniele del Friuli, catasto terreni, Mappali 1304 del foglio 16. Si comunica che in data 23/09/2026 è stata rilasciata dal comune di San Daniele del Friuli comunicazione di esito positivo della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Daniele del Friuli, 1 ottobre 2026

IL PROPONENTE:
Federica Barazzutti

26_41_3_AVV_PAS_BOCCATO ANDREA PAOLO PAS SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO_031

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,37kW con accumulo pari a 10,65kWh in Comune di San Martino al Tagliamento, via Saletto Tagliamento n. 28, per conto di Salvador Franco.

IL PROPONENTE

Il sottoscritto Geometra Andrea Paolo Boccato, quale progettista architettonico dell'impianto fotovoltaico in oggetto

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso la civile abitazione del Sig.SALVADOR FRANCO.
Ai senti dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati:
- Data presentazione progetto: 13.07.2026 prot.3690 e succ. integrazioni prot. 4352 del 17.08.2026 e prot. 4381 del 19.08.2026
- Data conferenza dei servizi: convocata 19.08.2026 - termine ultimo 04.10.2026
- Data perfezionamento del titolo: 05/10/2026 senza pronuncia
- Oggetto: installazione di impianto fotovoltaico complanare alla copertura di 6,37kW con accumulo di 10,65kWh

- Localizzazione: Via Saletti Tagliamento n.28, 33099, San Martino al Tagliamento (PN). Foglio 6 Mappale 463 NCEU di San Martino al Tagliamento

Montereale Valcellina, 5 ottobre 2026

IL TECNICO:
geometra Andrea Paolo Boccato

26_41_3_AVV_PAS_ENERGO SRL PAS CANEVA_018

Energo Srl - Ponte San Nicolò (PD)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) per l'installazione di impianto fotovoltaico su copertura presso il Comando Stazione dei Carabinieri di Caneva (PN), ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 e smi - PAS n. 2026/046 presentata per conto dell'Agenzia del demanio con prot. n. 14024 del 2 settembre 2026.

IL PROPONENTE

Arch. Denis Zuin, legale rappresentante dello studio Energo S.r.l., con sede in via Guido Rossa 29, 35020 Ponte San Nicolò (PD), in qualità di tecnico delegato alla trasmissione del presente avviso per conto dell'Agenzia del Demanio nella persona del sig. Casci Alessio, Direttore Regionale pro tempore dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, con sede in via Ciro di Pers 4, 33100 Udine (UD)

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e s.m.i., l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 18,025 kW, il cui titolo acquista efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
La Procedura Abilitativa Semplificata è stata presentata via PEC per conto dell'Agenzia del Demanio al Comune di Caneva (PN) in data 02/09/2026, acquisita con protocollo n. 14024, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e s.m.i.
Il titolo abilitativo n. 2026/046 si è perfezionato in data 02/10/2026, decorso il termine previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e s.m.i., senza che sia stato comunicato un provvedimento espresso di diniego.
L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico su copertura di potenza pari a 18,025 kW, da ubicarsi nel Comune di Caneva (PN) presso il Comando Stazione dei Carabinieri di Caneva sito in via Guglielmo Marconi n. 63, località Stevenà, identificato catastalmente al Catasto Fabbricati del Comune di Caneva al Foglio 26, mappale 682 di proprietà dell'Agenzia del Demanio.
L'intervento ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ed è corredato dalla relativa autorizzazione paesaggistica semplificata n. 2026/28P del 31/08/2026.

Ponte San Nicolò, 2 ottobre 2026

IL TECNICO DELEGATO ALLA TRASMISSIONE:
arch. Denis Zuin

26_41_3_AVV_PAS_GEREON ALEX PAS CHIONS_016

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabi-

le, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 9777 del 4 agosto 2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Chions in via Don Luigi Sturzo n. 4 (foglio 29, particella 717).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dai Sig.ri PICCININ GIAMPIETRO e VIAN VIVIANE MOVITA titolari della pratica PAS in oggetto
VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 04 agosto 2026 presso il comune di Chions è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 9777 del 04 agosto 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 KW posto nel Comune di Chions in Via Don Luigi Sturzo n.4, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 29, Particella 717, di proprietà dei Sig.ri Piccinin Giampietro e Vian Viviane Movita. Considerato che: In data 20/09/2026 sono decorsi i termini per esprimere i pareri di competenza; Entro il termine di 45 giorni dall'indizione della conferenza di servizi e quindi entro il 20/09/2026, gli enti in indirizzo non hanno espresso un dissenso congruamente motivato. Si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Chions. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 1 ottobre 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_41_3_AVV_PAS_GREEN TEAM INTERNATIONAL SRL PAS SEQUALS_020

Green Team International Srl - Gonars (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta mediante Procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 (TU FER), relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 999,57 kWp per la produzione di energia da fonte rinnovabile finalizzata al conferimento in una CER e delle relative opere connesse, sito in via Strada di Sequals n. 17 nel Comune di Sequals (PN).

Il sottoscritto, geom. Adam Giro (tecnico progettista incaricato di Green Team International S.r.l.), in veste di procuratore speciale per conto di Azienda Agricola La Ghiaia di Lanz Hannes, con sede legale a Sequals (PN), in via Strada di Sequals 17, CAP 33090, P.IVA 02577440213, titolare della pratica PAS in oggetto

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che presso il comune di Sequals (PN) è stata presentata mediante PEC la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 09/08/2026 registrata al protocollo n. 5370 del 10.08.2026 e Prot. n.5371 del 10.08.2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 999,57 kWp, da ubicarsi nel Sequals (PN), catasto terreni foglio n. 21, mappale 130 e relative opere di connessione alla rete elettrica. Comunica altresì che la procedura si è conclusa positivamente in data 08/09/2026 per silenzio assenso. Ai sensi dell'art. 8 del

D.Lgs. 190/2024 la PAS è perfezionata.
La documentazione tecnica e progettuale allegata alla richiesta è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale. La dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gonars, 1 ottobre 2026

IL PROCURATORE SPECIALE:
geom. Adam Giro

26_41_3_AVV_PAS_OMNIA ENERGY 3 SRL PAS RONCHIS_007

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi ai sensi DLgs. 3 marzo 2011 n. 28 art. 6 e successivi - PAS prot. 5018 del 9 settembre 2024 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 999,7 kWp, denominato "Adriastrade" e relative opere connesse da ubicarsi nel Comune di Ronchis".

MORETTI STEPHANE, in qualità di legale rappresentante della ditta Omnia Energy 3 s.r.l. con sede in via Truppe Alpine n. 2 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), delegato della ditta Adriastrade S.r.l., titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale in Via Grota del Diau Zot n. 5 - 34074 Monfalcone (GO)
VISTO articolo 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Ronchis è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 09.09.2024 con protocollo n. 5018 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 999,7 kWp, da ubicarsi nel Comune di Ronchis (UD), sui lotti distinti catastalmente al Foglio 15 Mappali 623, 624 e 625 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.. Si comunica che i termini sono decorsi e che il procedimento della pratica PAS si è concluso con esito positivo, come da presa d'atto del Comune di Ronchis del 21.05.2025. Ai sensi articolo 6, comma 7-bis del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Giorgio della Richinvelda, 29 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stephane Moretti

26_41_3_AVV_PAS_OMNIA ENERGY 3 SRL PAS SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA_011

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024- PAS prot. 5462 del 24 giugno 2026 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 1.253,5 kWp, da ubicarsi nel Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)".

IL PROPONENTE

MORETTI STEPHANE, in qualità di legale rappresentante della ditta Omnia Energy 3 s.r.l. con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) via Truppe Alpine n. 2, delegato dell'Impresa Omnia Immobiliare S.R.L., titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale in Via Truppe Alpine n. 2, San Giorgio della Richinvelda (PN)
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di San Giorgio della Richinvelda è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 24 giugno 2026 con protocollo n. 5462 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1.093,12 kWp, da ubicarsi nel Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN), catasto terreni, Mappali 7 e 148 del foglio 26 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.. Si comunica che in data 16.09.2026 è stata rilasciata dal comune di San Giorgio della Richinvelda la trasmissione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

San Giorgio della Richinvelda, 24 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stephane Moretti

26_41_3_AVV_PAS_SUNRISE SRL PAS CHIONS_008

Sunrise Srl - Cordenons (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, in riferimento alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024 n. 190, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 997,92 kWp, sito in via Luigi Cadorna, Comune di Chions (PN).

IL PROPONENTE

Matteo Vecchiato, in qualità di Legale Rappresentante della Società SUNRISE S.r.l. con sede legale in Via Isonzo 143/C, 33084 Cordenons (PN), C.F. 01989790934, P.IVA 01989790934, in riferimento al procedimento in oggetto, visto l'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che in data 02/07/2026 è stata trasmessa a mezzo PEC al comune di Chions (UD) la richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024 n. 190, assunta agli atti con protocollo n. 0008352-0008354-0008355-0008356-0008357-0008358-0008359 - Rif. Pratica PAS n. 2026/082/SCI.
In data 03/07/2026 è stata indetta Conferenza di Servizi in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, della L. 241/1990 con prot. n. 0008481 e 0008482.
In data 19/08/2026 è stata rilasciata dal Comune di Chions (PN) la Determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi prot. 0010375/2026, con la quale si comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto.
Tale provvedimento costituisce, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sostituisce ogni atto di assenso di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Cordenons, 30 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Matteo Vecchiato

26_41_3_CNC_ASU GI INC DIR SC DIPENDENZE_0_INTESTAZIONE_001

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Dipendenze Area Giuliana".

In esecuzione del Decreto n. 736 dd 29.09.2026 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
" DIPENDENZE AREA GIULIANA"

NELL'AMBITO DEL DAI DIPENDENZE E SALUTE MENTALE

Ruolo: *sanitario*

Profilo professionale: *dirigente medico o dirigente psicologo*

Disciplina:

per il profilo di medico: *Farmacologia e Tossicologia Clinica, Medicina Interna, Organizzazionedei servizi sanitari di base, Psichiatria*

per il profilo di psicologo: *Psicologia, Psicoterapia*

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*,
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle *"Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego;

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) Iscrizione all'Ordine del profilo di appartenenza, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.
Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, *"nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali"*. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA S.C. "DIPENDENZE AREA GIULIANA"

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*bis*, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Dipendenze Area Giuliana" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo descrittivo del Direttore di Struttura Complessa è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Dipendenze Area Giuliana" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della S.C. Dipendenze Area Giuliana sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

Mandato della "S.C. Dipendenze Area Giuliana"
La SC Dipendenze Area Isontina ha il mandato di: - garantire le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione alle persone con problemi di dipendenza; - contribuire a realizzare interventi rivolti alla tutela e alla promozione della salute a favore della popolazione del territorio di competenza; - garantire i LEA di assistenza sociosanitaria (di cui agli art. 28 e 35 del DPCM LEA 2017) previsti a livello ambulatoriale, territoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale; - alimentare i flussi informativi territoriali di propria competenza; - contribuire alla formazione e allo sviluppo di competenze del personale della struttura e degli altri servizi

Mandato della "S.C. Dipendenze Area Giuliana"
territoriali, per le materie di propria competenza.

Funzioni della S.C. Dipendenze Area Giuliana
La SC Dipendenze, attraverso un'equipe multi-professionale di operatori, garantisce le seguenti funzioni: ✓ produzione, consistente in attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo delle dipendenze a favore delle persone adulte, delle loro famiglie e dei loro contesti, assicurando: – interventi tesi alla riduzione del danno nel campo dei consumi e dei comportamenti a rischio e della dipendenza patologica; – la continuità di assistenza, cura, riabilitazione nei vari setting; – la transizione dalla SSD Consumi e Dipendenze Giovanili ai servizi per l'età adulta; – il concorso al monitoraggio dei percorsi e alla verifica di appropriatezza, efficienza ed efficacia; – il concorso al controllo - inteso come vigilanza e verifica sul rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni rese e dei risultati raggiunti – qualora l'assistenza sia erogata mediante esternalizzazione; – l'inserimento lavorativo, curando la relativa proposta di attivazione di tirocinio e il conseguente monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto personalizzato; – la partecipazione a progettazioni di domiciliarità, residenzialità e semiresidenzialità anche innovativa; ✓ integrazione che consiste nella creazione e nel consolidamento di una rete di supporto tra le strutture interne ed esterne al DDSM, per la funzione di produzione in relazione alle differenti aree di intervento e con tutti i servizi che concorrono al progetto di vita della persona presa in cura; ✓ concorso alla funzione di presa in carico quale sistema di accesso ai servizi, di responsabilità distrettuale, per garantire la continuità assistenziale della persona; la presa in carico integrata delle persone con problemi di dipendenza e con bisogni complessi è garantita attraverso una valutazione multidimensionale effettuata da apposita equipe (Unità di Valutazione Multidimensionale, UVM) costituita da tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale e con il coinvolgimento della persona, della sua famiglia e di coloro che si prendono cura dell'assistito; in tale sede il bisogno terapeutico, riabilitativo e assistenziale della persona è valutato in tutte le sue dimensioni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale, con esplorazione allargata alle risorse e alle preferenze personali, familiari e di coloro che si prendono cura dell'assistito, nonché in considerazione delle opportunità offerte dal contesto di vita della persona; la valutazione multidimensionale è effettuata con modalità, procedure e strumenti che esitano nell'individuazione del profilo di bisogno in relazione all'intensità dei sostegni e nella conseguente elaborazione di un progetto personalizzato. Le figure professionali afferenti alla SC Dipendenze concorrono alle valutazioni in integrazione con la SC Distretto di competenza, a cui spetta il coordinamento delle UVM.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

a) gestione della *leadership*;
b) esperienza gestionale specifica;
c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
d) esperienze specifiche
e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del bourn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;

- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.
Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.
I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.
Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.
Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di

altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso la Direzione Sociosanitaria, II piano di Villa Renner – Via C. Costantinides n. 2 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.
La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul

proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://asuits.iscrizioneconcorsi.it
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

26_41_3_CNC_ASU GI INC DIR SC NEUROSVILUPPO_0_INTESTAZIONE_003

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Disturbi del neurosviluppo e psicopatologia dell'età evolutiva - Area Giuliana".

In esecuzione del Decreto n. 736 dd 29.09.2026 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA – AREA GIULIANA"

NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO ASSISTENZA DISTRETTUALE

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente psicologo
Disciplina: Psicoterapia, Psicologia

Profilo professionale: Dirigente medico
Disciplina: Neuropsichiatria infantile

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*,
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle *"Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego;

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) Iscrizione all'Ordine del profilo di appartenenza, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.
Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, "*nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali*". Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA S.C. "DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA – AREA GIULIANA"

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*bis*, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva – Area Giuliana" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo descrittivo del Direttore di Struttura Complessa è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva – Area Giuliana" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della S.C. Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva – Area Giuliana sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

Mandato della "S.C. Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva – Area Giuliana"
La SC Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva ha il mandato di: – garantire prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi del neurosviluppo, neuropsicologici e psicopatologici della popolazione in età 0-17 anni nelle diverse linee di espressione psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale; – concorrere alla "Funzione unica aziendale Area Minori e Famiglia", assicurata all'interno del DAD coerentemente con la strutturazione dello stesso in Aree territoriali, in integrazione e coordinamento

Mandato della "S.C. Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva – Area Giuliana"

con le altre Strutture a questo afferenti;

- garantire funzioni dedicate alla tutela della salute dei bambini e degli adolescenti di lingua slovena, anche mediante la realizzazione di percorsi di diagnosi, cura, abilitazione/riabilitazione negli ambiti neuropsicomotorio, psicologico, logopedico e di neuropsichiatria di primo livello nei vari contesti di vita;
- esser parte integrante della rete materno infantile, a matrice tra componente aziendale territoriale e componente ospedaliera in capo all'IRCSS Burlo Garofolo;
- alimentare i flussi informativi di propria competenza;
- contribuire alla formazione e allo sviluppo di competenze del personale della Struttura e degli altri Servizi Territoriali.

Funzioni della S.C. Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva – Area Giuliana

La SC Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva garantisce le seguenti funzioni (per le materie di cui agli articoli 25 e 32 del DPCM LEA 2017):

- produzione, consistente in attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore dei minori affetti da una patologia neurologica o psichiatrica o da una disabilità cognitivo-intellettiva o a rischio di evolutività psicopatologica, con particolare riguardo alla continuità dell'assistenza e della cura, garantendo anche la transizione, per le situazioni che necessitano di interventi sociosanitari dopo il raggiungimento della maggiore età, in condivisione con i servizi sociosanitari per l'età adulta; vengono assicurate anche funzioni dedicate alla tutela della salute dei bambini e degli adolescenti di lingua slovena, anche mediante la realizzazione di percorsi di diagnosi, cura, abilitazione/riabilitazione negli ambiti neuropsicomotorio, psicologico, logopedico e di neuropsichiatria di primo livello nei vari contesti di vita.
  Qualora l'assistenza semiresidenziale e residenziale ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo di cui all'art. 32 del DPCM LEA 2017 sia erogata mediante esternalizzazione del servizio, competono alla SC Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva anche le funzioni di controllo, intese come vigilanza e verifica sul rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni rese e dei risultati raggiunti;
- integrazione che consiste nella creazione e nel consolidamento di una rete di supporto tra le strutture interne ed esterne (Enti Locali, Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, etc.), per la funzione di produzione in relazione alle differenti aree di intervento;
- concorso alla funzione di presa in carico quale sistema di accesso ai servizi, di responsabilità distrettuale, per garantire la continuità assistenziale della persona; la presa in carico integrata dei minori con bisogni complessi è garantita attraverso una valutazione multidimensionale effettuata da apposita equipe (Unità di Valutazione Multidimensionale, UVM/EMH) costituita da tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale e con il coinvolgimento della persona, della sua famiglia e di coloro che si prendono cura dell'assistito; in tale sede il bisogno terapeutico, riabilitativo e assistenziale della persona è valutato in tutte le sue dimensioni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale, con esplorazione allargata alle risorse e alle preferenze personali, familiari e di coloro che si prendono cura dell'assistito, nonché in considerazione delle opportunità offerte dal contesto di vita della persona; la valutazione multidimensionale è effettuata con modalità, procedure e strumenti che esitano nell'individuazione del profilo di bisogno in relazione all'intensità dei sostegni e nella conseguente elaborazione di un progetto personalizzato. Le figure professionali afferenti alla SC Disturbi del Neurosviluppo e Psicopatologia dell'Età Evolutiva concorrono alle valutazioni in integrazione con la SC Distretto di competenza, a cui spetta il coordinamento delle UVM.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

a) gestione della *leadership*;
b) esperienza gestionale specifica;
c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
d) esperienze specifiche
e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del bourn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;

- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.
Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.
I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.
Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.
Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso la Direzione Sociosanitaria, II piano di Villa Renner – Via C. Costantinides n. 2 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.
La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://asuits.iscrizioneconcorsi.it
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

26_41_3_CNC_ASU GI INC DIR SC NUTRIZIONE_0_INTESTAZIONE_004

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Igiene degli alimenti e della nutrizione".

In esecuzione del Decreto n. 736 dd 29.09.2026 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
" IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE"

NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Ruolo: *sanitario*

Profilo professionale: *dirigente medico*
Discipline: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Profilo professionale: *dirigente biologo*
Discipline: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*,
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle *"Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego;

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) Iscrizione all'Ordine del profilo di appartenenza, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.
Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, "*nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali*". Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA S.C. "IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE"

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*bis*, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo descrittivo del Direttore di Struttura Complessa è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

Mandato della "S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"
Favorire la salute della popolazione attraverso azioni di promozione, prevenzione e controllo di una alimentazione sana, sicura e sostenibile, orientate ad obiettivi di prevenzione delle malattie alimentari e delle patologie cronico – degenerative, contribuendo al miglioramento della qualità della vita della comunità e del singolo, integrandosi con le altre Strutture Dipartimentali, Aziendali e Regionali, con Enti e Pubbliche Amministrazioni, con il mondo della scuola e della ricerca, con le imprese ed associazioni di categoria del settore alimentare e non. Realizzare attività di ricerca finalizzata all'analisi dei rischi e all'attività di programmazione aziendale e regionale ai fini della prevenzione e promozione della salute.

Mandato della "S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"
Fornire supporto di competenza igienico-nutrizionale per l'organizzazione dei servizi di ristorazione collettiva. Garantire le attività didattiche universitarie per laureandi (Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Dietisti, e delle altre professioni sanitarie, etc), master di primo e di secondo livello inerenti la sicurezza alimentare e la nutrizione umana e specializzandi (Igiene e medicina preventiva). Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale (corsi di formazione accreditati, a cadenza annuale, in materia di sicurezza alimentare e nutrizionale) e nelle convenzioni con ASUGI (SISSA e DEAMS UNITS). Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale. La Struttura è riferimento regionale per la pianificazione in materia di sicurezza alimentare e nutrizionale, con funzioni di indirizzo sui competenti servizi delle aziende sanitarie regionali.

Funzioni della S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
La SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ha il mandato di: ✓ promozione, prevenzione e controllo della sicurezza alimentare e nutrizionale in tutti i settori, in tutte le sedi e le fasi della manipolazione degli alimenti destinati alla comunità (esclusi quelli di origine animale); ✓ collaborazione con le altre Strutture Dipartimentali ed i Dipartimenti di Prevenzione, le Strutture delle altre Aziende sanitarie regionali, l'ARPA ed altri Enti ed Istituzioni al fine di raggiungere gli obiettivi previsti a livello nazionale e regionale, in particolare nei Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione; ✓ promozione di una alimentazione sana, sicura e sostenibile; ✓ sviluppo di azioni di prevenzione e di promozione della salute nell'ambito della sicurezza alimentare e nutrizionale; in sinergia con altre Strutture aziendali, medici convenzionati ed altri soggetti pubblici o privati, anche nel ruolo di portatori di interesse; ✓ comunicazione, formazione e informazione, iniziative / progetti inerenti l'educazione alimentare e la promozione di una alimentazione sana, sicura e sostenibile rivolti a tutte le fasce d'età, in ogni contesto di vita e di lavoro; ✓ collaborazione con la Magistratura e gli altri organi di polizia giudiziaria: o esecuzione dei compiti previsti per la P.G. dall'art. 55 del Codice di Procedura Penale afferenti alle attribuzioni di competenza inerenti alla sicurezza alimentare e nutrizionale; o esecuzione delle disposizioni date dalla A.G. e dagli organi giurisdizionali afferenti alle attribuzioni di competenza inerenti alla sicurezza alimentare e nutrizionale; o ricezione e gestione di esposti e segnalazioni, coinvolgendo, al fine di valutare i contenuti degli stessi e fornire una corretta risposta alle esigenze rappresentate, Strutture aziendali ed altri soggetti, pubblici e privati; ✓ attività relative alla sicurezza alimentare con funzioni di direzione, gestione e organizzazione: o esecuzione, per gli aspetti di competenza, dei controlli ufficiali ed altre attività ufficiali, secondo il Regolamento (UE) 15 marzo 2017, n. 625 e normativa afferente; o gestione delle problematiche correlate a infezioni, intossicazioni e tossinfezioni di origine alimentare, in collaborazione con la S.C. Igiene e Sanità Pubblica e la S.C. Igiene degli Alimenti di Origine Animale; o esecuzione, per gli aspetti di competenza, dei controlli ufficiali ed altre attività ufficiali nella commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, secondo il D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 e normativa afferente; o tutela delle acque destinate al consumo umano, in collaborazione con la S.C. Igiene e Sanità Pubblica; o prevenzione delle intossicazioni da funghi spontanei attraverso le attività di consulenza, controllo

Funzioni della S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
e vigilanza proprie dell'Ispettorato Micologico secondo la Legge 23 agosto 1993, n. 352 e normativa afferente. ✓ attività relative alla sicurezza nutrizionale: o interventi di sorveglianza e promozione nutrizionale; o rilevamenti dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione; o predisposizione e verifica delle tabelle dietetiche e della qualità nutrizionale dei pasti, anche attraverso la consulenza sui capitolati di appalto e menù, nelle ristorazioni collettive pubbliche e private; o progettazione, conduzione e valutazione di indagini su tematiche nutrizionali e alimentari, finalizzate alla valutazione dell'efficacia delle azioni di prevenzione e controllo di competenza istituzionale e di iniziativa; o formazione nutrizionale per operatori del settore alimentare, sanitari, tirocinanti ed altri gruppi d'interesse o ambulatorio nutrizionale preventivo. ✓ rilevamento dati su consumi, abitudini alimentari e stato nutrizionale di gruppi di popolazione (es. partecipazione ai sistemi di sorveglianza /programmi ministeriali OKkio alla Salute, HBSC, PASSI e PASSI d'Argento per quanto di competenza); ✓ promozione congiunta della sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso l'approccio intersettoriale integrato tra gli atti di indirizzo sanitario - scientifico, tecnico - normativo e i programmi connessi alla salute delle collettività e agli obiettivi dello sviluppo sostenibile; ✓ ogni altra funzione non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

a) gestione della *leadership*;
b) esperienza gestionale specifica;
c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
d) esperienze specifiche
e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del bourn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane;

- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione

aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.
Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.
I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.
Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.
Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso la Direzione Sociosanitaria, II piano di Villa Renner – Via C. Costantinides n. 2 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici

dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.
La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://asuits.iscrizioneconcorsi.it
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

26_41_3_CNC_ASU GI INC DIR SC VETERINARIA_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Sanità pubblica veterinaria".

In esecuzione del Decreto n. 736 dd 29.09.2026 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
" SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA"

NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Ruolo: *sanitario*
Profilo professionale: *dirigente veterinario*
Discipline: Sanità animale - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:
- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*,
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle *"Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:
- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego;

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) Iscrizione all'Ordine del profilo di appartenenza, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.
Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, "*nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali*". Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA S.C. "SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA"

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*bis*, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Sanità Pubblica Veterinaria" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo descrittivo del Direttore di Struttura Complessa è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Sanità Pubblica Veterinaria" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della S.C. Sanità Pubblica Veterinaria sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

Mandato della "S.C. Sanità Pubblica Veterinaria"
Garantire la salute dell'uomo con interventi nei confronti delle malattie trasmesse dagli animali, zoonosi (quali rabbia, tubercolosi, brucellosi, malattie parassitarie, ecc.), con controlli per verificare che l'alimentazione, i trattamenti farmacologici, illegali e non, ed i contaminanti ambientali non possano rendere insalubri le produzioni zootecniche, anche in collaborazione con le altre Strutture aziendali e le Aziende Sanitarie della regione, gli Enti, le Istituzioni e gli *stakeholder* presenti sul territorio.
Tutelare la salute degli animali da reddito e d'affezione, vigilando sulle condizioni dell'allevamento e del trasporto degli stessi.
Realizzare attività di ricerca finalizzata all'analisi dei rischi e all'attività di programmazione aziendale e regionale ai fini della prevenzione e promozione della salute.
Garantire il supporto alle attività didattiche universitarie, sia con attività di docenza, che attraverso il tutoraggio degli Specializzandi.
Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUITs.

Mandato della "S.C. Sanità Pubblica Veterinaria"
Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Funzioni della S.C. Sanità Pubblica Veterinaria

- ✓ tutela della Sanità Animale e dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, anche attraverso interventi e programmi finalizzati
  - attività relative alla Sanità Animale:
    - anagrafe degli animali e degli allevamenti;
    - sorveglianza, profilassi ed eradicazione delle malattie trasmissibili e delle zoonosi;
    - verifica dello stato di salute delle popolazioni animali e valutazione dell'efficienza-efficacia ed opportunità degli interventi zoosanitari;
    - verifica sul trasporto, importazione, esportazione e transito di animali;
    - applicazione del Regolamento di Polizia Veterinaria, gestione dei provvedimenti di polizia veterinaria, epizoozie;
    - indagini epizootologiche;
    - igiene urbana veterinaria: vigilanza e lotta al randagismo, controllo della popolazione canina e felina e degli animali sinantropi;
    - tutela degli animali da compagnia e cultura del corretto rapporto uomo-animale-ambiente;
    - certificazioni, pareri, raccolta dati statistici, educazione ed informazione all'utenza relativi alle suddette attività;
    - promozione della salute per la specifica competenza;
  - attività relative all'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, Sorveglianza sulla produzione primaria di prodotti di origine animale (latte, carne, miele, uova):
    - controllo periodico degli allevamenti ai fini dell'igiene delle produzioni primarie, secondo la normativa vigente;
    - sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e o allevamento di acquacoltura e di molluschi bivalvi;
    - sorveglianza sul benessere degli animali da reddito;
    - sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi, secondo la normativa vigente;
    - sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario;
    - sorveglianza sulla riproduzione animale;
    - sorveglianza sull'impiego di animali nella sperimentazione;
    - sorveglianza sull'ambiente da rischi biologici, chimici e fisici derivanti da insediamenti zootecnici;
    - sorveglianza sui sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
    - educazione sanitaria, formazione;
- ✓ interventi mediati dagli animali (Pet Therapy) su richiesta di altre Strutture Aziendali, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, Associazioni e Portatori di interesse;
- ✓ istruzione delle pratiche di competenza in funzione delle procedure di rilevanza penale ed amministrativa, anche attivate da altre Istituzioni, collabora all'istruzione delle stesse, per quanto di competenza, con la Direzione dipartimentale;
- ✓ ogni altra funzioni non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

a) gestione della *leadership*;
b) esperienza gestionale specifica;
c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
d) esperienze specifiche
e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del bourn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;

- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.
Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.
I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.
Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.
Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso la Direzione Sociosanitaria, II piano di Villa Renner – Via C. Costantinides n. 2 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.
La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://asuits.iscrizioneconcorsi.it
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

26_41_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 1 RICERCATORE SANITARIO MALATTIE RARE_029

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di Ricercatore sanitario - Laboratorio di medicina di precisione e malattie rare.

Si rende noto che con decreto del Direttore Generale n. 249 del 18 agosto 2026 è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

N.	ID Domanda	Vincitori/ idonei	TOTALE
1	5518198	Pegoraro Silvia	79,750
2	5497121	Idoneo	78,307
3	5514751	Idoneo	76,050
4	5466684	Idoneo	56,227
5	5513118	Idoneo	50,758

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Roberto Visintin

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula